EMINENTISSIMO, E REVERENDISSIMO PRINCIPE.

E grazie, che da V. E. mi sono con larga mano continuamente participate, rapiscono al pensiero la forza di potere testificargliene un'ombra di gratitudine; che però auendo forzatamente mancato sin qui al mio debito, prendo hora, non senza qualche rossore, la penna per formare nell'ampio circolo delle mie innumerabili obbligazioni una linea di riconoscimento. Quest'è il parto della mia fiacca intelligenza, circonscritto nel termine di questi pochi fogli: Quest'è quel mio solito Discorso, che tratta di materia di Cielo, e de' presagi di quei lucentissimi Piropi, che ci partoriscono quaggiù l'umane vicende: Questi dico presento al firmamento di Vostra Eminenza, per un puntino di quel molto, che gli deuo, e per dargli un contrassegno della memoria indelebile, che io conseruo a quel Gioue, che a pena comparso ci'

 n.ca-

reno del nostro Cielo di Rauenna, m'ha
..., e fa... tinuo godere felicissimi influssi di grazie, e
di vera protezione. Duolmi (Eminentissimo Principe.)
di non potere tirarmi più auanti con l'affetto, per essere va-
cuo di virtuosi talenti, e priuo di feconda memoria, e di
non valere a ritrarre dalle migliaia d'anni i primordij nobi-
lissimi della Prosapia di V. E. la quale, emulando quasi l'in-
finito, si rende, per i trascorsi tempi, poco meno, che imper-
scrutabile l'origine di quella. Io sò però, che ella in molti
Regni ha dominato con Scetri, e Corone, e che per vn'infi-
nito stuolo di secoli è stata abbondante nel Vaticano di
Porpore, e di Mitre, e nell'esere laicale ha auuto huomini
insignissimi in ogni genere, e di virtù, e di grandezza, e so-
no tanti, secondo l'istorie, in numero, che non può la mia
mente fra l'angustie del suo spirito intraprendere nè anco
con la contemplazione gli annali specifici, & indiuiduali
di Casa così conspicua, & inuitta; che perciò ritirandomi
tutto pieno di stupore, e merauiglia, mi riuolto riuerentis-
simamente all'E. V. supplicandola a gradire con l'ecceso
della sua somma benignità questi pochi motiui de' miei ste-
rili talenti inestati su questi caratteri di Stelle; i cui in-
flussi augurando prosperissimi all' E. V. nel corso degli anni
venturi; resto col farle profondissima riuerenza.

Rauenna li 10. Dicembre 1656.

Di V. Eminenza Reuerendissima

Vmilissimo, deuotiss. & obbligatiss. seruitore

D. Antonio Carneuale.

AL BENIGNO LETTORE.

ECCO, cortesissimo Lettore, che di nuouo la mia penna trasmette alla curiosità il suo solito Discorso degli Arcani delle stelle. Sono quasi quattro lustri, che riceue nel buio di questi caratteri il lume dal tuo cortesissimo affetto, dispiace alla mia penna, che in vna così lunga serie di anni non si abbia potuto dedurre dalla lettura del Cielo presagi di Pace, di Gloria, e di Contenti, ma essere stata necessitata di tingere queste carte di funeste tragedie, ruinosi incendij, crudelissime morti, e nel fine, l'anno decorso, di sgorgare dal suo picciolo canaletto il prenunzio del Contagio, come miseramente è stato sostenuto da molti luoghi insigni della nostra Italia. Veramente le stelle sono malamente disposte, ma io, cortesissimo Lettore, non incolpo le stelle, ma accuso l'ostinazione degli huomini, che va prouocando di continuo con le sue proprie colpe il Creatore delle stelle. Dio Architetto celeberrimo di quel gran libro del Cielo, ab eterno cognitore del tutto, ha architettato quei celesti Giri, che con i suoi regolati moti venghino non dimeno proporzionatamente ad accennare a' viuenti gli effetti della sua giusta ira; acciò venendo in se medesimi, lasciate l'offese, godino il benefizio della sua misericordia. E non si dica, che Iddio ha ornato il Cielo di stelle per mero abbellimento, che io gli riprenderò per ignoranti di quel necessario, che douerebbono sapere, che gli Eclissi, Congiunzioni magne, e Comete succedono à caso, senza douersegli far caso. E perche i nostri primi Padri aueuano in tanta stima l'Astrologia, se non per auere maggior conoscimento del nostro Creatore? Io leggo, che san Clemente Papa, e Martire, parlando d'Abramo nel lib. delle recognizioni lib. 1. dice. *Ab initio tamen cæteris omnibus errantibus cum ipse esset Astrologus, ex ratione, & ordine stellarum agnoscere potuit Conditorem, eiusque prouidentia cuncta moderari.* E vn' Autore grauissimo, in segno, che il Cielo non istà scritto a caso, ma che è bene a considerare la lettura di quello, come gran fattura di Dio, dice. *Si enim significationes Cœli considerandæ non essent, non etiam in Cœlo diuinitus forent scripta, & picta. Iam autem Deus signa, & notas Cœlo impressit, ut rebus publicis denunciarent ingentes casus, calamitates, & excidia; Ecclypses siquidem, Coniunctiones, Cometæ, & alia Prodigia, quid sunt aliud, quam Oracula Dei, quibus minitatur vitæ hominum ingentes, & calamitosas mutationes?* E soggiunge. *Hac qui contemnit Dei monitiones spernit, inuertitque naturæ ordinem, & labefactat certitudinem actionum admirandarum Dei, quæ contemplari, & intelligere ex certiorum signorum ob ecta sapientia est Deo, eiusque verbo non repugnans.* E non mi mancarebbero altre autorità denotanti, che quel grande Ordigno del Cielo non è per solo abbellimento, e fatto a caso dal sommo nostro Dio, ma che stà ordinato sotto misteriose intelligenze. Sai, cortesissimo Lettore, perche oggi giorno pare, che il mondo abbia persa la fede a questa gran fattura, e che la scienza dell'Astrologia venga così delusa: Questo auuiene per le sceleraggini d'alcuni temerarij, che l'hanno sporcata in quella sua schietta, e naturale innocenza, mescolandoui superstizioni, inuendin enti di demonij, & altri talli orribili a' veri dogmi Cristiani; e per questo i Santissimi Pontefici sono stati necessitati di pubblicare quelle loro giustissime, e santissime Constituzioni per freno a tante temerità: Ma troppo mi dilungherei, per quanto mi aueggio. Concludo, che il Cielo ogni volta si leggerà ottimamente, quando gli huomini lascieranno l'offendere Dio, e lo placheranno con l'orazioni per le passate colpe, allora sì, dico, dagli huomini si goderà ogni bene, & il Cielo non li piouerà, che influssi di vera bontà. Nel restante cortesissimo Lettore. Leggi volentieri, secondo il tuo solito, compatiscimi, & abbi quello, che si dice dentro al limite del contingibile, del congetturale, e del fallibile, non che del dono concesso da Dio all'huomo della libera, & assoluta volontà; e poi anco volgi gli occhi, che il tutto scaturisce da vna penna alleuata, e nutrita col latte Cattolico, e pretende di non macchiarsi nell'anima con queste incertezze; ma intatta viuere, e morire. Dio sia quello, che à tutti conceda ogni bene.

De P[...]ſtri, & Admodum Reuerendi
D. ANTONIO CARNEVALIO
Pro diſcurſo eiuſdem Aſtronomico
ANNI MDCLVII.
AD CIVITATEM RAVENNAE
IOANNIS NICELLI CIVIS PLACENTINI
ELOGIVM.

Habes & tu vndè glorieris, ò RAVENNA.
Intèr Primas olim Italiæ Vrbes vna,
Modò intèr Orbis vniuerſas Prima
Memoriam feciſti mirabilium tuorum
ANTONIVM CARNEVALIVM
Cœleſti nòn minùs VRANIÆ, quàm Ægypti Ptolomæo Succeſſorem.
Sacrum Aganippęi Fontem,
Heliconis vè verticem exoſæ recentiores Muſæ
Rauennatem iſthanc Sedem
Nouo dicare Apollini ſtatuerunt.
Perſcrutanti tanto Vati Syderum motus,
Cùm nèc ipſa Cœli cælentur arcana,
& Stellis, & Cœlo Amicus
A' Cæteris crederetur ATLAS.
Niſi, vt oracula, vt miracula reddens APOLLO coleretur.
Hic in cœli receſſibus benè verſatus
Virtute priùs ASTRA, quàm fama penetrauit.
Diei, Noctiſque præcanens Vices
Parcas, & ipſas ſibi parcère cogit,
Dum Atropos illi magis ſecunda, quàm tertia
Aliorum vitam, & Mortem qui corrigit
Correpturam ſe nunquam ſpopondit.
O fœlix Ciuitas!
Immortalem virtutum Solem parere digna,
Nullis ſubditus tenebris ibi tuæ gloriæ patebit Olympus,
Conſidet vbi iugitèr APOLLO.
Perpetuis ergò fulgeat honoribus illa Virtus,
Quam micantiſſimus ſempèr Phœbus illuſtrat.

DI.

DISCORSO GENERALE SOPRA L'ANNO DI NOS... LVTE. MDCLVII.

TErminato col suo periodo l'Anno 1656. subentra di momento il memorabile 1657. che secondo l'vso Ecclesiastico seguirà il primo giorno di Gennaio in Lunedì; ma secondo il costume de'buoni professori dell'Astronomia, & osseruatori de'Celesti Globi, sarà allungato al giorno 19. di Marzo, nel qual tempo il Sole sopra del proprio Carro assiso, sferzando i suoi veloci, & incessanti Destrieri, precorre dall'Antartico al primo scrupolo del nostro circolo Boreale dell'Ariete, collocato nella linea dell'Equatore, per aggiustarne per l'appunto, in tutto l'vniuerso mondo, i giorni con le notti; e questo più a puntino succede nelle h. 14. m. 28. pomeridiane, che fanno degli orologi nostri h. 8. m. 28. della notte seguente al detto giorno; punto, che sopra dell'eleuazione del Polo della mia Città di Rauenna dà la seguente figura di Cielo; vedendosi in questo instante eleuarsi sopra del finitore Orizontale gr. 11. m. 46. sec. 29. di Capricorno, casa di Saturno, esaltazione di Marte, termine mutuo di Venere, & angolo succedente il luogo del Sole, dal mezo Cielo gr. 9. m. 25. sec. 13. di Scorpione, domicilio di Marte, & anco mutuo termine di Venere; vedendosi Saturno nell'ottaua in gr. 2. m. 54. sec. 9. di Libra retrogrado di moto, in trino platico a Gioue, posto vicino alla sesta, in gr. 1. m. 30. sec. 15. di Gemini; Marte nella prima angolare ne'gr. 20. m. 46. sec. 14. di Capricorno in quadrato platico al Sole, che risplende in seconda, nel primo decanato del Celeste Lanigero; stando Venere in quarta ne' gr. 12. m. 23. sec. 16. del proprio domicilio di Toro, in sestile a Mercurio intercetto in seconda ne' gr. 22. m. 1. sec. 6. retrogrado di moto ne' Pesci; la Luna nella quarta centrale ne' gr. 25. m. 0. sec. 29. di Toro, di sua propria esaltazione, essendo per vltimo il suo proprio oroscopo intercetto in seconda ne' g. 17. m. 15. sec. 29. degl'immobili Pesci del Firmamento: A questa figura dell'ingresso del Sole in Ariete sarà decorsa la preuenzionale sinodo de' maggiori Luminari il giorno 14. di Marzo in gr. 5. m. 3. sec. 15. di Pesci, nelle hore nostre comuni 8. m. 40. n. s. e degli Astrologi h. 14. m. 32. con l'ordine della seguente figura di Cielo: Gli Astrologi, tanto antichi, quanto moderni, fanno molto capo dello aspetto preuentiuo a questo ingresso, per le precognizioni de' futuri auuenimenti, nel corso di tutto l'anno, dopo la figura dell'ingresso, dicendo Tolomeo: *Sed mihi conuenientius, & naturalius esse videtur ad indicandos euentus annuos quatuor assumere principia, obseruantes tamen hys, quæ proxime præcesserunt Nouilunij, & Plenilunij.* Alcuni ancora tengono di maggior importanza la preuenzionale congiunzione de' Luminari come aspetto certo, e reale nella sua verificazione, che non è la cognizione del vero momento dell'ingresso del Sole in Ariete, e negli altri luoghi cardinali del Cielo. *Virtus coniunctionis præcedentis est fortior, & maioris potentiæ, quam quando Sol ingreditur signum Arietis, quia quando Sol ingreditur primum punctum Arietis certificari non potest, ita non accidit in coniunctione præcedente.* La figura adunque di questa preuentiua congiunzione de'Luminari ha per l'oroscopo g. 8. m. 45. di Capricorno, che seruendo per l'angolo succedente il luogo de'Luminari, per mezo Cielo g. .m. 15. di Scorpione, stando i Luminari congiunti, & intercetti nella seconda del Cielo, in gr. 25. m. 3. di Pesci, combinati di platico a Mercurio, che pure in questa parte di Cielo si vede intercetto, tutti dentro al parallelo di Gioue, che nella prima faccia di Gemini risplende in quinta in trino platico a Saturno, che anch'egli precorre il primo decanato di Libra per la nona del Cielo, riguardando Marte di quadrato, che accosto al grado oroscopante si fa vedere, essendo Venere nella quarta centrale della sfera. Di quest'ordine di Cielo, che tiene la disposizione del Zodiaco nella similitudine, che si scorge anco nella figura dell'ingresso, io vedo per ogni buona dottrina Marte esserne signore, e padrone, come quello, che risplende in oroscopo di sua esaltazione, tiene il dominio per la casa nel mezo Cielo, & il termine nel luogo de'Luminari; s'aggiungerebbe Gioue per Coalmuten, per aderire ad vn'altra buona dottrina. *Dominus coniunctionis præcedentis assumi debet a Planeta habente plures dignitates in loco coniunctionis.* Se esso per

Principio dell'anno Astronomico 1657.

Figura di Cielo eretta nel momento, che il Sole entra in Ariete

Ptol. l. 2. c. 9.

Io: Escuid. som. Angl.

Descrizione della figura preuentiua della congiunzione de'Lumi nari all'ingresso del Sole in Ariete, Mercurio sig. della preuentiua. ... ekinio. ... c. ...

per altro capo, ... resasse d' questo prerogatiue decretato, massime dal segno di Album.de flor. suo detrimento, e dalla casa del Cielo cad... : *Quia ni nonum fuit Planeta bene for-* magn. con. *tun ... in cadente, nec in principio reuolutionis Anni, nec in alio tempore.* Onde per questo dalle buone dottrine viene egli totalmente escluso, e con molto mio dispiacere, sperando dalla benignità di questa stella, che la mia penna si douesse allontanare dai funebri cipressi, & accostarsi a gli allori delle glorie, & alle palme degli oliui de' pacifici auuenimenti; ma non mi vien permessa questa desiderata contentezza da Marte, che risorge vigoroso anco nella figura dell'ingresso, nella qual ha egli le medesime illegalità torche nella preuentiua, aggiungendosi in questa di più la padronanza del Sole per via della casa, e del termine, & in tutte dua queste figure la fortezza dell'angolo Orientale; onde si per queste, come per altre degnità non si deue cercare altro Pianeta dominante. *Si inueneris Planetam in ascendente, non* Album. *quaeras alium Planetam de his, qui sunt in alijs locis;* ma liberamente eleggere Marte de flor. per signore, e gouernatore generale degli accidenti, e fatti notabili, che succederanno Haly de dentro a questo corso dell'Anno 1617. come io con l'autorità de le sopraciud. As- tate dottrine, l'eleggo, e riconosco per signore, e rettore dell'Anno. Quanto a gli tror. l. 8. affari, e varietà di dell'aria, io noto Marte in ascendente, in propria esaltazione del c. 4. segno di Capricorno casa di Saturno, indizio, che l'Anno sia per seguire scarso di pioggie. *Si Mars in reuolutione Anni fuerit in domo Saturni parum pluuit:* E per il segno pure dell'ascendente, lo conferma anco Albumazare. *Cum fuerit in reuolutio-* Leop. tr. *ne Anni ascendens in Capricorno, erit parua pluuia in quarta Vernali bonus aer in quar-* 6. c. 4. *ta Aestiuali, & cum flatu ventorum Orientalium, & erit caliditas quarta Autumnalis, &* Album. s. *temporum eius cũ mediocri frigore in principio quartae Hyemalis;* ma perche queste dotcon. magn. trine tendono alla generalità, così queste particolarizzate anco con le costellazioni, diff. 10. che dentro all'istesso corso dell'Anno succedono, io deduco, che l'Anno medesimo non camminerà con la scarsità accennata, ma sì bene di quando in quando accaderanno pioggie grosse con impeto, mentre le costellazioni lo permetteranno, e nell'a Estate non mancheranno temporali con tuoni strepitosi, gragnuole, venti con im- Leop. tr. peto, & altri effetti. *Mars Dominus Anni significat in quarta Aestiuali, incendia, ful-* 6. c. 1. *gora, grandines bella &c.* E non m'assicuro anco, che in qualche tempo di quest'An- Cent. seg. no non seguino terremoti spauenteuoli, e particolarmente ne' luoghi dell'adiacenza 7. aph. 78 dell'oroscopo di questa radice, doue sta Marte medesimo. *In reuolutionis prima do-* Incert. *mo Mars, significat terremotum in illa regione.* Si sentiranno effetti subiti, perche aph. 197 Marte istesso sta orientale dal Sole. *Effectus Planetae orientalis cito solet apparere;* e Incert. perche è in angolo orocopante, seguiranno gli effetti con gagliardia: *Planeta exi-* aph. 59. *stens in angulo efficacius producit effectus suos.* Onde da tutto ciò, che si è detto si può Incert. concludere per gl'affari dell'aria, che seguirà vn'Anno vario, ma però non eccedente aph. 28. di souerchio alle qualità di ciascheduna stagione, come a suo luogo si dirà.

Circa alla raccolta del grano, vino, olio, & altre cose necessarie al viuere vmano, io volontieri ne distendo la mia riflessione, benche sia materia molto difficile, supponendo prima l'intelligenza di altre cose, anco difficili, e la mettono gli Autori più scabrosa della cognizione di ritrouare a giorno per giorno l'auuenimento Cent. seg. della pioggia, neue, grandine, e vento. *Qui enim non potest in singulos dies de pruina,* 7. aph. 112 *de niue, grandine, imbre, ac vento distinctè praedicere, huic praedicenti abundantiam, vel penuriam, credendum non est.* E pure Tolomeo, dopo auere trattato di molte cose, viene a dire, che la cognizione distinta della mutazione dell'aria, è vna sottile, Ptol. qua- e difficile cognizione, mentre egli dice. *Demonstrata iam ratione vniuersalis consi-* drip. l. 2. *derationis regionum, & vrbium, sequitur quaedam subtilior exquisitio eorum inquam,* e de No- *quae singulis Anni temporibus euentura sint.* Io credo, che il Commentatore vogli a uilunio. intendere, che si deue dedurre la cognizione della buona, o cattiua raccolta dalla qualità dell'aria ne' tempi debiti, e non dalle fauolose chimere inuentate degli Arabi, come altre volte io ho detto, poiche chi non ha la cognizione della mutazione Cent. seg. dell'aria, di qualità in qualità, non può anco predire della raccolta: se bene, per 7. aph. 111 quanto mi auueggio, lo dice il medesimo Commentatore. *Annona, & fructuum*

abun-

abundantia, vel penuria non ex Anni principio, vt quidam fabulantur, sed ex aëris temperantia in humido, in sicco, vel inequalitate, tum etiam ex Plenilunijs, Nouilunijsque, ac ortu syderum, & ecclypsibus, tum maximè dum singula florent sunt exploranda. Io adherendo a questa applaudita dottrina, pronunzio, che auendo considerato la forza de' tempi ne' momenti debiti, & altre cose necessarie, come sopra; pronunzio, dico, che la raccolta del grano sarà in molti luoghi a sufficienza, & in altri con qualche scarsità, a nostra Romagna però se ne potrà contentare, com'anco la Toscana, Lombardia, e Marca; l'ecclisse totale della Luna danneggierà la raccolta del frumento, rendendone molti di poca durata; onde sarà bene guardarsi di non metergli dalli 22. di Giugno, fino a tutto il dì 28. perche tutto quello, che in tra questo tempo sarà tagliato, tutto anco soggiacerà alla putrefazione. Io dico bene, e buono è l'auuertimento, ma ritrouo, che prima di questo tempo trar a dell'impossibile, per i peruersi tempi, che sono accennati, e dopo vn numeroso stuolo di costellazioni, che interrompono l'operazione; preghiamo tutti Dio, che ci aiuti, e trattenga con la sua santa mano i peruersi effetti delle stelle, che sono minacciati nell'importanza di questo tempo, che per altro la raccolta potrà passare poi copiosa; seguirà quella de' Marzatelli; del vino seguirà comoda, come dell'olio, e frutti d'ogni tempo.

Auuertimento per la raccolta del grano

Quanto alli mali in generale di questo Anno, io con allegrezza grande pronunzio, che non seguiranno così pestilenziali, e mortiferi, come gli sostennero l'Anno decorso molti luoghi insigni della nostra Italia, e pur troppo si verificorono i miei Arcani nel successo veridico del Contagio, tocco nel Discorso generale di Primauera, nel qual tempo per l'appunto principiò con subita, e repentina strage nella gentilissima Città di Napoli; & io non auerei voluto, che i concorsi pessimi accennati mi auessero fatto questo tanto onore, auendo di questo, pianto, e compatito i poueri popoli, e perche questi concorsi, con altri, appariuano gagliardi, & euidenti, come anco nel medesimo mio Discorso, nelle particolari Lune, tirati a prognostici, & altri diritti Astronomici, come all'vltimo di Giugno, all'vltimo d'Agosto, & alli 25. di Settembre, & altri luoghi, fu tocco il minaccio, e l'augumento del male contagioso; e considerata ogni causa concorrente, io dico, che poscia il Contagio non auerebbe tirato tanto in lungo, se non fusse stato sostenuto dall'inegualità dell'aria, e dell'vscita della propria complessione, che fece l'Autunno; onde correuo rischio, che se anco il Contagio non fusse stato in piedi, che da esso fusse stato risorto; & io noto, che i luoghi più Australi di noi sono stati gli afflitti, come quelli, che hanno prouato più veemente detta inegualità, & altri effetti. *Pestis, absque dubio, huic continget loco, in quo aer a propria, & naturali immutatur habitudine.* E perche fra le stagioni dell'anno per lo più l'Autunno vien detto morboso? perche questo tempo, per lo più, poco sta osseruante alle proprie qualità, e questa peccabilità è quella, che produce i mali, e non la stagione medesima. *Tempora Anni non sunt causa morbi, sed mutationes suæ complexionis*. Io spero in Dio buono, che anco la nostra Metropoli di Roma presto resterà libera, e guarita, con gli altri luoghi della Cristianità, e si goderà vna perfetta sanità; io solo temo, che a' tempi nuoui, nel mutare degli abiti, non s'apprenda quelli, che già sportauano nel tempo contagioso. Mi do a credere, che questo sarà auuertito, per non farlo di nuouo risorgere dal a tomba delle casse, e tamburi, e che prima, che si serrino, saranno espurgati; & è necessario temere la diffinizione del Contagio, e sua deriuazione. *Contagium dicitur a contingendo, quia quod tetigerit polluet*: E questo per potersene guardare. Ma doue trascorre la mia penna in dettare dogmi alla sapienza del mondo? Douerà essere compatita, perche porta sul taglio la compassione, e l'affetto. Concludo sopra questo particolare, che le cause, e concorsi di questa malignità già sono in procinto di cessare da questo giorno 21. di Nouembre, che scriuo questo Discorso, e così anco di nuouo in mano gli effetti pessimi; se bene, come a molti ho scritto, si conosce alle volte, che cessa la causa, e pure rimane la virtù, o il vitio di quella; in questo caso preghiamo la bontà di Dio misericordioso, che si come cessano le cause, così anco per la sua infinita misericordia, e bontà, si compiaccia di ritirar gli effetti pessimi,

Io: Eschuid. sum. Angl.

Gal. super aph. 4. Hipp.

Auuertimento salutevole.

Isid. l. 4. etim. c. 8.

ressimi, e non ci volere punire conforme il grosso de' nostri peccati, &c.

Circa poi all'vltimo periodo di questo Discorso generale d'Anno, che contiene quella parte di scherzo Astrologico, che non ad altro fine registro, se non per dilettare, non intendendo di partirmi dal contingibile, nè per questo necessitare la volontà degli huomini, che da Dio è stata creata libera, & assoluta padrona di se medesima; e per questo le stelle possono inclinare ciò, che vogliono, che anco alla medesima volontà sta ad accettare ciò, che gli pare, e piace. Le stelle inclinano quello anno tutto bellicoso, e ciò seguirà, se questa inclinazione verrà abbracciata, potendo per altro seguire tutto pacifico. *Possunt quidem sydera bella minari, sed in regum mensibus stat ea exequi*: Onde non poteuo più a proporzione chiamare questa parte con l'epiteto di scherzo Astrologico; hora dunque le stelle dimostrano questa riuoluzione notabile ne' fatti mondani; segni tropici, e segni fissi sono ne' quattro angoli del mondo, il simile anco si vedono nella figura preuentiua della congiunzione de' Luminari, che è il giusto grado della magna congiunzione di Saturno, e Gioue, seguita l'anno 1643. che per progressione corre alla seconda del Cielo, per direzione al corpo di Mercurio; questa continua i dispendij a' Principi, e sueglia nuoue ostilità fra di essi; tanto più, che ciò succede nel termine di Marte regolatore dell'anno; e portandosi il luogo dell'eclisse del Sole, come la congiunzione magna di Saturno, e Gioue, questa seguita l'anno 1623. come l'altra del 1654. all'ottaua casa, non si può sperare, che danni e perdimenti, con augumento de' significati pessimi della parte della dod catemorea; l'eclisse del Sole dell'anno 1652. sta su la terza cuspide, & il luogo della congiunzione magna seguita l'anno 1603. alla duodecima casa, & all'antiscio di Marte, indizio di carceri, fatti per inimicizie occulte, e per ciò tradimenti; Marte poi signore dell'anno in oroscopo, accenna guerre, effusione di sangue, danni, & altro; quell'oroscopo di due gran Potenze in questo mezo Cielo radicale, vno de' quali va in quest'anno per direzzione ad vn'aspetto di Marte, indica, che ogn'vno di questi farà ogni sforzo per il mantenimento d'vna sua giurisdizione; vna grand'Isola inalzerà lo stendardo de' proprj fasti, e può ella vscire da vn laberinto; e se bene la nostra trinogrità pare, che stia in casa di poca accettazione, nientedimeno corrono per essa ottime direzzioni, e transiti; onde spero anco la continuazione de' buon'influssi contro l'acqueo; farà l'Ottomano vna bella mostra di Bestiami, ma dal generoso Leone di nostra trigonocrità saranno ridotte al macello de' loro meriti, per essere scannate; sopra questo particolare di nostra importanza, nelle particolari Lunazioni si faranno le dourte riflessioni, & ogni fedele deue raccomandare questo negozio alla bontà del nostro Iddio. Io noto di più, che Marte dominatore nel corso di quest'annua reuoluzione, precorre a valide costellazioni direttamente, e retrogradante va due volte alla notabile opposizione di Saturno, dua volte per la medesima causa al quadrato di Gioue, & vna sol volta al quadrato di Saturno; considerino gl'intelligenti, che cosa eglino possino produrre ne' fatti del mondo, rumori bellici, giornate sanguinose, tradimenti, machinazioni, orditure per trauagliare il bene; corrisponde a questi mali significati il capo di Medusa, che volta la sua propria verticalità sopra il capo d'alcuni popoli per trauagliargli da vero, e gl'vni, e gl'altri concorsi produrranno fatti memorabili, e renderanno questo corso d'Anno pieno di strauaganze: Ricorriamo a Dio, come padrone del tutto; che è quanto deue seruire per il Discorso generale.

Haly.

DEGL' ECLISSI.

Eclisse del Sole alli 11. Giug.

IN questo corso d'annua reuoluzione succedono quattro eclissi, due del Sole, e due della Luna; la prima sarà del Sole, e seguirà alli 11. di Giugno, congiunti i Luminari in gr. 21. m. 10. di Gemini, e questa per farsi nell'angolo di meza notte, da noi non potrà essere osseruata, ma ben si sarà veduta da quei popoli posti nella plaga Australe contro al mare Pacifico, & all'isole Filippine.

La seconda eclisse sarà della Luna, e seguirà nel giorno 25. pur di Giugno, e sarà da noi benissimo veduta, e si oscurarà tutta; principierà questa eclisse la sera seguen-

ſeguente al detto giorno, prima della mezz'hora di notte, & a vn'hora, e mezo la Luna medeſima auerà perſo tutto il ſuo totale lume, eſſendo a h. 2. m. 20. e nel ſuo mezo, a h. 4. m. 8. nel ſuo fine; e queſta è la figura Celeſte eretta nel momento importante inſegnatoci da Tolomeo. *In copulationibus enim defectuis Solis, & Lunæ præſertim euidentibus, conſiderabimus defectiuum ſigniferi locum*; & il Commentatore. *Robus ſummum eſt cum Luminaria iunguntur, vel opponuntur.*

Ecliſſe della Luna alli 5 Giug.

Ptol. quadrip. l. 2. c. 5.

Com. ſeg. 4. aph. 16

FIGVRA CELESTE

Aſcenſione Retta.

	G.	M.	S.		242.	6.				
M. C.	4.	6.	36.	di Sagittario		Venere	17.	52.	32.	di Cācr. nella 6.
Aſcenſ.	12.	14.	42.	di Acquario		Mercurio	0.	12.	28.	di Leon. nella 6.
Saturno	29.	55.	10.	di Verg. nella 7.		Luna	4.	26.	15.	di Cap. nella 11.
Gioue	22.	19.	21.	di Gem. nella 5.		Capo del dr.	29.	33.	55.	di Sagit. nella 11.
Marte	26.	18.	9.	di Peſci nella 1.		Coda del dr.	29.	35.	55	di Gem. nella 5.
Sole	4.	26.	15.	di Cancr. nella 5.		Parte di for.	12.	14.	42.	di Leo. nella 7.

APPARENZA DELL'ECLISSE.

Queſta è la diſpoſizione del Cielo eretta alla razionale, ſopra all'eleuazione della mia città di Rauenna; e queſta è l'apparenza dell'ecliſſe, e del diſco Lunare tutto offuſcato dall'ombra della terra, oltre alquanti minuti di quello, come ho detto: Queſta sarà veduta da noi, dall'Affrica, di là dalla Numidia, dalla Grecia, Aſia minore, Arabia, Perſia, e Siria: Il ſuo principio sarà veduto dall'Iſole dell'Aſia, dalla nuoua Guinea, e quaſi da tutta la Tartaria; il ſuo fine dall'Europa, e dal reſtante dell'Iſole Canarie, da Marocco, dalla vecchia Guinea, e dall'America Auſtrale; e non vedranno queſt'ecliſſe i popoli dell'America Boreale, nè tampoco quelli del Mare Pacifico; e perche dal principio al fine di queſta ecliſſe vi corrono h. 3. m. 38. così gli effetti dell'ecliſſe dureranno meſi 3. e giorni 19. Principieranno queſti preſto, perche la medeſima ecliſſe accade nella parte Orientale. *Si eclypſis erit in Orizonte Orientali, initium erit a quadrimeſtri proximo poſt defectum, vehementiores autem progreſſiones erunt in primo Oriente vniuerſæ durationis.* Aueranno la di loro eſecuzione dentro alla giuriſdizione del paralello di Capricorno; e saranno gagliardi, per eſſere queſto ſegno dell'oroſcopo radicale, e profeſſionale alla duodecima caſa; e diametrale all'apſide del Sole. *Capricornus habet Indiam, Macedoniam, Traciam, Albaniam, Graciam, Lituaniam, Turingiam, Iuliacum, Cletoniam, Bergam, Gandauum, Brandeburgum, Auguſtam Vindelicorum, Conſtantiam, & Fauentiam,*

Ptol. de tēp. euentuum c. 5. Haly, &c.

Luoghi ſotto al Capric.

E perche

E perche gli effetti saranno trasportati in questi luoghi, doue noi non abbiamo giurisditione alcuna, così anco io tralascio di qui registrargli, lasciando il pensiero a gl'interessati.

La terza ecclisse sarà del Sole, & accaderà alli 4. di Dicembre nelle h. 10. m. 12. all'vsanza degli Astrologi, che sono delle nostre orologiali h. 5. m. 7. della mattina delli 5. e benche i Luminari siano congiunti in duodecima sopra terra, per ogni modo da noi non potrà essere veduta, e questo per la magna latitudine, e paralasse della Luna verso Austro; onde la veduta di questa solo si aperta a questa plaga di là dal tropico del Capricorno, incontro al'Affrica, al mare Indico, &c.

La quarta, & vltima ecclisse sarà della Luna, e seguirà alli 20. di Dicembre: principierà a h. 2. m. 20. n. s. sarà nel suo mezzo a h. 3. m 21. e nel suo total fine a h. 4. m. 22. n. s si che dal principio al fine vi corre di spatio h. 2. m. 2. e pariment, per la dottrina seguente, gli effetti dureranno poco più di due mesi; *Lunaris ecclypsis per tot menses, solares per tot annos, quotus horarum numerus fuerit, extenditur* Si effettuaranno negli abitatori del regno di Gemini, per ritrouarsi la Luna in quello ecclissata. *Gemini habent Armeniam, Marmaricam, Sardiniam, Flandriam, Brabantiam, Cordubam, Viterbum, Cesenam, Taurinum, Regium, Louanium, Londinum, Maguntiam, Bambergam, Norimbergam, & Tridentum.* Gli effetti saranno pochi, per essere poca la medesima ecclisse, non passando, che poco più tre dita del Disco Lunare. *Parue ecclypses parum nocent, & in pauca operantur.* Onde per questo effetto, che l'ecclisse medesima sarà di simile picciolezza, e di poca considerazione, non apporto quì la figura del Cielo, nè registro lo sistema della medesima, & anco non nomino la particolarità degli effetti della medesima, perche, come ho detto, saranno anch'eglino piccoli, e poco noceranno; questa ecclisse sarà veduta da tutta l'Europa, cauatone la Spagna, che non vedrà il principio; la vedrà l'Asia, e l'Affrica; vedrà il suo principio, e non il fine la nuoua Guinea, Sierra, e Neuado, non vedranno questa ecclisse vna parte dell'America Australe di là dalla Brasil a. & vna parte della Boreale di là dalla nuoua Francia; che è quanto deue seruire per il Discorso dell'ecclissi.

Com. seg. 7. aph. 75

Luoghi sotto i Gemelli.

Ptol. l. 2. c. 6. text. 39.

DELL'INVERNO

FIGVRA CELESTE

Ascensione Retta.

Figura dell'introito del Sole in Capricorno.

	120.				30.			
M. C.	29.	21.	6. di Cancro		Venere	24. 46.	6. di Capr. nella 4.	
Ascens.	23.	12.	2. di Libra		Mercurio	8. 41.	18. di Sagit. nella 3.	
Saturno	5.	32.	15. di Libra nella 12.		Luna	29. 18.	22. di Acq nella 4.	
Gioue	27.	29.	8. di Toro nella 8.		Capo del dr 9.	17. 34.	di Capr. nella 3.	
Marte	19.	42.	21. di Scorp. nella 2.		Coda del dr 9.	17. 34	di Canc. nella 9.	
Sole	0.	0.	1. di Capr nella 3.		Parte di for. 11.	4.	24. di Sagit. nella 2.	

LA noiosa, e florida stagione dell'Inuerno già entrò nelle nostre contrade mentre, che il Sole, remotissimo dal circolo nostro Artico, andò lambendo il primo vestibolo del celeste Capricorno, e ciò, a giusto computo Astronomico, seguì alli 20. di Dicembre dell'Anno spirato 1696. nel momento, che i professori delle stelle notauano la quarta decima hora, con dua minuti del meriggio di quel giorno, e gli orologj communi sonauano la nona, con minuti 41. dal tramontare del Sole; nel qual momento il Cielo staua disposto nell'eleuazione del Polo della mia Città di Rauenna nella guisa, che dimostra il soprapposto specchietto; a questo ingresso del Sole in Capricorno, già era proceduta quella della sinode de' maggiori Lumi-

nari

nari il dì 15. pure di Dicembre in gr. 24. m. 42. di Sagittario, e per quanto si discorse in quel luogo: Gioue fu quello, che ne riusci l'arbitro, e gouernatore; in questa figura d'ingresso nell'ottaua del Cielo si lascia vedere così mal condizionato, e per la dodecatemorea, e per la pellegrinità del segno, e per la retrogradazione, e per vltimo in vn termine ostile, che io non vedo ragione da farlo entrare nel dominio di quest'Inuerno; ma Saturno tutto illegiale nel Cielo piglia il possesso del dominio, prima per l'interesse nel luogo di ambo i Luminari, per i proprj domicilij, per l'esaltazione nel segno di Libra precorrente, e per il ritrouarsi in duodecima di suo gaudio, abbracciando anco la medesima esaltazione la linea dell'oroscopo; onde per questi capi Saturno medesimo riesce signore, e padrone di questa stagione d'Inuerno; questa quadratura sta vestita di complessione fredda, & vmida: *Qualitates Hyemis sunt frigiditas, et humiditas.* Saturno eletto gouernatore sta vestito di qualità fredda, e secca; questo Pianeta corrisponde con la sua prima attiua qualità con l'attiua per l'appunto del tempo, & ambo le passiue, sì dell'vno, come dell'altro, del tutto si contrariano; Saturno medesimo in parte di Cielo Orientale, come anco sta col Sole con latitudine Settentrionale ascendente nel primo decanato di Libra, viene a sostentarsi nella sua prima attiua qualità di freddo, & assai sminuirsi nella propria passiua di secco, se bene ad ambo queste qualità ripugna la sorte dell'asterismo del segno; nientedimeno, perche preuale il segno all'asterismo, & altri concorsi, così Saturno s'vnirà alle qualità della stagione, potendosi per ciò discendere al generale dell'aria, con la considerazione anco fatta sopra il concorso delle costellazioni, che succedono dentro a questo tempo dell'Inuerno, possa seguire con le propie qualità di freddo, & vmido, con ispesse piogge, e poche neui, ma spesse turbolenze d'aria, oscurità, nebbie folte, venti dal triangolo Notolibico, & altri noiosi significati, come più a parte si dirà nelle particolari Lunazioni.

Gioue sign. della precedente congiunz.

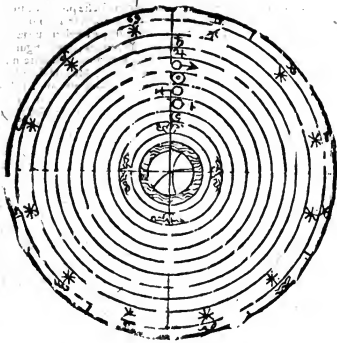
Saturno sign. dell'Inuerno Ptol. Alb. Alkin. et Io: Stoph.

Circa alla generalità de' mali della presente Inuernata, questa figura di Cielo punto mi piace; considero la positura delle stelle superiori distribuite malamente per le case; Marte sta infermiero, e le pleiadi col capo di Medusa stanno nell'ottaua, per dimostrarsi anaretiche di questo tempo, se Gioue non aiuta il significato pessimo dell'ottaua casa, come anco Venere signora del paralello della medesima cuspide; per quanto si è detto possono seguire morti improuise, soffocazioni per catarri, e mali pericolosi; più sono quelli, che s'infermono nella stagione dell'Estate, dice Aristotile, ma più mortali sono i mali per quelli, che s'infermono nello inuerno. *Quod homines magis agrotant in Æstate, sed agrotantes magis moriuntur in Hyeme.* E tanto più auerà luogo questo Problema, quanto, che aderisce a quello questi pessimi concorsi: Saranno anco resi valeuoli gli accennati a questo tempo, per le qualità elette, che pone Ipocrate, e note a tutti; stia la giouentù molto cauta di non fare disordine in qual si sia genere, perche d'improuiso ne pagherà il fio. Io vorrei poter sostenere la consolazione accennata nel Discorso generale; ma auuerta ciascheduno, che questa parte d'Inuerno è della giurisdizione dell'anno politico decorso 1656. e che l'anno Astronomico 1657. trasporta il suo principio al Marzo accennato; onde la consolazione viene tirata dentro all'anno reale; di questa figura sono pessimi gl'influssi, però i sig. Medici per grazia loro nō si partino da' buoni precetti di questa scienza tocchi ne' luoghi necessarj di questo mio Discorso.

Arist. p. 1. probl. 25.

Quanto all'vltimo periodo, se ne' mali la figura del solstizio si è esaminata cattiua, troppo buona non si legge per i fatti mondani; e ciò per il distribuimento delle stelle superiori: Grandi possono essere gli apparecchi bellicosi; e per la violenza d'vn segno direzzionale ad vn violente promissore, viuerà impaziente vna ciurma dentro i quartieri, nè so se possa vscire senza il douuto comando; se il rigor del tempo non trattiene i mal'effetti di Saturno, posson'esser in pronto trad menti: vna gran radice riceue in questo tempo vn'arco di direzione; se questo dà luogo a' suoi significati, si sentiranno fantastichi; l'assistenza di Marte in quel segno, e dodecatemorea, cresce il dispendio, e le sciagure a vn nobil Principato; il luogo dell'eclisse del Sole seguita dell'anno 1652. andando per professione alla settima cuspide, incari-

incarica la Francia de' significati di quella, e la magna congiunzione di Saturno, e Gioue del 1603. andando per direzione al corpo di Mercurio, scoprirà arditezze; produrrà altri effetti, che aueranno la loro esecuzione dentro alla giurisdizione del paralello professionale; & vna gran figura andando da quella per professione dentro ad vn segno delle progressioni del mondo, voleuo dire il suo oroscopo, qualche gran capo douerà quella fare, per rendersi notabile; molto si potrebbe dire, per la grandeza di questa figura radicale, e per altri concorsi, che non è permesso anco ad vna penna, che scorre:

Si può ben concludere, che la corrente stagione seguirà con fatti grandi, conforme ne permetterà il tempo; che è quanto deue seruire per il generale del corrente discorso.

LVNA-

LVNAZIONI DI TVTTO L'Anno.

GEnnaio entra in Lunedì con tempo comodo, se però saranno spirati gli effetti del diametro di Gioue, e Marte, nel chiuder l'vltimo suo periodo l'anno caduto 1656. e vedo anco poco freddo, denotato dall'orto Vespertino che fa in questo giorno la stella d'Ercole; alli 2. qualche significato d'vmido denota Marte, che tramonta con la stella Nebulosa dello Scorpione; ma però non senza Sole, che seguirà a farsi veder chiaro fino al fine della quarta. Nasce il Sole a h. 15. m. 8. mez. di a h. 19. m. 34. mez. not. a h. 7. m. 34. dell'or.

Vlt. q. Sab, alli 6. a h. 12. m. 18. n. s. in g. 17. m. 27. di Libra, essendo nell'Oriente gr. 8. m. 53. di Sagittario, angolo succedente il luogo del Sole, e seguente quello della Luna, nel mez. Cielo gr. 29. m. 54. di Vergine. Saturno dispositore di questo vlt. q. di Luna, per istare nell'angolo di mez. Cielo, e regolatore d'ambo i Luminari, sta di platico vnito alla Luna; opera ottimamente per il segno, e tende vn'ottima influenza per la Toscana, se il tempo col naturale suo vigore non interdice vn fatto; si vedrà riasumere vn negoziato dal significato della dodecatemorea per esserne di gran sollieuo ad vna gran Corte. Gioue in festa tra le pleiadi, signore dell'oroscopo di questa figura, come anco dell'imo Cielo, leua d'vn gran laberinto quel principale, che ha in sua radice questo segno, intrigato nella direzione col capo di Medusa; se questo intende le presenti oscurezze Astrologiche, buon per lui; soggiaciono a questo sollieuo alcuni cortigiani, che si partiranno da vna sorta cadente, per rassemarsi in vna stabilità di loro proprio genio; questo paralello beneficato dalla presenza di Gioue, giouerà anco alle condizioni della maggior Pollonia. Marte vicino al grado di questo oroscopo, se bene per altro si può dire in duodecima, per l'asterismo del proprio Scorpione, auendo l'altro suo segno nella quinta cuspide del Cielo, non mi piace; può suanire vna quiete, e principiare vn'influsso di molto disturbo al paralello; se questo non sarà difeso da soggetto di molto ceruello, auerà campo Marte d'introdurui i suoi mali, che saranno validi anco per la stella fissa del palilizio vnita al medesimo Marte, e sua natura; e quella gran radice occidentale può vedere tracollare vn suo germoglio. Il Sole nella seconda del Cielo, felicita vna Corte per mezzo della fedeltà d'vn reale ministro; si dilatorà anco la bontà di questa positura verso la Lituania, e Sassonia. Venere in terza io paralello Saturnino, signora della festa, e dell'vndecima in mutuo termine di Gioue; viaggi importanti: Vn negozio di rilieuo sarà portato da vna Corte all'altra, & a suo tempo il luogo adiacente alla figura del segno, ne gusterà vna buona determinazione; e Mercurio in prima, sign. degli angoli, del mezo Cielo, e dell'Occidente, anch'egli assai bene influisce; a' Mercuriali pioueră la manna nel sacco; seguiranno esaltazioni, perche la parte di fortuna sta verticale nel più eleuato paralello; e questa volta opererà egli tutto all'oposto della Dottrina d'Haly. *Mercurius vbicumque ponatur, semper est malus, &c.*

Saturno sig. dell'vlt. q.

Circa all'infermità della corrente quarta, Venere dispone della festa, e la Luna dell'ottaua; queste due stelle riguardano i proprij paralelli di quadrato; qualche male effetto produrrebbono, massime nella giouentù; la festa ha l'intento delle pleiadi, e guaia se Gioue non raffrenasse l'influsso, e per l'assistenza nella festa, e per

l'esal-

l'esaltazione nell'ottaua, perche seguirebbono mali di tutto rigore; i signori Medici vadino con riguardo con le donne, e massime con le partorienti.

Quanto alla mutazione dell'aria, tramonta in questo giorno Venere con l'Aquila volante, e nasce Marte col Rostro del Cigno; l'aria seguirà torbida, con vento, & il freddo ingrandirà, particolarmente il giorno seguente, che tramonta Venere con Fomaand; e nella notte seguente accade il quadrato di Saturno, e Mercurio, che aggiungerà vento, acqua, e forse neue, come vuole il Montereggio, & altri. *Quadratura Saturni & Mercurij Hyeme ventos, pluuias, & niues portendit*; il resto della quarta camminerà comportabile, non senza nuuoli, & vmido, perche alli 13. tramonta Venere con la coda del Delfino. Nasce il Sole a h. 14. m. 36. mez. di a h. 19. m. 28. meza notte a h. 7. m. 28. dell'or.

Montereg. de mutat. aeris. Arg. l. 2. cap. 4.

Luna nuoua Domenica alli 14. a h. 21. m. 48. dell'or. in gr 25. m. 2. di Capricorno, apparendo nel finitore Orizontale gr. 17. m. 8. di Gemini, nel mezo Cielo gr. 0. m. 16. di Pesci, che serue anco per l'angolo seguente il luogo de' maggiori Luminari: Saturno anco stà dispositore di questa prima nuoua Luna, e si vede risplendere in quinta con la propria esaltazione, stazionario di moto, ma però assai potente, perche *Augent effectus Planeta in stationibus, quoniam licet debiliores sint, quia tamen firmi in vno loco plus operantur; debilis enim assiduè accidens plus operatur, quam validus vagans, propterea ad fortunam bonam malumue stante Planeta plurimum valeant, quoniam inuariabilem decernunt*. Onde i significati a quest'hora saranno dal presente Maleh o prodotti con buona sorte del paralello; auuentura vna gran signora vn suo fatto, che per mezo di Saturnino prudente si discioglierà da quel laberinto, doue per molto tempo è stato auuiluppato; & a prò della dodecatemorea si fermerà vn furore per apportare tranquillità, mercè, che Saturno sta ospitatore di Venere, come questa del medesimo; Gioue in duodecima, con la pessima compagnia delle pleiadi signore delli due angoli, del mezo Cielo, e dell'Occidente, se non raffrena l'influsso a quella verticalità del paralello, dirò, che viene minacciato vn cattiuo influsso, e massime vna radice insigne se ne deue guardare; io vedo anco vicino a questa cuspide il capo di Medusa per crescere la mala influenza al paralello. & a quel luogo più insigne di questo: Marte sotto alla cuspide dell'Occidente, signore della festa, e dell'vndecima, interdice disegni a più d'vn Giouiale, e minaccia qualche infedeltà in soggetti fermenti; il Sole con la Luna, e Mercurio in ottaua in paralello Saturnino, non bene operano; i significati della dodecatemorea gronderanno sopra i Saturnini, & vn male accrescerà in vn luogo soggetto al paralello; e Venere in nona in casa permutata con Saturno, in quadrato quasi partile con Gioue, bene influisce, e questa beneficenza sarà sentita da vna real Corte.

Satur. signor della prima Luna dell'anno politico 1657.

Circa a' mali de' presenti giorni, dispositori della festa, e dell'ottaua sono i Malefici; Marte in festa denota mali acuti. *Mars in sexta dat infirmitates, & maximè febres acutas*. Il segno della cuspide denota mali putridi, che più trauaglieranno la vecchiaia, che la giouentù; il combinamento in ottaua minaccia morti improuise, e sommi lamenti; i signori Medici vadino cauti nelle loro operazioni, e massime con quelli, che aueranno decorso gli anni 40. Non venghino in questo momento di Luna all'emissione del sangue, e si guardino dall'ordinazioni gagliarde.

Quanto alla varietà dell'aria; poco fa è passato il raggio sestile di Saturno, e Marte, che auerà rallentato il freddo; la notte seguente a questo giorno abbiamo il quadrato di Gioue, e Venere, & alli 15. il trino del Sole, e Gioue, che ambo denotano grata serenità, freddo asciutto, e venticello purgante; a' 17. nasce Marte col cuore dello Scorpione, come il di 18. con la coda dell'Acquario, per riempiere l'aria di nubi; la mattina de' 19. accade il trino di Gioue, e Mercurio, nascendo anco la sera l'Asinello boreale per suegliare vento, e turbolenza d'aria, che più si farà valeuole il dì 20. che Mercurio si fa fisso nell'orbe dell'apogeo del proprio epiciclo, nascendo vespertinamente il Presepe, per terminare la quarta con tempo turbato. Nasce il Sole a h. 14. m. 40. mez. di a h. 19. m. 20. mez. notte a h. 7. m. 20. dell'or.

Pr. q.

Pr. q. Lunedi alli 12.a h. 2.m.6. n.s. in gr.3.m.21.di Toro, mostrando l'Oriente gr.27. m.14. di Leone. l'angolo seguente il luogo della Luna gr.19. m.36. di Toro; Venere padrona cammina la settima per la propria esaltazione, e domina la terza, e la decima del Cielo, opera assai ottimamente per i Giouiali; segue in questo tempo vn mattimonio, che sarà la totale consolazione del paralello; e perche vna radice porta a questi giorni vn'arco di ottima direzione, stimo anco vna buona nuoua per vna gran Corte. Saturno in seconda, signore parte della quinta, e della festa, non mi piace; vn'Isola viene per tale costituzione a farsi soggetta a vn gran dispendio; vien troncata vna sorta a più di vn concorrente,& il meglin cade doue sta lontano il pensiero; Gioue nel mezo Cielo stazionario per farsi diretto, trinogratore dell'oroscopo, manda la sua influenza alla verticalità del segno; alcuni Grandi mostreranno magnificenza; si farà vn'apparato per applaudere con allegreza alla consolazione di vn gran Principe; e da vna Corte si spiccherà vna beneficenza per consolare vn'Vniuersale; Marte in quarta, signore della medesima, come della nona, influisce molto bene per vn Principato; vna ventura si stabilisce per vn Scorpionista; & anco Marte la vuole per i Cortigiani,& a fauore del paralello, sotto alla giurisdizione del quale sta la Spagna. Il Sole con Mercurio in sesta altera la sorta d'vn soggetto al paralello, & inclinano ambo vna influenza, che poco piacerà a più di vn Mercante; e la Luna in nona, nell'asterismo di Marte, vorrebbe il viaggio improuiso di alcuni soldati, soliti in questi giorni di godere il riposo del quartiero; si aò a vedere, che determinerà quel Comandante a quest'inclinazione e della Luna, e del segno della nona; se aderisce, vedremo anche d'Inuerno qualche tentatiuo.

Venere signora del pr. quar.

Circa alle infermità della corrente quarta; continuano i Malefici al dominio delle due cuspidi con l'altre due case, bisognerà camminare con la medesima cautela, se bene Venere porge qualche ristoro, massime alli podagrosi minacciati dalla dispositione della sesta.

Quanto all'importanza dell'aria, stimo poco buon tempo; nasce vespertinamente questo giorno l'Asino Australe, & il giorno seguente Venere nasce con il capo di Medusa; Mercurio diuiene occidentale, e nella notte seguente si congiunge al Sole, applicando anco il di 14. al trino di Saturno, per isuegliare venti gagliardi, per l'acrità del segno, doue egli si fa sinodale al medesimo Sole. *Coniunctio Solis, & Mercurijs in aeris signis, ventos continuos, magnosq; pollicentur.* E questi non senza qualche frutto della stagione, che s'accrescerà col freddo, massime nel di 25. che accade il trino del Sole, e Saturno, che significa freddo, acqua, e neue; continuando aria nuuolosa, per la nascita, che fa il Can maggiore il di 28 terminando la quarta. Nasce il Sole a h.14.m.22. mezo di a h.19. m.11.mez.not.a h.7.m.11 dell'orol.

Möter & Arg. l.2.c.4.

Luna piena Lunedi alli 19.a h.6.m. 0.n.s.in gr.10.m.42.di Leone, luogo della vera opposizione, per essere sopra terra, e più degno in questo caso di quello del Sole. *Locus oppositionis est locus Luminaris existentis super terram, & ille locus debet preferri.* Apparendo su l'Orizonte gr 28.m.49.di Libra, e nel mezo Cielo gr.5.m.31.di Leone; il Sole disporrebbe di questo Plenilunio, se i Luminari da Tolomeo non venissero esclusi; perciò Venere anco dispone di questa figura; la quale sta in quinta, e fauorisce i negozj delle donne; vna gran Signora da vn gran saggio della propria prudenza, & vn Popolo ne sente vn'ottima influenza; non disdicendo anco questa per il Portogallo; Saturno in duodecima di proprio gaudio, offende vn'innocenza, denota carceri, effetti pessimi; vn giusto verrà contaminato da vn retrogradante, e corre rischio, &c. Gioue in ottaua assiste al mal'animo del capo di Medusa, gioua influenzialmente al paralello contaminato; e la Pollonia maggiore si sbriga da vna caducità procurategli da vn perdu batore. Marte in seconda, signore di questa medesima, come anco della sesta, e parte della settima, in paralello di Gioue, vicino alla terza cuspide; spedizoni di Corrieri per effetti importanti. Vn Comandante Guerriero, non so se tratterrà nel gabinetto del proprio cuore quel pensiero, che douerebbe eseguire con segretezza, & ispeditamente; il segno così lucido mi fa dubitare; la Catalogna vede prepararsi vn'influenza di suo guadagno: Il

Venere signora del plenilun.

Sole

Sole con Mercurio combinati di platico nell'angolo del centro della sfera, signore il Sole del cardine verticale, come Mercurio della nona, e dell'vndecima; ottima positura, ottimi influssi, particolarmente per vna gran Corte; sopr'vn fondamento immobile si soderà vn fatto, che verrà molto grato ad vn gran Principe; mi dispiace, che questa figura di Cielo accade nel rigore di questi giorni, perche tengo, che male anderebbe per la Turchia; non posso anco credere, che il nostro Leone così condizionato in Cielo non ne dia qualche buon saggio a prò del nostro trigono; verrà subito vn'influsso, sollecitato dalla violenza del segno, e dall'assistenza della Luna, e col tempo molto bene sarà sentito da noi, quando ne giungeranno le nuoue.

Ottimi concorsi, e buoni effetti.

Circa alle malattie di questi giorni, Marte dispone della sesta, e Venere dell'ottaua; in questa risiede Gioue, che è vn gran sollieuo; l'altra viene riguardata dal suo signore di trino, da vn segno della medesima trinogrità, che significa ardenza ne' mali, dolori di capo, suenimenti per vertigini, & altri si faranno però d'ottima cura, mercè la beneficenza di alcuni benigni concorsi.

Quanto al resto del tempo, douerebbe essere in campo il sereno, ma vna dottrina lo repugna per il stato del Sole, e della Luna, che mostra acqua. *Cum Sol est in Aquario, & Luna in Leone, illa die pluuet.* Alli 30. tramonta Mercurio con Fomaand; e la mattina delli 31. si accosta al sestile di Marte, per terminare il mese con venticello asciutto, e poco freddo, particolarmente di notte, per la condizione della Luna; *Hyeme plenilunia faciunt tepidiores noctes, quia Luna nubis proxima est*; finisce il mese.

Leop. tr. 5

Com. l. 2.

FEBBRAIO.

FEbbraio entra in Giouedi, con tempo competente alla stagione; alli 3. tramonta l'Aquila volante, seguendo anco la notte veniente il quadrato di Marte, e Venere, indizio di vento, & acqua, con termi are la quarta con poco buon tempo. Nasce il Sole a h. 14.m.6. mez di a h. 19.m.3. mez. not. a h. 7.m.3. dell'orol.

Vl. q. Lunedi alli 5. a h. 22.m.31. dell'orol. in gr. 17.m.27. di Acq. stando su'l .. nitore Orizontale gr. 11.m.56. di Leone, nell'angolo seguente il luogo del Sole gr. 29.m.12. d'Ariete. Marte, regolatore di quest'vlt.mo quarto, si ritroua in quinta sig. del mezo Cielo, e della Luna, la vuole per i Giouiali; e vedo in questo caso Marte tutto Togato, tutto Legista, decide vn significato del segno; se riesce, buono per lo stesso paralello, ma poco ci credo per esser Pianeta bugiardo, come vuole Leopol. d'Austria; sta vigilante quel custode d'eminente commissione; so lo scorgo, che con sincerità possa egli corrispondere a vn germoglio d'vna Real radice. Saturno in terza, signore della parte Occidentale, stabilisce vn'accordato, e molto fauorisce vn fatto d'vn'insigne Signora. Gioue intercetto nel mezo Cielo padrone della nona, e quinta, trinogratore del mezo Cielo, & oriogratore dell'orosc. ottimi influssi; spero veder principiata vna consolazione, e rauuiuarsi l'animo d'vna Vniuersità. Vien portato vn maneggio di Pace da soggetto a ciò destinato, e crescono le speranze, quanto cresce il desiderio del Domandante. S'auuicina l'esaltazione d'alcuni, per perfezionare maggiormente la condizione di Gioue; Venere in nona in sua esaltazione, interessata, per l'intercetto Montone del Zodiaco, nel mezo Cielo, e, per l'altro suo domicilio, della quarta centrale; anch'ella denota vna bontà d'influssi della condizione accenata di Gioue; esce da vn buio vn lume per istradare vn vacillante, & accenna vn germe ad vn nobil Genitore, per vederlo raffermato, doue si credeua decadere; il Sole con Mercurio nell'angolo d'Occidente, l'vno in quel termine, che io vedo, denota moltiplicità di matrimonj, e sorte al paralello, per la vicinanza della parte di fortuna: Ma più a proporzione stanno ambo queste stelle per vn luogo del Piemonte; e la Luna intercetta nella quarta in vn segno di propria attiuità, sig. della duodecima, doue s'auuicina la coda del Drago, vorrebbe influire male per quella radice, che porta in questi giorni il suo oroscopo per direzione al corpo della medesima; i significati della quale vengono dilucidati da vna moltiplicità di dottrine, e però si guardi ben bene, per non dare che dire.

Marte signore dell'vlt. qu.

Leop. tr 6 c. 4.

Benigni influssi di Gioue.

Circa

Circa a' mali di questi giorni; Saturno dispone della festa, e Gione dell'ottaua; il capo del Drago, per la vicinãza alla cuspide dell'infermità, vorrebbe rendere moltiplici i mali, ma credo poco opererà, mercè la stella di Gioue, che sollieua gl'infermi, & aiuta la virtù delle operazioni Medicinali.

Buon' influenza di Gioue ne' mali.

Quanto alla mutazione dell'aria; stimo vento, portato dal quadrato di Gioue, e Mercurio, che si forma in questa mattina; può essere però da vn triangolo rasserenante, e di buon tempo; nè Marte, che nasce il dì 6. con l'Aquila volante, ne può seguire perturbatore, mercè, che altri concorsi sono validi a mantenerlo in campo, e specialmente il raggio sestile di Gioue, e Venere nella leuata del Sole del dì 9. e credo sia per continuare fino al fine della quarta, anco al dispetto di Mercurio, che nasce il dì 11. col capo di Medusa. Nasce il Sole a h.13.m.46. mez.di a h.18.m.53. mez. not. a h.6. m.53. dell'orol.

Luna nuoua Martedì alli 13. a h.15. m.15. dell'orol. in gr.25.m.14.d'Acquario, vscendo dall'Oriente gr.6. m. 7. d'Ariete, che serue anco per l'angolo seguente il luogo del combinamento, dal mezo Cielo angolo succedente gr.2.m.6. di Capricorno. Saturno dispositore di questo nuouo lume, come regolatore de'Luminari, e del mezo Cielo, sta egli angolato in Occidente in sua esaltazione, & in proprio termine, domina l'vndecima, e la duodecima; non influisce male, e non mi dispiace per vna insigne determinazione; conclude il Carnouale con qualche gran fatto, che più si renderà memorabile nel prossimo mese; vna Bilancia dilucidera vn discapito, per renderlo giusto al signore del paralello; Gioue in seconda interessato nella nona, trinogratore dell'Oriente, anch'egli non manda cattiua influenza, accresce a vn'Erario vn valsente di buona conserua; dà vn colpo al capo di Medusa, che vorrebbe infettare il Cielo del suo paralello; più di tutti ne goderà di questa liberazione la Pollonia maggiore, & vn luogo delli sette Cantoni aggregato alla nostra fedeltà; Marte eleuato in nona in segno corrispondente alle proprie qualità, tanto attiua, quãto passiua; che pens'egli di fare? stuzica il capo di quel Guerriero a muouere la sua Ciurma per l'acquisto di vna perdita; questo Pianeta tiene la sua esaltazione nell'vndecima, per il notturno paralello di Saturno, sito radicale d'vna insigne radice interessata; e però denota vnione, augumento di forze, & in vn'altro luogo esaltazione; già che l'esaltazione di questo Pianeta anco abbraccia la cuspide del mezo Cielo, vn Saturnino dispenserà grazie, e più d'vn luogo ne giubilerà. Il resto de' Pianeti io li vedo in duodecima, e perche sono benefichi, tanto da loro medesimi, quanto anco in riguardo al paralello, così deuo credere per buone dottrine, che i significati del a dodecatemorea non aueranno luogo; e per accidente Venere, massime signora dell'esaltazione, aprirà vna Carcere, per rendere luminoso quel buio, & odoriferarlo dagli ordinari puzzori.

Saturno signore di questa Luna nuoua

Circa alle infermità di questi giorni; il Sole dispone della festa, come Marte dell'ottaua; ma questo non ha raggio illuminatiuo, per la partenza dell'asterismo; il Sole riguarda l'altro di diametro; auuiso alli signori Medici d'astenersi in tutto, e per tutto dal fare cauar sangue in questo giorno, quanto anco nel seguente, se però la necessità ad altro non li chiamasse; anco l'altre operazioni vengono a questi interdette, che nel resto i mali saranno competenti; & i più frequenti saranno passioni cordiali, suenimenti, con qualche deliro.

Ottimo, e salutare auuertimento.

Quanto alle vicende dell'aria; nasce vespertinamente il Regolo; rallenta il freddo, e vorrebbe mutare tempo; ma credo poco farà, per il prossimo quadrato del Sole, e Gioue la notte delli 14. che denota buon tempo; La nascita di Marte con la coda del Delfino, pure vorrebbe introdurre nuuoli; ma perche in questo medesimo giorno Marte applica al sestile del Sole, così il freddo sarà sostenuto rimesso, come anco la temperie accennata, terminando la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h.13.m.18. mez. di a h.18. m.39. mez. not. a h.6. m.39. dell'orol.

Pr. q. Mercoredì alli 21. a h.19. m.16. dell'orol. in gr. 3. m.29. di Gemini', toccando la prima casa gr.22. m.11. di Cancro, che serue per l'angolo seguente il luogo della Luna, il mezo Cielo gr.1.m.33.d'Ariete, angolo seguente il luogo del Sole.

Gioue sig. del pr. q.

 Gioue

Gioue sig. del primo quarto. Gioue padrone per la sua esaltazione oroscopante, il trigono, e termine mutuo del mezo Cielo, & il domicilio nel luogo del Sole nell'vndecima del Cielo, accresco-no il significato della dodecatemorea; si attende al ben publico, vn gran Potente ne mostra l'ottima sua prontezza; questa positura denota anco assemblee; e tanto più, che anco in questa parte di Cielo sta la Luna, resa vmana dall'vmanità de i Gemelli, onde spero vn profitto, & vn'influenza gioueuole, e molto tempo acclamata da vn tenimento oppresso. Saturno centrale nella sfera, con la parte di fortuna, signore dell'vltimo periodo dell'Occidente, come anco dell'ottaua, la vuole per vna gran Corte; sta per vdirsi vna fermeza resa gioueuole dalla parte di fortuna; la Toscana sente vn'ottimo auuenimento, come anco in altro luogo della medesima giurisdizione del segno; Marte nella cuspide occidua in sua esaltazione, signore del mezo Cielo, e della quinta, risplende molto bizarro, e toccando il quadrato di Saturno, vorrebbe vna fazione marziale. *Belli tempus est, cum Mars fuerit in quadrato, vel in coniunctione Saturni.* Io per me starò a sentire, che nuoua ne daranno gli auuisi, che moltiplici in ogni ordinario vengono nella mia Città di Rauenna, per pascere il gusto degli affezionati alle due correnti Nazioni; e se questi desiderano doue Marte accenna la vittoria, studino sopra la seguente dottrina. *Inter pugnantes vincet his, cuius climati Mars est affinior*; che io non posso scriuere con altra chiareza. Il Sole con Mercurio in nona, tendono alla splendideza de' Giouiali; il clima di Portogallo vede molto a proporzione il luogo di questo Sole, onde sentirà anco vna bramata influenza; e Venere in mezo Cielo tutta maestosa, tende al graue anco di vna gran Matrona, e molto bene influisce per vn luogo sotto alla giurisdizione del segno.

Leop. tr. 5 Haly l. 8. c. 4.

Leop. tr. 6

Circa alli mali de' correnti giorni. Gioue domina la festa, e Saturno l'ottaua, i mali per la beneficenza di Gioue anderanno assai bene, e cò molta piaceuoleza.

Quanto alla mutazione dell'aria, segue la buona temperie; verso li 13. il tempo s'appigliera ad altro apparato, vedendo Gioue tramontare con la più valeuole delle Iadi; il quadrato di Saturno, e Marte la sera de' 14. nel qual giorno nasce anco il Sole col capo di Medusa, indicano strauaganza di tempo, e forsi neue, se non lo ripugna lo stato della Luna; alli 16. Marte si accosta al capo del Drago per isuegliare vento, mosso dal triangolo Notabeliotico. *Cum caput Draconis iunctum fuerit cum Marte, fortes ventos expecta*; terminando però la quarta con tempo piaceuole. Nasce il Sole a h. 13. m. o. mez. di a h. 18. m. 10. mez. not. a h. 6. m. 21. de l'orol.

Haly l. 8. c. 4.

Luna piena Mercoredì alli 18. a h. 16. m. 21. dell'orol. in gr. 10. m. 13. di Pesci, formontando nella linea dell'Oriente gr. 3. m. 16. di Gemini, che serue anco per l'angolo seguente il luogo del Sole, in quella del mezo Cielo gr. 7. m. 14. d'Acquario. Mercurio dispositore sta vnito di platico col Sole nell'vndecima del Cielo, domina l'Oriente, & il luogo della Luna, & essendo esso di similitudine di Gioue in riguardo al paralello, accenna frutti di buona, e soda amicizia; l'arditezza sarà quella, che perfezionerà vn caso, con leuarne il discapito a quell'insigne luogo del paralello; spero, che alcuni s'vniranno, e per mezo del consiglio di vn buon Politico si assoderà vn trattato a prò di vna Pace; la disposizione non tanto di Mercurio, quanto anco del Sole nell'vndecima dodecatemorea, mi fa sperare di qualche gran fatto ordinato ad vna somma beneficenza; quel gran recinto del segno, che io posso dire Monarchia, lo prouerà. Saturno in quinta, doue anco sta la Luna, se bene ambo in diuersi segni, essendo Saturno padrone dell'ottaua del Cielo, fino quasi all'vndecima, come la Luna della terza, accennano viaggi con sollecitudine, sorta a' soggetti Saturnini; vna seruitù potrebbe vedere l'esaltazione del suo Grande, e più d'vna Corte portarsi a sommi auanzamenti; Gioue intercetto nella duodecima, doue anco si vede Venere, però anch'eglino in diuersi segni, mi piacciono, che mortificano quella dodecatemorea, che vorrebbe influire i proprj significati contro ad vn douere, per il fomento, che ella riceue da Marte signore; può in questo tempo conoscersi vn'innocenza, & vn significato della casa traboccare con violenza contro il vero demerito: La Francia sente vn gran sollieuo dalla presenza

Mercurio signor del plenilun.

Ottima positura, e benigni influssi.

di que-

di queste stelle, che altrimenti vi sò dire, che correrebbe ri schio di farsi soggetta a qualche male incurabile; e Marte col capo del Drago in ottaua in sua esaltazione, signore della duodecima, e parte della sesta; pessimi influssi, e peruersi significati, che tutti caderanno sopra d'vn paralello; s'vdiranno effetti guerrieri, e forsi inuasioni, e danni; denota Marte morti subite, e danni per ferro, e fuoco,

Cattiuo posto di Marte.

Circa alli mali della corrente quarta; Venere sta dispositrice della sesta casa, come Saturno dell'ottaua, vicino alla sesta si nota Saturno, col dominio di Marte, che risiede col capo in ottaua in sua esaltazione. Piaccia a Dio, che non mandi nuouo germoglio vn male, e che non si sentino nuoui lamenti; quelli di meza etade non la conteranno molto bene; i signori Medici siano presti col soccorso, e sopra il tutto con l'emissione del sangue, che dourà nella giouentù essere larga; denotano i Malefici mali subiti, e morti improuise, e trauaglio ad vn luogo soggetto a' segno.

Mali pessimi per quelli di mez'età, per il cattiuo influsso de' Malefici.

Quanto alla mutazione dell'aria, termina il mese con vento, e nuuoli. Nasce il Sole a h, 12. m. 58. mez. di a h. 18. m. 29. mez. not. a h. 6. m. 29. dell'orol.

M A R Z O.

Marzo entra in Giouedì, e nel medesimo giorno accade il sestile di Gioue, e Mercurio, e la sera nasce vespertinamente la coda del Leone, ambo indizio di vento, poco freddo, e tempo trauagliato; il resto vario, tirante però al buono fino al finire della quarta. Nasce il Sole a h. 12. m. 40. mez. di a h. 18. m. 20. meza notte a h. 6. m. 20. dell'orol.

VI. q. Martedì alli 6. a h. 9. m. 18. n. s. in gr. 17. m. 6. di Sagittario, mostrando l'Orizonte gr 6. m. 31. di Capricorno, angolo seguente il luogo della Luna, e succedente quello del Sole, il mezo Cielo gr. 1. m. 9. di Scorpione; Marte dispositore per l'esaltazione dell'oroscopo, che presenzialmente assiste, e per la casa del vertice del Cielo, comincia Marte ad accennare saggi bellicosi, si sente vna nuoua pretensione, che si mostra strauagante a chi meno se la pensaua; inuigorirà il furore di Marte nel primo decanato del paralello; onde in questo, al presente momento s'accenderà vn fuoco di qualche durata, per la medesima disposizione del Zodiaco, in questi punti importanti delle Lune; non mi piacciono anco le due seguenti figure di Cielo, che anco hanno corrispondenza con quella della radice, che segue di Primauera; qualche influsso importante scoccherà dal signor del quinto Cielo, le nuoue ne daranno il vero presagio. Saturno in nona, dispositore del totale recinto dell'Oriente, fauorisce con i proprj influssi quelli di sua propria giurisdizione; e perche il mezo Cielo sta dentro all'asterismo del medesimo, pare, che la voglia per l'acquea triplicità; quella Vniuersità, alla quale io tengo infinite obbligazioni, e porto cordiale affetto, guardi questa figura, e le due seguenti, e non s'impacci nel solito interesse, ma aspetti tempo più proporzionato; Gioue in quinta la vuole affatto a fauore delle donne, e massime per vna gran signora amica del paralello; felicita i parti, & accenna altre sorti. Il Sole intercetto nella seconda, sig. dell'ottaua, in paralello tutto di Gioue, ottima sorte accenna al Portogallo; s'apre vn'Erario per comune benefizio, e vn Gioviale esce da vna oppressione per il suffragio d'vn Solare. Venere con Mercurio in terza, pare, che sollecitino vna esecuzione; vna violenza d'influsso si fa verticale al Cielo della Francia, ma per l'assistenza di Venere tutto si porterà benefico; e la Luna in duodecima non opera di propio capriccio, ma si appiglia per accidente alla voglia del segno; termine anno a vn clima alcuni disastri si influssi; per la Spagna anco vedo ottima influenza.

Marte signore dell'ult. q.

Auuiso salutare.

Circa all'infermità di questi giorni, Mercurio domina la sesta casa, & il Sole l'ottaua; non vedo eccesso di male; anzi, per il Sole, ogni buon suffragio, e buon'effetti nell'operazioni Medicinali; i signori Medici però in questo punto con la gioventù non venghino all'emissione del sangue, che il segno della sesta gli e lo proibisce.

Quanto alle vicissitudini dell'aria; il calcolo Lansbergiano dà in questi giorni vn raggio opposto di Saturno, e Mercurio, che alla Ticonica, per rispetto di Mercurio, non succede, che platico; se così è, il tempo lo manifesterà col vento; che per altro douerà seguire quieto, e sereno; alli 7. tramonta Gioue con il cingolo di

 Orio-

Orione, ma non farà niente, che l'aria tende a buona disposizione; tanto anco farà Marte, che il dì 9. tramonta con la Lucida della Corona, persuadendomi vna buona temperie fino all'vltimo della quarta. Nasce il Sole a h.11. m. 16. mez. di a h. 18. m.8. meza not. a h.6. m.8. dell'orol.

Marte sign. della Lu nuoua prima del l'anno Astronomico, e comp. di Gioue.

Luna nuoua Mercoredì alli 14. a h.8. m 40. n.s. in gr. 25. m. 3. di Pesci, caminando per l'Oriente gr.8.m.25.di Capricorno, che serue per l'angolo succedente il luogo de' Luminari; per il mezo Cielo gr.6. m.15. di Scorpione; Marte resta nel dominio di questa nuoua Luna, aspetto molto valido, per essere preuentiuo alla radicale del mondo; Gioue per i Luminari s'aggiunge in Coalmuten : Marte pure sta in oroscopo; onde seguirà con vigore quel tanto, che si è accennato nella precedente quarta; s'aggiunge a questo angolo la parte di fortuna, che questa accenna sorte a' Comandanti di guerra; in vn luogo si farà vn'apparecchio, e Marte spiegherà lo stendardo, & impugnerà l'asta per portarsi a' trionfi; quel decanato non anderà innanzi alle proprie disgrazie, per la protezione dell'oroscopo Lunare, e del termine di Gioue, che stando in terza nel primo periodo de' Gemelli di tutta vmanità continua col suo influsso ad apportare ottimi effetti; alla Fiandra volta la sua buona voglia; alcuni Cortigiani la faranno in quest giorni ottimamente, & altri si comprometteranno di vna loro sorte; Saturno pure in nona, con le condizioni della passata figura, poco mi fa aggiungere a quello, che già scrissi, saluo il ricordar di nuouo, che non fa per il nostro trigono, e che sono giorni da osseruare, e da astenersi da ogni fatto; il combinamento intercetto nella seconda in platica sinode con Mercurio in paralello di Gioue, e nel mutuo termine di Marte, accrescono valorosamente i significati della dodecatemorea, e stanno a fauore d'vna gran radice, che con l'arco di direzione il suo mezo Cielo porta in questi giorni alla presente cuspide; e Venere in quarta in proprio paralello, mostra qualche contesa con Gioue, e per vna gran Signora di comando manderà ogni buono influsso; quella terrestà si stabilisce su vn fondamento immobile, venga, che vacillo si vuole, che immobile sempre restarà.

Circa alli mali de'correnti giorni; Mercurio dispone della sesta casa, & il Sole dell'ottaua; Gioue, vicino a quella cuspide, rende piaceuoli i mali, e solo deuo aggiungere alli signori Medici di guardarsi dal sangue, nella guisa, che si è discorso in questo particolare nella passata quarta.

Iafar de pluuijs cap. 6.

Quanto alla mutazione del tempo, stimo vento, che più farà reso grande il dì 15. nel qual giorno oltre al tramontare Gioue col palillizio, succede anco la congiunzione del Sole con Mercurio, che denota venti rabbiosi; e tanto più vien corroborato questo significato della Luna, che quasi nel medesimo instante si fa anch'el la sinodale al medesimo Mercurio. *Quod Luna applicans Mercurio pluuiam, & ventorum rabiem, eorumq; aspectos nunciat*. La mattina delli 16. secondo il Lansbergio, di nuouo si replica l'opposizione di Saturno, e Mercurio; e se è vero i venti accennati, mossi dall'aspetto del triangolo Notolibico, lascieranno in campo qualche effetto rigoroso, anco fuor del tempo; che per altro resterà sereno il Cielo col vento; alli 18. nasce il Sole con Fomaand, e vespertinamente si fa vedere il Vindemiatore per rendere l'aria fresca per mezo di vento. *Vindemiator stella de natura Saturni, & Veneris oritur vesperi, & Aquilonem gelidum flare, scribit Ptolomeus*. La notte del dì 19 il Sole fa passaggio all'Ariete, per terminare ne' nostri concorsi la stagione dell'Inuerno, e dar principio a quella di Primauera, come si dirà nel seguente Discorso; tramonta anco in questo giorno Marte col capo d'Ercole, e va al trino di Mercurio per rendere il tempo temperato, benche lo repugna Gioue, che anco tramonta con l'occhio del Toro Boreale, terminando la quarta con faccia di buon tempo. Nasce il Sole a h.12.m.0. mez. di a h.18.m.0.mez.not.a h.6.m.0. dell'orol.

Ptol. de stel. fix.

DELLA

DELLA PRIMAVERA
FIGVRA CELESTE
ASCENSIONE RETTA.

	G. M. S.	217.		o.
M. C.	9. 25. 13.	di Scorpione	Venere	11. 21. 16. di Toro nella 4.
Ascen.	11. 46. 29.	di Capricorno	Mercurio	21. 1. 20. ℞. di Pesci nella 2.
Saturno	2. 54. 9.	℞. di Lib. nella 8.	Luna	25. 0. 29. di Toro nella 4.
Gioue	11. 30. 15.	di Gemini	Capo del dr.	4. 44. 7. di Capr. nella 12.
Marte	20. 46. 19.	di Capricorno	Coda del dr.	4. 44. 7. di Cãc. nella 6.
Sole	0. 0. 0.	di Ariete	Parte di for.	7. 15. 29. di Pesci nella 2.

STanco il Sole di camminare per i segni stranieri dell'Antartico, a li 19. del labẽte mese di Marzo, volta la sua luminosa faccia verso il primo scrupolo del Celeste Lanigero; introito, che fa vscire dall'Orizonte della vaghezza la deliziosa stagione di Primauera; e questo più indiuidualmente succede nelle h. 14. m. 28. all'vso degli Astrologi, che battono con le h. 8. m. 28. orol. e queste danno la sopra delineata figura di Cielo; io nõ m'affaticherò nuouamente essaminarla, per nõ repetere quello, che nel Discorso generale dell'Anno prolissamente si è tocco, & essendo la medesima figura di Cielo; trasportarò il mio dire all'assoluta pronunzia del dominatore, che per tutte le dottrine io riconosco Marte; a questa stella anco corrisponde la figura della preuentiua sinode de' Luminari già tocca alli 14. antecedente; a tale ricognizione anco corrisponde la figura postuenzionale a questo ingresso; onde Marte per tutti questi capi, e per altri moltissimi esaminati in altro luogo, riesce sig. e padrone della presente quadratura di Primauera; e da questa stella rapporterà essa i maggiori, e più grandi significati. Questa parte d'Anno è di complessione calda, & vmida, generalmente scriuendo; ma perche palpabilmente si tocca, che con le medesime qualità sempre non cammina, ma tanto l'attiua, quanto passiua vengono alterate, o diminuite accidentalmente dalli concorsi, che accadono nel momento specifico, & indiuiduale del vero introito del Sole in Ariete, così per nõ errare, secõdo la buona seguente proposizione. *Qui iudicat solis regulis generalibus generaliter errat; nam limitando, vel ampliãdo iudiciũ perficitur.* Essaminerò nõ tanto il dominatore eletto, quanto anco ogn'altro concorso, per saperne dedurre la particolare costituzione della presente quadratura, in quella parte massime, che si appartiene all'aria. Prima Marte dominatore sta vestito di qualità calda, e secca intemperamente: *Qualitates Martis sunt caliditas, & siccitas;* la qualità prima attiua di questa stella tiene ottima corrispondenza con la prima attiua del tempo; & ambo questi luoghi si contrad:cono con la loro passiua qualità; Marte Almaten Orientale dal Sole, con latitud. Meridionale descendente posto in oroscopo in quel grado di Capric. che è l'vltima parte dell'asterismo di Sagitt. di natura calda, & ignea. *Postrema partes asterismi Sagittari sunt calida, & ignea.* viene egli per questi accidenti a mantenersi valeuole nelle proprie qualità, tanto attiua, quanto passiua, & a vnirsi per tal'effetto con la prima attiua del tempo, e separarssi dall'altra sua passiua. l'oroscopo di questa figura è di trinogrità fredda, e secca; questo con la sua prima attiua qualità contradice alle qualità attiue, si del tempo, come di Marte regolatore; e con l'altra sua passiua la tiene con Marte, e non la vuole col tempo; il simile fa il posto della Luna in segno della medesima triplicità; la figura preuentiua della sinode de i maggiori Luminari seguita in parte di Cielo Orientale in gr. 5. m. 3. degl'immobili Pesci, contempera l'eccesso delle qualità di Marte, e soccorre la qualità passiua del tempo; il simile io ritrouo, e vedo in molte costellazioni douer succedere in questa stagione; onde da questo esame si deduce, che le qualità della presente quadratura non resteranno dagli accennati accidenti nè tanto alterate, nè troppo diminuite, ch'eglino non possin' esercitare i proprij talenti; per il che la presente

Momento dell'ingr. del Sole in Ariete

Marte sign. della stagione di Primauera.

Qualità della Primauera, secõd' Alkind. Albumaz. e Gio: Steffer.

Oderico nob. Gen. Centil. al verbo 3.

Qualità naturali di Marte: Alkindo epist. l 8.

Ptolom.

Durete Capricor. segno fred do, e secco.

Primauera feguirà nella mutazione dell'aria con qualche varietà, potendo nel principio feguire con piogge fredde, e venti, e massime quasi subito dopo l'instante del Sole entrato nell'Ariete, che si mette al diametro di Saturno: L'Aprile potrebbe camminare temperato, ma non mi assicuro, che in questo tempo qualche luogo non sia per soggiacere a' terremoti, notando l'oroscopo il dominatore della quarta, l'angolo dell'imo Cielo, e lo stato della Luna in segni terrei; ma sopra il tutto la Luna accresce il dubbio del significato, perche. *Si in reuolutione anni Luna fuerit in signis terreis, & in imme Cæli, terremotus magnos ostendit.* E se questi trauagliassero alcuni luoghi anco prima dell'Aprile, & anco dell'ingresso del Sole in Ariete, punto me ne marauigliarei, dimostrandomelo la figura di Cielo della preuenzionale sinode alli 14. di Marzo, e piaccia a Dio, che vn tenimento soggetto a questa adiacenza non resti trauagliato, e trauagliato ben bene, e che le voci non risuonino ne' lontani Paesi; il mese di Maggio, per gli aspetti, che succedono, seguirà vario, non mancando tempi sereni, e piogge al bisogno delle campagne, solo scorgo venti improuisi, e di molto danno, massime nel Mare; il resto, che segue di questa Primauera, nel mese di Giugno, seguirà piouosa, con temporali tonanti, e grandinosi; in questa varietà però si può concludere, che la Primauera non si appiglierà ad eccesso alcuno.

Haly p.8. de iud. Astror. c.1.

Circa alle generali infermità di questa Primauera; in questo luogo, nel mio libretto dell'anno decorso, toccai il Contagio, che poi seguì formidabile a Napoli, si traportò a Roma, e si dilatò mostruosamente in altri luoghi con sommo terrore, e spauento di tutta l'Italia; poteuo dalle cause conosciute nominare distintamente i luoghi, ma io li tacqui, perche così era'l douere; il dire però, che io feci, Marte vnito alle pessime pleiadi, & al capo di Medusa in quel grado, doue dell'an. 1647. questa stella si fece verticale a Napoli, & alcuni luoghi adiacenti, & al segno, & alla figura di Marte, e veder questo precorrere con direzzione al quadrato dell'eclisse del Sole seguita l'Agosto dell'an. 1654. & al grado suo in quella radice, ben chi intende questi termini, comprese sopra di chi scriueuo; hora questa quadratura d'Anno non porterà così pestiferi mali; perche le qualità, e temperamento di questo tempo non camminerà fuori di strada, e Mercurio infermiero, di natura promiscua, essendo nel paralello di Gioue, viene a vestirsi di ottima condizione; & il Sole dispositore della ottaua non permetterà, che giunga al cuore alcuna offesa; ma i mali saranno per lo più quelli, che attribuisce a questo tempo Ipocrate. *Verè furores, & atrebiles, & morbi comitiales, & profluuia sanguinis, & angine, & grauedines, & raucedines, & lepre, & tusses, & vitiligines, pustole vlcerose plurima, & articulorum dolores.* Se ne aggiungeranno alcuni altri, quali saranno tocchi nelle particolari Lunazioni di questo tempo. Io deuo in questo particolare auuisar non tanto li Medici, quanto i poueri infermi ad auere molta considerazione, e singolare riguardo nel cauare sangue, e gli altri a venirne alla propria emissione, che seguirà molto pericolosa, se non verrà fatta in buona elezione di tēpo; e gl'infermi corrono rischio di tracollare in mali mortali; si consideri la disposizione, non tanto della sesta, quanto anco dell'ottaua di questa radice, e si vedrà quanto patenti siano i pericoli in questo tempo sopra simile materia. E perche in questa quadratura si suole l'huomo purgare per non incorrere ne' mali nell'Estate, & Autunno, così chi è auuezo di farla in questo tempo non la lasci; ma la facci in questi tempi, dall'vltimo d'Aprile fino alli 12. di Maggio: *Quia est, & Luna decrescens ad purgationes instituendas melior, quam crescens.* E tanto più, quanto che la Luna medesima sta libera da' cattiui raggi; seguirà alli 12. Maggio la Luna nuoua e benche sia crescente, per ogni modo, per vederla libera da maligni aspetti, non sarà disdiceuole fino a' 17. ma questo tēpo seguirà più a proposito per la cura degli occhi; fatta poi la Luna piena alli 26. di Maggio, pure seguirà tempo proporzionato fino alli 10. Giugno; in questi momenti l'huomo elegga il tempo della purga, ma sopra il tutto si consideri bene il giorno del cauar sangue.

Infermità generali della Primauera.

Hip. sess. 3 aph. 20.

Ottimo auuiso per i Medici, e per gl'infermi.

Tempo ottimo per le purghe.

Hermete centiloq. prop. 39.

Quanto al resto, che si appartiene a questa generalità, io dico per quel tanto, che si è esaminato nel Discorso generale, che seguirà questa stagione piena di fatti memoran-

morandi, e che Marte maneggierà nell'adiacenza del segno oroscopante di quest'a radice fieramente la propria Asta; e perche la fortuna del Cielo sta in paralello benigno, accenna, che vn gran soggetto si opporrà a' furori di Marte, per introdurre vna quiete conspirata da' Paesi del paralello; l'oroscopo di due gran radici nel mezo Cielo di questa reuoluzione, mi fa conoscer' azioni eroiche di gran splendideza; e perche questo è della natura del segno intercetto nella seconda , con la parte di fortuna, denota gran sorte al paralello; vn'Erario per gran tépo stato chiuso, può in questo tempo aprirsi per comun benefizio; l'interesse con l'acqueo trigono, a primo aspetto pare , che si renda poco fortunato col nostro igneo ; con tutto ciò ne spero anco ogni buona riuscita; l'ascendente di quella grand'Vniuersità sta molto ben posto; e tanto questo, quanto anco il luogo di Marte, e del mezo Cielo, sono dentro al termine mutuo di Venere ; ma quello, che più importa, vn luogo importante serue per absíde del Sole, tenendo anco la triplicità del nostro trigono giurisdiziore negli absidi, tanto di Saturno, quanto di Mercurio, euidenza, che il nostro negozio verrà portato con sommo rigore, prudenza, e fortuna; onde anco stimo la continuazione de' buoni influssi, per la confusione degl'infedeli ; per altro capo le guerre si faranno gagliarde, e trauaglieranno assai; si teme, che istranieri si potteranno a qualche impensato danno; in somma questa stagione apparecchierà cose stupende, e seguirà piena di molte, che qui si tacciono, già che nelle specifiche Lunazioni si doueranno toccare ; e questo è quanto deue seruire per il generale di Primauera.

Pr. q. Giouedì alli 22. a h.7.m.59. n.s. in gr.2.m.59. d'Ariete, sormontando l'Orizonte gr. 9. m. 54. di Capricorno, angolo succedente il luogo del Sole, il mezo Cielo gr. 17 m. 7. di Scorpione. Marte pur continua nel dominio , e sta anco in oroscopo, signor. del mezo Cielo, e del luogo del Sole ; validi influssi ; qualche effetto guerriero può seguir in questi giorni, ma temo anco d'altro; Saturnini stare accorti nel principio de' vostri fatti ; principierà a farsi sentire vno stimolo noioso , perche porta simile ascendente ; potrei anco aggiungere, che il significato dell'angolo potesse auere offesa; chi vi soggiace ci pensi. Gioue nell'angolo dell'imo Cielo, doue anco sta Venere con l'oroscopo Lunare ; altri auuenimenti inclinano questi Benefichi, buono per chi soggiace alli due paralelli, e di Toro, e di Gemini, che vengono raffermati in vna beneficenza ; i Venerei , & Mercuriali sono i più rimunerati in questo tempo; scaturisce anco da vna fonte vn sommo bene, che è per giouare assai ad vn fatto vacillante; si appiglia vn soggetto al primo paralello, alla vera tramontana, per giungere al porto d'ogni suo vero vtile. Saturno in ottaua, se dico che mi piaccia, io dirò bugia al certo , e massime per istare in segno vmano , & in asterismo poco accetto ; e dominando per alcun tempo l'oroscopo, mi fa temere , che non sia per isuegliare vn male, che sin'a questo tempo sarà stato occulto; e temerei di continuazione, se ambo i paralelli, e dell'oroscopo, e di Saturno medesimo , non fussero mobili, e di subita spedizione; in altro capo Saturno non porta troppo affetto alla propria esaltazione, e me ne dispiace per vn luogo insigne di mia affezione; il Sole in seconda con Mercurio, questo in suo detrimento, come l'altro in sua esaltazione. il primo domina la settima, & il secondo l'ottaua ; influssi misti , i buoni però anderanno per la Francia, e per vna parte d'Italia, e gli altri saranno trattenuti nella propria beneficenza; decade vno Scriuano da vn'vtile del significato della casa, e non so a che partito potrà egli appigliarsi ; i Solari auerãno vn buon prò gli faccia, e s. lo goderanno, per il Pianeta in sua esaltazione; e la Luna in sesta in propia casa, non offende il paralello, perche : *Nemo Planeta suam non destruit domum* ; si compirà vn trattato per vna Vniuersità , & anco si rimuoue vna violenza per leuare vn danno ; i Lunari riceueranno buone conclusioni ne' proprj fatti .

Marte signore del pr. qu.

Cattiu'in flussi per la continuazione di Marte in oroscopo

Leop. tr. 5

Circa l'infermità de'correnti giorni; Mercurio sta infermiero, & Anareta della presente figura, riguarda di quadrato la sesta, e di diametro l'ottaua; sta in suo detrimento , ma però vestita la propria promiscuità della natura di Gioue ; onde esso ne'mali non influisce infelicemente; Marte solo nell'angolo della vita, e la Luna in sesta, mi fanno pronunziare mali ardenti, e subiti; si auuerta nel cauar sangue.

Quanto

Quanto alla varia mutazione dell'aria, tramõta Gioue in questo giorno col Sirio; Saturno si fa fisso nell'orbe del perigeo del propio epiciclo, e la n.s. a questo medesimo giorno va al diametro del Sole, il quale poco fa auerà formato sestile cõ Gioue; la temperie dell'aria verrà contrastata tanto dal buono, quanto dal cattiuo, supera però, al mio credere, il cattiuo; onde stimo pioggia fredda; passato l'effetto, il tempo piglierà miglior piega; alli 14. nasce Venere con la media delle Pleiadi, & alli 15. nasce vespertinamente Arturo. *Arcturo ex Oriente imbres cadunt copiosi*; e Plinio. *Arcturiorum sydus sine procellosa grandine emergere*. E questo significato vien denotato tanto nell'orto suo Acron co, quã o Cosmico; accade anco in questo giorno il trino di Saturno, e Gioue, come il sestile di Venere, e Mercurio; onde anco l'aria si mostrerà strau gante, e temo di qualche notabile auuenimento; terminando la quarta cõ sereno. Nas. il Sol a h.11.m.30 mez di h.17.m.45.mez.not.h.5.m.45 orol.

Stad. c.7. stel fix. Plin. l.2. cap. 39.

Luna p. Giouedì alli 19. a h.-.m.31, n.s. in gr.9.m.13. di Lib. vscendo dalla porta d'Oriente gr.15.m.34. di Lib. dal mezo Cielo gr.18.m.43. di Canc. Venere padrona come sig. non tanto dell'orosc. quanto del luogo della Luna, sta in propia casa in ottaua, s'accosta alle pleiadi, & al capo di Medusa, che poco vicino vorrebbe far delle sue, massime, che la verticalità esce da vn luogo Anaretico; impedisce questo malenolo influsso, nulla di meno corre sõmo rischio di perdersi soggetto necessario, se non viene presto soccorso; l'età senile si guardi dagli amori; e chi ha poca pratica de' negozj non voglia fa del Capomastro. Saturno con la Luna in duodecima in parallello Mercuriale, non mi piacciono per i poueri Letterati; per altri opereranno cõ ottimi influssi; bella cosa, lasciar i suoi per aiutare gli altri; però ottimo auuiso per i soggetti si all vno, come all'altro Pianeta; si allegerirà a vna bilancia il peso defunto, ma la fraude non istarà occulta. vn buio sara il profondo meriteuole; gran posto di queste due stelle, con altri cõcorsi; ma, quanto è necessario mascherare l'euento prodotto? è bene passare ad altro: Gioue vicino alla cuspide della nona sig. della sesta, e della terza; ottima influenza alla satisfazione di vn pretendente; denota il viaggio d'vn grande Ambasciatore; vn'azzione molto importante trattiene l'importanza d'vn magno trattato; il paralello precorso da Gioue, dispenserà alla propria giurisdizione vna benigna influenza; Marte in quarta va a disturbar la stabilità di quell'angolo; io credo, che anco il paralello opposto isperimenterà vna cruda inuasione; conuerrà, che vn soggetto al segno nõ apri i proprj disegni, doue nõ sarà necessario. Marte sempre stà in angolo nel momento di queste figure, e non senza qualche gran caso. *Quia Planeta existens in angulo efficacius producit effectus*. Il Sole quasi in settima in sua esaltazione, sig. dell'vndecima; ottima influenza, massime col nostro trigono: Io vorrei vedere, che i Maometani si cimentassero in questo punto con li fedeli nostri Eroi, e poi in vltimo mi sapessero dire il guadagno riportatone; spero, che il tempo, per essere ancora indietro, non sia per corrispondere a questo buon' intento del Sole, staremo a vedere, & a suo tempo ad vdire.

Venere sign. della Luna piena.

Incer. Au. ctor. aph. 28.

Circa a' mali di questo plenilunio; i Benefichi dispongono delle necessarie cuspidi, & ambo stanno a reprimere la malignità de le stelle fisse, che vorrebbono introdurre mortalità, non faranno niente, anzi i mali camineranno sauiamente, nè si sentirà lamento alcuno; potranno i sig. Medici operare senza scrupolo alcuno.

Quanto alla mutazione dell'aria, stimo buon tempo; alli 30. Venere passa per le pleiadi; la seguente dottrina dice cosi. *Obseruauimus Veneris transitũ per pleiades, aliquot diebus pluuiosa ciere tempestatem*; terminando però il mese con nuuoli. Nasce il Sole a h.11.m.24. mez. di a h.17.m.42. mez. not. a h.5.m.42. dell'orol.

Stad. tab. Berg. c.5.

A P R I L E.

Giorno del Signore.

APrile entra in Domenica, ch'è il vero giorno d'allegrezza, e di gaudio a' fedeli Cristiani, e stimo buon tempo anco per il giorno seguente; alli 3. tramonta Venere con la Principessa delle pleiadi; e nella sera nasce l'occhio del Coruo, indizio di qualche conturbamento nell'aria, & anco con qualche gagliardia, per l'aspetto trino di Saturno, e Marte nel terminar della quarta. Nasce il Sole a h.11.m.12. mez. di a h.17. m.36. mez. not. a h.5. m.36. dell'orol.

VI. q. Giouedì alli 5. a h.21. m. 13. dell'orol. in gr.16. m.9. d'Ariete, vscendo dall'Orizōte gr.16.m.11.di Verg.dall'angolo seguente il luogo del Sole gr.13.m.25 di Gemini. Mercurio regolatore sta nel cardine dell'Occidente, e domina gli altri duoi, e dell'Oriente, e di Mezogiorno; se non fusse in suo detrimento, buono si potrebbe sperare, sta però in vn grado insigne cō vn raggio di Gioue fortunato, benche sia di quadrato, essendo ambo in case permutate; passa ancora vicendeuolmente vn'ottima amicizia, per essere la sorte de'Mercuriali; vn'ardire virtuoso, e di esquisita prudenza, principierà vn fatto, che se bene a principio pare con fondamenti in aria, con tutto ciò sarà ridotto d'improuiso a perfetto compimento; il Portogallo auerà la meglio de'buon'influssi di questa positura; soggetti di molta politica superano vn'influenza per farla godere ad vn Potente Giouiale: Saturno in prima retrogrado nella propria esaltazione, sig. della quinta, e della sesta, non opera troppo bene, e massime, che egli è ospite di Marte; entra in vn'Erario vna tarla rodente per trauagliare vn popolo interessato; vorrebbe così retrogradante scemare il significato della dodecatemorea, per farlo sentire alla Sauoia: Gioue con Venere in mezo Cielo, sig. il primo de' due angoli inferiori della sfera, come Venere della nona, ottimi effetti; vn'amicizia, & vna protezione spalancherà vna sorte ad vna gran Corte; vna Signora di garbo si prepara ad vn viaggio, per felicitare vna propria brama, & Ambasciatore troua aperto benigno l'orecchio di Principe generoso, e continua la sorte a' Mercuriali; & alla Fiandra, e la Brabanzia; Marte in quinta sig. del Sole, e della terza, fa del cupo; tralascia la natura sua scaltrita, per fare prouare vn'inganno ad vna grossolana seruitù; e perche sta nell'asterismo del grado della Luna, che anch'essa sta in quinta nell'esaltazione di Marte, trauaglia le partorienti; e per essere signora dell'vndecima, si oppone a gli effetti di vna vnita amicizia; & il Sole in ottaua in sua esaltazione, mi piace, che raffrena la coperta malignità di Marte, e la sente molto bene quella Monarchia, che è assai più occidentale di noi.

Mercurio sign. del l'vlt. q.

Circa all'infermità della corrente quarta; Saturno dispone della sesta, e Marte dell'ottaua; auerebbono animo di malignare i mali; l'assistenza del Sole resiste al loro volere; i signori Medici per ciò auuertino con li vecchj, che patiranno assai più maligni mali, opereranno di nascosto, & offenderanno sotto coperta, riuscirà perciò gioueuole il presto soccorso, e l'emissione del sangue.

Quanto alle vicende del tempo, in questo giorno tramonta Venere col palillizio, & alli 6. con l'occhio del Toro Boreale, applicando anco in questa mattina al trino di Saturno, per rendere l'aria nuuolosa, e con acqua; alli 18. abbiamo vespertinamente l'orto Acronico della spiga della Vergine. *Oritur vesperi spica Virginis, aerq; frigidior, humidior, & turbolentior animaduertitur.* Alli 9. la sera accade il trino di Marte, e Venere, come anco la congiunzione di Gioue con la medesima Venere, & alli 10. il trino di Gioue, e Marte; questi aspetti trauaglieranno l'aria, ma vn vento soaue porterà vna grata serenità fino al fine della quarta. Nasce il Sole a h.10. m.48. mez. di à h.17. m.24. mez.not. a h.5. m. 24. dell'orol.

Ptol. de stel. fix. Stad. tab. Berg.

Luna nuoua Venerdì alli 13. a h.1. m.7. n. s. in gr.24. m.17. d'Ariete, essendo nell'Oriente gr 6. m.50. di Scorpione, nel mezo Cielo gr. 15. m. 46. di Leone. Marte dominatore, per esser signore dell'orosc. e del luogo de' Luminari, sta egli vicino alla cuspide della quarta casa in quadrato all'ascendente; influenze simulate, e grand'inganni; sarà bene, per chi soggiace a questa costellazione, guardarsi, & auere à memoria il seguente afforismo: *Non definias, vel eligias aliquid, existente Scorpione in ascendente, quia falsitatis est signum.* Per altro la custodia, e la vigilanza troncherà a Marte ogni strattagemma; dourà il paralello tenere bene guardata la sua giurisdizione, per non essere colto da balordo, e non douerne con mortificazione rendere conto al suo Grande; Gioue con Venere in ottaua combinati di platico, il primo trinogratore del mezo Cielo, e luogo de' Luminari, influiscon mirabilmente, tanto più, che il sig. del paralello sta dentro alla giurisdizione di Gioue; vn'influsso, che minacciaua a vn tenimento ruine, si conuerte in bontà di sua gloria; questa quadratura è mirabile cō l'Ottomano, se ben pare in questa figura

Marte signore del nouilun

Ermete Centiloq. verb. 9.

figura auuantaggiofo, per altro Marte non corrifponde all'orofcopo, onde refta in vigore il noftro trigono; e perche l'afcendente di quella grand'Vniuerfità fta in nona, denota, che faranno fpedire forze per inuigorire la trinogrità; Saturno in vndecima, signore dell'imo Cielo, adultera i fignificati di quella parte; da vn'amicizia efce vna infedeltà, e caufa danni; i Mercuriali foggiaceranno ad vn male auuento; gli Scriuani, e Cancellieri operino con prudenza, per non fottoporfi a' danni: Il combinamento de' Luminari in fefta, ottimo pofto, & ottima corrifpondenza riceuono dalla trinogrità del mezo Cielo. Io vorrei toccare vn punto ifmafcherato, ma mille rifpetti me lo cuoprono, & io lo tratterrò: Per li Cortigiani queft'è ottima pofitura, e quefta denota splendori, efaltazioni, e cofe fimili; fpero vedere cõfolata vna tribolazione, e Merc. in quinta rende le grazie a Gioue per vn benefizio da effo auuto; il principal fignificato della dodecatemorea, o per meglio dire del Pianeta, *quia plus valet Planeta, quã fignũ*, toccherà al Portogallo, e parte a vn'Ifola infigne.

Pit. ex Leop.

Circa alli mali de'correnti giorni; Marte difpone della fefta, e Mercurio dell'ottaua; l'affiftenza di Gioue in quefta, come de'Luminari nell'altra, impiaceuolifcono, e leuano i mali; folo quelli del capo faranno rigorofi, e pericolofi; ci abbiano eura i fignori Medici, che negli altri fi potranno regolare fenza tema.

Infermità leggieri per il buono influsso de' Benefici,

Quanto a gli affari dell'aria, ottimo buon tempo fino alli 16. nel qual giorno nafce Venere col paliilizio, & accade la notte l'oppofizione di Saturno, e Mercurio, che denota vento, & acqua: *Oppofitio Saturni, & Mercurij Verè, ventos, & pluuias parit.* Paffato il fignificato di queft'afpetto, il tẽpo diuerrà buono, per terminar la quarta cõ vento. Nafce il Sole a h. 10. m. 24. mez. di h. 17. m. 12. mez not. h. 5. m. 12. dell'orol.

Arg. l. 2. introd. c. 4

Pr. q. Sabato alli 21. a h. 18. m. 9. dell'orol. in gr. 1. m. 48. di Leone, formontando nell'Orizonte gr. 14 m. 2. di Leone, nel mezo Cielo gr. 15. m. 21. di Toro; il Sole farebbe signore di quefto primo quarto, fe da Tolomeo non veniffe efclufo, come quello, che per ogni tempo, infieme con la Luna, ftanno regolatori dell'altre ftelle; in riguardo a gli auuenimenti, ereggono, e gouernano le fignorie delle medefime, le confermono, e l'interdicono. *Nam Sol, & Luna gubernatores funt aliarum ftellarum, & pracipuè caufa euentuum, & regunt ftellarum dominia, & dominantium vires, aut confirmant, aut languefaciunt.* E per quefto, già che i Luminari fono regolatori, così Tolomeo particolarmente gli efclude, perche l'altre ftelle non farebbono mai nominate ne'dominij; così configlia eleggere vna, ò più dell'erranti, che dominino fotto la fopr'intendenza de'medefimi; in quefto cafo farà Venere, com'angolare *nel* mezo Cielo, padrona non tanto di quefto, quanto anco del luogo del Sole, e perche fta in quefto pofto con la compagnia di Gioue; onde fi può fperare vna beneficenza d'influffi affai notabili; goderanno i Mercuriali; farà illuftrato vn paralello da vno splẽdore; onde vn gran tenimento ne farà applaufi comuni; vna gran Regia di improuifo s'empierà di giubilo, & vn'influffo di benignità fi spargerà a prò del paralello; Saturno in feconda cõtamina i fignificati di quella; ftia lefta vna mano auara di nõ effer colta; fe vna chiaue non fa bene il proprio offizio, fi vedrà vn'apertura di molto danno; Marte in fefta non mi piace in alcun modo; quello, che douerebbe ftar più mortificato, fi lafcia veder tutto fpiritofo, e sfacciato; fe i feguaci della dodecatemorea nõ iftarãno nel propio gabbano, vedrãno che regali auerãno da Marte; io vorrei effer intefo, ma tratta dell'impoffibile; il Sole in nona, padrone dell'Oriente, & intereffato nella nona iftessa, ch'egli precorre per l'efaltazione; viaggi importãti, e sõmi negozij, oh, che bella figura di Cielo a prò del noftro trigono cõ l'Ottomãno; e perche Merc. fta in nona, voleranno corrieri per caufe importanti; la Francia fentirà vna buon'influenza, e la Luna in duodecima vorrebbe aderir a'fignificati di quefta; fe lo farà, potrebbe cader'in vna buia Carcere, e fotto coperta amicizia reftar tradita.

Ptol. l. 2. cap. 7.

Perche i Luminari non fi nominano' dominij.

Venere fignora dell'ult. qu.

Circa all'infermità della corrẽte quarta, Saturno domina la fefta, e Gioue l'ottaua; fe Marte nõ iftefse in fefta, i mali cãminerebbon affai bene. *Sed Mars in fexta fignificat vulnera, fcabies, flegmones, & dolores capitis.* Ma io dico, per il fegno colpiranno affai più a baffo del capo; io però non vedo malignità effenziale; i fignori Medici folo abbiano l'occhio all'afcendente per il cauar fangue.

Quanto

Quanto alla varia mutazione dell'aria; accade la mattina di questo giorno il sestile di Gioue,e Mercurio, e nasce Gioue con l'occhio del Toro Boreale; continua il vento,ma con serenità,e può questa continuare per qualche giorno; alli 24.tramonta Marte con l'Aquila volante,& alli 25.nasce vespertinamente la Lucida della Lira, ambi denotano qualche nuuolo,che nõ guasterà il buon tempo;all'vltimo, il sestile di Marte, e Mercurio potrebbe fare qualche cosa, ma poco ci credo, potendo finire con buon tempo. Nasce il Sole a h. 10. m. 12, mez. di a h. 17. m.3. mez. not. a h.5. m.3. dell'orol.

Luna piena Venerdi alli 27.a h.8. m.19. n s. in gr.8. m.13. di Scorpione, apparendo nell'Oriente gr.19.m.49.di Pesci, angolo susseguente il luogo del Sole, nel mezo Cielo angolo seguente il luogo della Luna gr.25. m.20. di Sagitt. Gioue regolatore sta nella terza del Cielo, padrone dell'Oriente, e del mezo Cielo, e parte della nona, accenna ottima beneficenza, i Giouiali aueranno la meglio; vna quantità di viaggi di soggetti Togati; questa figura anco sta molto bene accommodata per il nostro trigono, l'acqueo sta nella stanza di Morte; onde chi deue, carichi la mano per mortificarlo: Chi va risoluto, torna contento; la Spagna anco auerà vn'ottimo riporto a questa disposizione di Cielo. Saturno intercetto nella Libra, effetti d'inimicizia scoperta; Saturnini, se vi vien bene, buon per voi; ma se la bilancia è posta a giusta misura, non sò come la conta ete; la Sauoia non soggiace a troppo buono influsso; vien ritoccato vn luogo da vn male, che non sò, che ne seguirà; Marte in duodecima non potrebbe star peggio; sta fresco il paralello, & vn tentimento della di lui adiacenza; vorrebbe entrare in porto vn bene, ma auerà assai stenti; saranno cercati tradimenti, e stimo ruina bellicosa; le parole saranno diuerse da i fatti; la subita credenza sarà pregiudiciale; chi dormirà in tempo di vigilanza, verrà a farsi soggetto a molto danno; s'abbi l'occhio alla positura di questi Malefici per isfuggire ogni maligno influsso. Il Sole in seconda, signore della sesta, sta dispensiero di molte grazie; vna gran signora cerca vn fatto tutto pacifico, verrà ricercata da vn qualificato Solare, o, per meglio dire, sollecitata. Più d'vna Corte riceue da questa positura luminosi influssi; si fa fissa vna speranza in vn luogo, & il paralello ne dà sicura testimonianza, e si fa egli dispensiero di molte grazie; la maggior Pollonia, & vna parte della Suezia,prouerannno altri ottimi effetti. Venere in quarta, signora della seconda, e del luogo del Sole, anch'ella sta molto bene accommodata per influire bene; rafferma vna radice in vn'ottimo terreno, e se ne sperano ge mogli d'ottima conclusione; la Sardigna, e la Fiandra hanno altri beni dal suo influsso. Mercurio intercetto in Oriente, con similitudine di Marte, vuol trauagliare vna giurisdizione, & apportare influssi poco accetti alla Germania,& a vn luogo più particolare del paralello; e la Luna in ottaua anch'ella sta molto male, stimo non sia per risuegliarsi vn male, e farsi epidemico, contro al parere di ogn'vno; il Principato della Catalogna non soggiace a questo effetto, ma si fa sottoposto ad vn'altro non minore.

Gioue signore della Luna piena.

Effetti pessimi per Saturno, e Marte.

Circa alli mali de' correnti giorni. il Sole dispone della sesta casa, e Marte dell'ottaua; le cose anderebbono bene, se l'ottaua corrispondesse; ma dubito non voglia tradire i poueri infermi, e causare morti subite; s'abbi l'occhio a non cauare in questo punto sangue, per il Leone,che sta nella sesta; negli altri giorni sarà ottimo, come anco il tempo d'entrare in purga.

Giorno 27 da notarsi nell'operazioni medicinali.

Quanto a gl'interessi del tempo, qualche torbido può seguire,spero però fresco, e tempo ottimo L'Orto vespertino il di 29. delle due Lance danno maggior indizio di fresco. *Frigidiores noctes ob naturam stellarum Saturni promittunt;* terminando il mese con sereno. Nasce il Sole a h.10. m.2.mez.di h.17. m. 1. mez not. h.5. m.1. orologiali.

Ptol. de stell. fix.

M A G G I O.

MAggio entra in Martedi con buon tempo; la notte delli 2. accade il sestile di Venere, e Mercurio, indizio di acqua minuta, e seguirà, se non viene intercetto dall'Orto vespertino, che fa il capo d'Ercole il di 3. per terminare la quarta

con

con buon tempo. Nasce il Sole a h.9. m.48. mez. dì a h. 16. m. 54. mez. not. a h. 4. m.54. dell'orol.

VI. q. Sabato alli 5. a h.12. m.38. dell'orol. in gr.15. m. 8. di Toro, ascendendo nel'Oriente gr.4.m.3. di Cancro, che serue anco per l'angolo seguente il luogo del Sole, nell'angolo seguente il luogo della Luna gr.7. m.9. di Pesci, sta saldo Gioue nel dominio; e per dirla, mi piace a vederlo intercetto nella duodecima; gioua a quella vmanità di paralello; vorrebbe il capo di Medusa, che pure cade in detta dodecatemorea, affligere verticalmente vn gran luogo, apparecchierà il male influsso, ma Gioue non ne permette l'esecuzione; i Mercuriali gran giouamento sentono; s'apre vna Carcere. & il lume di Gioue v'entra con vn gran beneficio; il Ducato di Vitembergo più sta a proporzione per sentire vn buon'effetto: Saturno cardinale nell'imo Cielo, col passaggio di bel nuouo per la propia retrogradazione nella Vergine, piaccia a Dio, che non segua quell'intenzione, che seguì alli 4. d'Ottob. mentre in questo grado di Vergine s'vnì all'altro malefico, e poco dopo il male s'augumentò, e crebbe a segno, che se n'vdirno molti lamenti; e credo, che lo farebbe, ma non li corrisponde Marte; tenterà però vn vacillo della terra per trauagliare alcuni luoghi del paralello. Marte in nona vnito di platico alla Luna, signore della sesta, & vndecima, come la Luna dell'oroscopo; gran miscuglio d'influssi a primo aspetto, se la nostra trinogrità vnisce le propie forze, e ch'vn fatto sia guidato come si deue; seguirà anco mortificato l'acquoso trigono; la Catalogna non sente buon'effetto, per auer il suo oroscopo in casa cadente; vn paralello straniero li sarà di buon ammaestramento; più d'vn'vniuersale però riceuerà ottima influenza, e massime dalla Luna, che anco indica viaggi, e promozioni a nuoue cariche; il Sole con Mercurio in vndecima, felicitano il significato di quella; vna parte della Francia gusterà vn buon'auuenimento; e Venere su l'ascendente, la vuole per l'Olanda, non tralascia però col buon'affetto di fauorire quell'insigne Vniuersità della nostra Italia.

Gioue sig. dell'vl. q.

Circa alli mali de' labenti giorni; ambo i Malefici dispongono delle douute cuspidi; per nessun verso mi piacciono i mali di questa quarta, perche posson seguire maligni: Io non vorrei in questo luogo toccare quello, che pure con troppa verità auuenne epidemicamente a molti luoghi della nostra Italia; doueranno i signori Medici auerci buona cura; la giouentù stia in riguardo, per non douer seruire d'esemplare all'altre etadi.

Quanto al tempo, tramonta Gioue in questo giorno col capo di Medusa, succede il raggio quadrato di Saturno, e Venere, quale ha il transito in questo giorno nel segno di Cancro, tutti indizj di pioggia. *Rasis dixit. Venerem, cum in prima Cancri parte fuerit, pluuias facere Aspectus quadratus Saturni, & Veneris, Vere, frigus, & pluuias producit.* Alli 7. nasce il Sole con le pleiadi. *Virgiliæ oriuntur, Fauonius spirat*: Et il Com. *Virgiliarum exortus sub Solarum, excitat ventum.* Tramonta anco Marte in questo giorno con la coda del Delfino; onde per tutti questi capi non può il tempo căminare buono; spirati gli effetti, verrà a miglior piega, con farsi sereno, benche alli 10 tramõti il Sole con le stelle del cingolo d'Orioue, terminando la quarta cõ buon tempo. Nasce il Sole a h.9.m.28.mez.di a h.16.m.44.mez.not.a h.4 m.44.dell'orol.

Com seg. 7. aph. 41 Arg l. 2. introd.eff. cap 4. Ptol. de stell. fix. Com. seg. 7. aph 103

Luna nuoua Domenica alli 12. a h.15.m.21.dell'orol. in gr.22.m.57.di Toro, alzandosi in Oriente gr.14.m.6 di Leone, e nel mezo Cielo gr.2.m.3. di Toro. Venere padrona sta in vndecima, signora de'Luminari, e del mezo Cielo, non può influire malamente; il tropico paralello sentirà vn'ottimo effetto, e spero, che vna gran Signora aderirà all'istanze di qualificata ambasceria; la Borgogna vede questa buona verticalità; e gode del buon'effetto; Gioue pure sta in vndecima, onde ogni bene si può sperare; e tanto più, che egli precorre per vn segno vmano la bontà di qualche gran Principe potrebbe consolar vna grand'afflizione; se vn gabinetto risolue il proposito, come Gioue ne accẽna ottima riuscita, saranno sedate alcune cõtrouersie; il miglior luogo, che abbia i Gemelli, sarà eletto per foro comune; Saturno in seconda, signore della sesta, e della settima, doue risiede Marte, non corrisponde con buona influenza; l'auarizia darà vn saggio del suo malizioso interno; Mercuriali

Venere signora della Luna nuoua.

tenere

tenete le borse serrate, che'l vostro paralello sta in buone mani; se sarete speculatiui penetrerete, che cosa possa fare l'alloggio d'vn Saturno; spesa infruttuosa fatta da bell'vmori indica il paralello, e defraudato vn'Erario; Marte in settima, opera molto malamente; onde la dodecatemorea auerà cattiue influenze. *Si Mars fuerit in septima domo, erit ibidem multum malum, & damnum, quia ibidem significat inimicitias, & discordiam magnam, & contentiones, & interfectiones, & rixas multas*: Ma mi conforto, che simili significati saranno portati lontani da noi; significa per altro fatto d'armi, e morti, e tentatiuo guerriero. I Luminari nel mezo Cielo, in compagnia di Mercur. tutt'accosto alle pleiadi, e vicini al capo di Medusa, migliorano lo stato dell'angolo, com'anco l'interesse del nostro trigono; io conosco vn gran fatto nell' Arcipelago, portato da vn' vnione, e può riuscire a fauore della nostra triplicità; già il Leone è in Oriente con la parte di fortuna, maggiore indizio non mi può dare; anco il paralello eleuato in quel vertice, indica splendori ad vna gran Corte, e Venerei onorati.

Haly Alb. l. 8. c. 7.

Trigono igneo fortunato.

Circa alli mali; Saturno dispone della festa, e Gioue dell'ottaua; perche il signore della festa camina vn segno della medesima triplicità, i mali non cammineranno troppo bene, il suffragio però di Gioue seruirà a qualche cosa; le operazioni medicinali opereranno ottimamente; si guardino i vecchi.

Quanto alle vicende dell'aria, stimo sereno, con venticello non ispiaceuole; alli 15. nasce la sera il petto del Cigno; alli 16. Mercurio giunge all'orbe dell'apogeo del proprio epiciclo, indizio di vento, ratificato anco il dì 17. che cominciano a tramontare le pleiadi. *Cum pleiades incipiunt vesperi occidere, Affricum ventum commouent, qui tandem ad Fauonium deuoluitur.* Alli 18. accade la congiunzione del Sole, e Mercurio, che pure denota vento caldo mosso dal triangolo Notabeliotico; e l'aspetto di Saturno trino con Mercurio, come anco il trino del Sole, e Saturno alli 19. guasteranno d'improuiso il tempo, con rinfrescare l'aria per mezo di pioggia, e forsi grandine, venendo questo ratificato dal Sole, che tramonta con la media delle pleiadi, nascendo anco Venere con Ercole, e tramontando Mercurio col palillizio, per terminare la quarta con tempo trauagliato. Nasce il Sole a h. 9. m. 14. mez. di a h. 16. m. 37. mez. not. a h. 4. m. 37. dell'orol.

Ptol. de fstell. fix.

Pr. q. Domenica alli 20. a h. 0. m. 31. n. s. in gr. 0. m. 2. di Vergine; apparendo nell'Orizonte gr. 6. m. 1. di Sagittario, nel mezo Cielo gr. 26. m. 1. di Vergine; Mercurio dominatore, come signore d'ambo i Luminari, e dell'angolo del mezo Cielo, sta egli in ottaua vestito dell'abito Lunare, in segno mobile; grand'influssi egli dimostra; vn'instabilità chiama vn sommo perdimento; non istà ad vn gran Lunare ferma la sua sorte; i fanciulli per questo posto non la faranno troppo bene, massime quelli, che soggiacciono al paralello; vn significato della dodecatemorea principierà molto violentemente, ma non sarà durabile, e così sta bene per meno dannificare. Saturno in mezo Cielo pellegrino; offizj infruttuosi, ma però ottimo influsso per la Creta, alla quale mostra la sua verticalità; e perche vicino a detto paralello si ritroua la Luna in grado chiaro, indica anco, che si possa dilucidare vn trattato, che per molto tempo sia stato sepolto in vna profondissima segreteza; e perche ella per altro riguardo sta in nona, spedizione d'ambascierie per effetti importanti; il segno del Leone nella medesima nona di significato di religione; esaltazione al nostro trigono, contro l'acqueo posto in duodecima, carcerato nel significato di quella; onde ne spero vittoria, e fatto segnalato. Gioue con Mercurio in settima, signore Gioue nell'Oriente, e trinogratore, & oriogratore d'altri Importanti luoghi, accenna fatti esecutiui, fauori a Mercuriali; se si conclude vna proposta, il signore del paralello si porterà ad vn possesso desiderato; vna vmanità si porta ad vn'vtile per giouare ad vn bisogno; la Fiandra potrebbe alquanto quietare, e respirare da vn trauaglio, che se gli era fatto familiare; Marte con la parte di fortuna in terza si vsurpa il migliore significato di quella, per istraportarlo ad vn paralello straniero; vna condotta di Ciurma giunge nella diocese del paralello, ma a mal suo grado; & il Sole in festa, padrone della nona, opera ottimamente;

Mercurio sign. del pr. qu.

s'illu-

s'illumina vna feruitù, che co' tempo non gli feguirà difpiaceuole; vn'effetto fiero fi condurrà ad vn'ottima forma, mercè la prudenza d'vn'accorto Politico.

Circa alli mali de' prefenti giorni; Venere difpone della fefta, e la Luna dell'ottaua,& i Benefichi tengono intereffe tanto nell'vna, quanto nell'altra parte di Cielo; onde ftimo anco che i mali deuino feguire piaceuoli, e niente notabili; con le partorienti doueranno i Signori Medici camminare offeruatamente.

Quanto alla mutazione dell'aria; principia la quarta con buon tempo; la fera delli 21. accade il quadrato di Marte, e Mercurio; quefto fupera nell'afpetto; onde temo di vn temporale di vento precipitofo, con fofpetto di tuoni, e di grandine; alli 22. comincia Venere a nafcere con le stelle del Cingolo d'Orione; tramontando il Sole con l'occhio del Toro Boreale,tramontando anco il Can maggiore;tutti indizj di qualche contrafto nell'aria, fpirati gli effetti di quefte ftelle fiffe, il tempo diuerrà buono fino alla fine della quarta. Nafce il Sole a h.9. m.2. mez. di a h.16. m.31. mez. not. a h.4. m.31. dell'orol.

Luna piena Domenica alli 27.a h.16.m.21.dell'orol. in gr.6.m.15.di Gemini, vfcendo dall'Oriente gr.8.m.12.di Vergine dal mezo Cielo gr.2.m.6.di Gemini. Mercurio anco refta signore di quefto plenilunio, e fta col Sole, e Gioue in decima angolare; nobile pofituta; mirabili influffi, maffime per Togati, e Mercuriali; la fapienza verrà riconofciuta da quel Grande,che fta gelofo ad ogni bene; quella infigne ftella, che fta vicina al grado del Sole, denota qualche grande auuantaggio al paralello; vna gran radice, che riceue per direzione vn benefizio da queft'angolo, ella auerà forte, e vedrà fublimarfi ramo di fua generazione; più d'vna Corte intenderà buone nuoue,e sarà partecipe di buona influenza. L'Italia potrebbe anco ella fentire qualche miglioramento in vna fua infermità, & io ne prego il Cielo di efferne efaudito; Saturno in afcendente, signore della quinta, e della fefta, vorrebbe influire al rouefcio della toccata pofitura, a me molto ben è nora la fua intenzione, fpero però refterà a vuoto, perche Mercurio padrone del paralello, e fignore della figura, lo terrà a freno; nientedimeno poco è da fidarfi di vn'ordinario traditore, e maffime in orofcopo; auuerrà chi vi fta foggetto; può introdurre vn nuouo male, che malamente il paralello lo foftenterà, perche fta nell'afterifmo del noftro trigono, che io vedo in quefta figura in duodecima; onde veftendofi de' fignificati della medefima, verrà anco a farfi sfortunato in quefti giorni; il regolatore di quefto sfugga ogni attacco in quefta quarta di Luna, per non auere difgrazia, come il medefimo riceue dal cattiuo pofto di Cielo; fi noti, e fi facci capo di quefto buon' auuifo. Marte in fettima oppofto di plarico all'altro Malefico, signore della nona, anch'effo moftra vna cattiua intenzione; l'irafcibile fi porterà ad vn furore molto notabile; vn'effetto d'inimicizia fcoperta fi farà conofcere in quefto tempo; anderà con forta vn negozio Marziale, perche Marte fta accolto alla parte di fortuna; io fto a vedere quello ne riporterà il Portogallo da quefta medefima pofitura; in altro particolare aueremo auuifo del fucceffo. Venere in vndecima, signora della terza,e parte della nona,opera ottimamente;i fignificati della dodecatemorea fi faranno valere fopra del paralello; e la Luna in quarta,signora dell'vndecima,in paralello Giouiale la vuole a prò della Spagna; il paralello affonda la fua ftabilità in vn fondamento, per renderfi maggiormente fortificato.

Mercurio sig. della Luna p.

Poca forta per il trigono igneo.

Circa alle infermità di quefti giorni; Saturno difpone della fefta, e Marte dell'ottaua, già abbiamo veduto l'intenzione di quefte Malefiche negli affari politici, così anco corrifponderanno nelle infermità, & io ne credo ogni male; fi viua regolatamente,e non fi faccia difordine,per non foggettarfi a male: Auuertino i Medici con quelli di temperamento freddo, e fecco, e guardino le loro operazioni, per non gli nuocere.

Mal'effetto de' Malefici.

Quanto a gli affari dell'aria; accade la notte di quefto giorno la congiunzione di Gioue, e Mercurio, che fuegliera vento con impeto, e farebbe dal triangolo Bortapeliotico, fe ambo quefte ftelle non teneffero latitudine Meridionale def endente; quefta coftellazione è vna delle apetizioni delle porte alli venti. *Ex tribus porta-*

Com. feg. 7. aph.65

... in aspectibus, ventos maxime facit, ea quae Iouis, & Mercurij est; ... più, che si fa nel segno di Gemini padre de' venti. *Sicuti Gemini est ventorum auctor, &c.* oltre alli venti, conturberá l'aria. *Coniunctio Iouis & Mercurij, ventos, & calorem auget, aerem conturbat, & pluuias non generales facit.* Alli 28. nasce il Sole con l'occhio del Toro Boreale, e stimo di qualche rumore nell'aria; *Oritur cum Sole oculus Boreus, tempestatesq; gignit.* Alli 29. nasce espertinamente il cor dello Scorpione, & alli 31. accade il quadrato pessimo del Sole, e Marte in segni bicorpore, indica tenebrositá d'aria. *Ex aspectu Solis, & Martis in signis bicorporeis, & in tempore veris fit tenebrositas aeris, & infirmitates frequenter contingunt.* Suscuerá anco vento secco, calore, e s'vdiranno tuoni, e folgori, terminando il mese. Nasce il Sole a h.8. m.34. mez. di a h.16. m.26. mez. not a h.4 m.26. dell'orol.

Gem. ... 7. aph. ... Cent. ... plem. ... mon. e. ... Stoßler. & Pet. Ptol. de fiel. ... Pet. ... ex Leop.

GIVGNO.

GIugno entra in Venerdi con buon tempo; alli .. nasce il Sole cosmicamente col palillizio, accenna qualche temporale borascoso di venti, pioggia, e tuoni. *Sol exoriens cum Aldebara, pluuias, ventos & tonitrura repentina significat* terminando la quarta con poco buon tempo. Nasce il Sole a h.8. m.50. mez. di a h.16. m.2.. mez. not. a h... m... 5. dell'orol.

Ptol. de fiel. fix

Vl. q Demenica ... a h... m.39. n.s. in gr. 1.. m.35. di Pesci, caminando per l'Oriente gr.3. m... di Pesci, angolo sosseguente il luogo del Sole, per il mezo Cielo gr.1.. m.50. di Sagittario. Gioue padrone, sta col Sole, e Mercurio in quarta, gouerna i due principali angoli cardinali; io spero, che in questi giorni s'abbia da intendere vn gran stabilimento; il paralello seruirá per Gabinetto d'vn gran cōgresso; in somma, de la beneficenza di questa positura molto si potrebbe scriuere; può nascer vn frutto da farlo conoscer ad ogn'vno; vn gran luogo maggiormente di tutti lo gusterá, e i Mercuriali possono essere partecipi del maggior influsso; chi auerá ceruello, non stará otioso; la presteza é quella, che giunge più di tutti; Marte in ascendente cō la Luna, non mi piace; vorrei, che tenesse il taglio nel fodro; inclina a confederarsi con vna parte debole, per contrapesar vna forte; se Gioue, signore del paralello; non attende a questo posto, io lo vedo soggiacere ad vn gran crollo, che fa la Luna in tal testimonianza; se bene è pellegrina, è per ogni modo vno de' maggiori lumi del Cielo, potrebbe far più, che non si mostra inclinata; io porrei in questo luogo vn buon'auuiso, ma perche anderebbe indirizzato a paesi, che sono assaissimo lontani, cosi suppongo, che sarebbe in darno, se già in questo punto il mio libretto non venisse spedito per corriero straordinario; Saturno nell'altro angolo dell'Occidente signore della duodecima & vndecima, non fauorisce troppo il nostro trigono; Marte stá a fauore dell'acquario; però a chi tocca vi ponga buona cura; io noto, che le stelle superiori sono tutte angolari; molte dottrine concorrono, che la figura del Cielo sia di grā d'importanza, e che possi partorire gran fatti; se sará vero, lo sapremo ancor noi dopo l'esecuzione; e Venere in sesta, signora della terza, e dell'ottaua, ottima influenza inclina; termina vn male, e l'oppressione resta solleuata; sta vicina all'ascendente d'vna grande Vniuersitá.

Gioue sig. d.. l.. q.

Circa a l'infermitá della corrente, la Luna domina la sesta, e Venere l'ottaua; Venere sta nella sesta; solo la Luna in orosc. con la compagnia di Marte attende a causare febbri putridi; ma Venere resiste con la sua presenza, e riduce i mali a compecente segno; stiano lesti quelli di temperamento freddo, & vmido, e umarico, perche in questi augmenteranno i mali; & i sig. Medici doueráno auer maggior premura.

Quanto alla dispositione del tempo, stimo aria trauagliata; l'aspetto quadrato di Saturno, e Mercurio la mattina delli 4. fará vento, e pioggia; passati quest'effetti, il tempo si fará sereno, e crescerá la buona temperie, mentre s'accosteremo alla benigna congiuntione del Sole, e Gioue la sera dell'i 8. e tanto più, che si forma in segno aereo. *Temperantia aeris ex coniunctione Iouis, & Solis contingit, maximè cū ipsa coniunctio fit in signis aereis*; e continuerá fino alla fine della quarta; in questo tempo si potrebbe fare la raccolta de' fieni, ogn'vno sollecitti, fin che il tempo lo vuole, per non auersene a pentire. Nasce il Sole a h.8. m.44. mez. di h.16. m.... mez. not. h.4. m.22. dell'orol.

Ermete aph. 34.

Luna nuoua Lunedì alli 11. a h.3.m.48. n. s. in gr.21. m. 10. di Gemini, vscen dall'Oriente gr.27.m.21. d'Acqu. dall'angolo del mezo Cielo g. 13.m.17. di Sagitt. Mercurio con participazione di Gioue d'spositori; Gioue pur anco sta col Sole in quarta con la medesima condizione della passata figura, saluo la mutazione del termine; con tutto ciò si può sperare la continuazione delle buone influenze, e quello, che non auerà auuto effetto nel tempo decorso, seguirà nel corrente; se auerà ceruello il paralello si stabilirà in vna sorte; gli huomini, per esser il segno vmano, goderano anch'eglino di questa buona positura, ma sopra tutto quelli di mezo temperamento; il buon marinaro conosce il vento a seconda: Satur. intercetto nell'Occidente, come Marte in Oriente, e Gioue in imo Cielo, figura anco di Cielo assai importante, due segni sono dell'Artico nostro circolo; il Settentrione, secondo Cãpanella, soggiacerà anco a memorabili fatti; quelli di Gioue in bontà eccessiua; ma quelli de' Malefici in superlatiuo grado maligni; chi soggiace al paralello, sì dell'vno, come dell'altro, pensi a' casi suoi; Marte in quel posto pare voglia introdurre la guerra, doue si dormiua in quiete, Saturno par anche voglia palesare vn fatto occulto; & ogn'vno di questi a contaminare i significati degli angoli; anco il nostro trigono non corre buona sorte, però non tenti cosa alcuna con l'acqueo, & aspetti miglior congiuntura dalla dispozizione delle stelle. Venere con Mercurio in sesta, nõ influiscono male, tanto più, che sono nel paralello della Luna combinata al Sole, e Gioue sotto terra; stanno verticali al Regno di Granata, e a parte della Borgogna.

Mercurio, e Gioue signori della nuoua Luna.

Circa all'infermità di questa nuoua Luna, essa dispone della sesta, doue stà Mercurio, e Venere, che è padrona dell'ottaua; i mali non seguono cattiui; solo deue seruire d'auuiso alli signori Medici di non venire con la giouentù in questo giorno, e nel seguente all'emissione del sangue, e s'astenghino anco, se possono, fuori che nel a necessità, dell'altre operazioni medicinali, per isfuggire ne' mali molti perniciosi auuenimenti.

Salutenole auuertimento.

Quanto al periodo della mutazione dell'aria, segue il sereno con caldo; alli 12. nasce la sera l'Aquila volante, come Mercurio con le stelle del cingolo d'Orione; danno indizio d'acqua, la quale più certa viene accennata alli 13. La mattina delli 15. succede il quadrato di Gioue, e Marte, che suegliera vn temporale di tuoni, e folgori, e per vn segno di vna di queste stelle accenna grandine dannosa; alli 16. il trino di Marte, e Venere pure accenna acqua, che di quando in quando sia per cadere dal Cielo, venendo questo ratificato dalla congiunzione di Venere, e Mercurio alli 17. che pure accrescerà la pioggia, terminando la quarta con cattiuo tempo. Nasce il Sole a h.8. m.42.mez.dì a h.16.m.21. mez.not. a h.4.m 21. dell'orol.

Pr.q. Lunedì alli 8. a h.5.m.19. n.s. in gr.27.m.54. di Gemini; essendo nella prima casa del Cielo g.21.m.53.d'Ariete, angolo succedente il luogo del Sole, nel mezo Cielo gr.11. m.17. di Capricorno. Marte, e Mercurio egualmente signori; il primo per il dominio degli angoli, come il secondo del luogo de' Luminari; sta Marte in duodecima, non bilancia troppo bene gl'influssi di quella, tiene le chiaui d'vna Carcere per aprirla al seguace del paralello; non istà coperto l'ardore d'vna nimicizia, che non dia saggio ostile; se Gioue non difende il proprio paralello, bisognerà, che cada alla malignità; chi soggiace non tanto al segno, quanto alla casa, stia cauto; Mercurio combinato in quarta con Venere in segno mobile dell'ottaua sfera, dubito, che non possa mantenersi la sua stabilità; nella radice vacilla vn'arbore, e temo di caduta, che sarebbe contrastato vn tronco da più d'vn vento; la Luna signora del paralello in segno comune, ricettatrice del suo oroscopo nel medesimo cardine, si propone ad ogni difesa dell'angolo, tiene buona amicizia con Mercurio per le case permutate; per altro capo la Luna stando in sesta in congiunzione a Saturno, & ambo in diametro alla stella di Marte, contaminano la dodecatemorea per regalare i seruenti di questa; s'inulcerisce vna ferita, che se non vien maneggiata da eccellente Cerusico, s'vdirà vna putrefazione a molto discapito del paralello; la custodia interdirà vn'ingresso, che accrescerebbe il danno, onde dourà più di vno imitare quell'animale, che, secondo i naturali, dorme con gli occhi aperti; il

Marte, e Merc. SS. del pr. q.

Sole

Sole con Gioue in terza operano tanto bene, che saranno la salute d'vn grand'Vmanità; seguiranno viaggi di qualificati per interessi importanti; vna trinogrità giubilerà nella propia esaltazione, e quell'Isola insigne sperimenterà vn'ottimo effetto.

Circa alli mali della corrente quarta; Mercurio dispone della sesta casa, e Gioue dell'ottaua; le cose anderebbono bene per i mali, se il tutto si fermasse nella disposizione di questi dominatori; ma s'aggiunge, che in sesta sta Saturno con la Luna. *Semper Luna constituta in sexta infirmitates validas significat*. Regneranno mali maligni, e i fanciulli gli sotterranno malamente; la giouentù nõ istia di souerchio amica di Venere, per istare ella nel paralello della Luna; l'emissione del sangue non douerà esser fatta larga, ma riguardatamente; se ne astenghino i signori Medici, come anco dall'altre operazioni, se potranno, perche le cattiue costellazioni gli auuisano.

Saturno, e la Luna rendono maligni i mali di questi, &c.

Quanto alla varia mutazione dell'aria, continua il cattiuo tempo in detrimento delle campagne; può essere in pronto freddo, che parrà questo prossimo inuerno, che farà l'Estate alli 20. del corrente, più tosto vn'ingresso d'Inuerno; alli 20. nasce acronicamente la coda del Delfino; e la sera del medesimo giorno si celebra il notabile aspetto quadrato del Sole, e Saturno, che indica pioggia, lampi, e tuoni, Dio non voglia, che si sentino molti lamenti per le tempeste, e che le campagne non soggiaccino a molti danni; temo, che qualche fiume non venga dalle montagne precipitoso, e non siano per sentirsi danni d'inondazioni, & altri pessimi effetti, toccherebbe al Sole, per esser verticale al nostro Zenith. a porgere in queste cattiue cõtingenze qualche suffragio; terminati questi mali effetti, il tempo tornerà buono, per finir la quarta. Nas. il Sol. a h. 8. m. 42. mez. di h. 16. m. 21. mez. not. h. 4. m. 21. orol.

DELL' ESTATE
FIGVRA CELESTE.
ASCENSIONE RETTA.

	G.	M.	S.	357		o.	G.	M.	S.	
M. C.	27.	17.	12.	di Pesci		Venere	19.	45.	R.	di Canc. nella 1.
Ascen.	19.	3.	28.	di Cancro		Mercurio	25.	27.	28.	di Canc. nella 1.
Saturno	29.	45.	11.	di Verg. nella 7.		Luna	26.	51.	1.	di Libr. nella 4
Gioue	21.	16.	19.	di Gem. nella 12.		Coda del dr.	29.	49.	7.	di Sag. nella 6.
Marte	23.	48.	6.	di Pesci nella 10.		Codà del dr.	29.	49.	7.	di Gem. nella 1.
Sole	o.	o.	1.	di Cãc. nella 12.		Parte di for.	15.	54.	40.	di Lib. nella 4.

Figura dell'entrata del Sole in Cancro.

ARriuò il gran Lume del quarto giro con i suoi veloci Destrieri alla più erta parte del circolo Artico, mentre il dì 20. del labente se ne entrò nel segno di Cancro. *Cancri signum, omnium altissimum esse, quo docemur, Solem Cancri principio altissime omnium in Cœli currere, &c.* E questo seguì nelle h. 17. m. 50. Astronomiche, che sono delle comuni h. 10. m. 12. della mattina del giorno seguente; ingresso, che riceue ne' nostri contorni la quadratura dell'Estate, & alla razionale sopra alla eleuazione della mia città di Rauenna, dà la sopra posta figura di Cielo; della quale io ne faccio la sua descrizione, che ottima si vede nel soprapposto specchietto, e per quanto ne accennano l'allegialità del Cielo, Gioue è quello, che ne ottiene il primato influenziale, per vederg i l'esaltazione nell'oroscopo, e nel luogo del Sole, come il dominio della casa nel segno del mezo Cielo di questa radice. A questa figura dell'ingresso già si vede esser decorsa quella della preuentiua sinode de' maggiori Luminari, che seguì alli 11. del corrente, e Gioue medesimo fu eletto partecipe del dominio alla stella di Mercurio, per il dominio anco nel mezo Cielo, & altre eccellenze; e perche la figura postuenzionale, che segue a questo ingresso, che è dell'opposizione de' Luminari, & vna totale eclisse della Luna, come si è veduto nel Discorso particolare, è anco punto essenziale, e non da tralasciarsi, come dicono

Philipp. Lansb de usu Astrol. lab. c. 4.

 alcune

alcune buone dottrine. *Erigenda est etiam tertia figura coniunctionis, seu oppositionis Luminum subsequens ingressum Solis in signum cardinale, maximè autem si ipsa fuerit ecclypsalis*: Così eretta dimostra anco, che Gioue tiene in questa qualche parte del dominio. per auer anco interesse nell'illegitalità del Sole, come nel mezo Cielo, nel termine mutuo nell'oroscopo, e nel grado della cuspide della Luna, essendo anco oriogratore, e trinogratore dello stato della parte di fortuna; onde per tutti questi capi viene il medesimo Gioue ad esser general signore, e dispositore della presente stagione dell'Estate, conforme al voler delle dottrine, non tanto di Tolomeo, quãto d'Albumazare, Alkindo, & altri. La quadratura dell'estate e di complessione calda, e secca: *Æstiuum tempus, calidum, & siccum est*: Perciò è necessario ad esamina e Gioue dominatore, eletto tanto naturalmente, quanto accidentalmente nelle proprie qualità; come anco i luoghi essenziali delle tre figure elette, tãto della preuenzionale sinode, quanto quella dell'ingresso, e della postuenzionale, che è necessarie totale della Luna, aspetto in questo caso di gagliarda operazione: *Et quando postuentionalis oppositio fuerit ecclypsalis, erit fortioris mutationis, & operationis*; e tutto ciò per dedurne le qualità, delle quali può restare vestita la stagione dell'Estate. Prima, Gioue, eletto signore della quadratura è di temperamento caldo in secondo grado, & vmido nel primo: *Iuppiter calidus est in secundo gradu, & humidus in primo*. Con la sua prima attiua qualità s'vnisce al volere della prima del tempo, e con la passiua, contraria la seconda seguente del medesimo. Gioue medesimo camminando per il Cielo nel segno de' Gemelli, non viene alterato nelle medesime qualità, essendo il segno pure caldo nel secondo grado, e nella qualità passiua vmido nel primo; l'oroscopo della preuentiua figura della sinode tocca de' Luminari, & è pure di complessione calda, & vmida al pari di Gioue eletto signore, e questo corrisponde con le qualità del tempo nella guisa, che dell'istesso si è ragionato; l'oroscopo della postuenzionale ecclitica è quell'istesso segno dell'ascendente della prima preuentiua figura, onde non è necessario farne altra esaminazione; il luogo della Luna, che è il rispetto, per il quale quest'istessa figura si fa essenziale, da considerarsi e per il sito, e per il segno, & altri concorsi, è caldo, e secco, e di ottima amicizia con le qualità della stagione; le costellazioni, che accadono dentro al corso di questa stagione tengono varia naturalezza, superano però quelle in numero ripugnante alle qualità del tempo; onde combinati tutti questi cõcorsi, io ritrouo, che l'Estate resterà in vigore con la sua prima attiua qualità di caldo, & alquando isminuita nella sua seconda passiua di secco; onde per la generale costituzione dell'aria si può discendere al pronunziare, che la corrente Estate, nel principio entrerà molto strauagante parendo più tosto vn'introito d'Inuerno, che d'Estate, mercè il regalo di freddo, pioggie, e tempeste, che ne faranno alcune pessime costellazioni, che si formeranno poco prima, e poco dopo all'ingresso del Sole in Cancro; il suo mezo seguirà temperato, ma cõ caldi, che più validi gli sosterremo nel mese d'Agosto, per essere quattro pianeti con latitudine meridionale ascendente; non mancheranno in questo tempo temporali borascosi suegliati da potenti aspetti, che nel particolare delle Lunazioni si toccheranno; il fine di questa stagione ro deuierà punto dal suo mezo, e si può epilogare, (esclusone il principio di essa, accennato di sopra piouoso, tonante, e grandinoso, per i concorsi prima tocchi, e per il seguente di Venere dimorante in segno vmido in aspetto con la Luna, che pure si vede in segno vmido nel quarto dell'ingresso: *Cum Sol ingreditur tropicum signum, si Venus tunc ex humido signo Lunam aspexerit, in humido quoq; constitutam, erunt pluuiæ multæ*) che i due termini, & il resto della stagione possa seguire confaceuole, e conforme alla propria complessione calda, e secca, ma però non in eccesso, per alcuni accidenti, che debilitano la sua seconda passiua qualità.

Orig. mem. ... cap. 30.

Gioue sig. dell'Estate.

Ptol. Alb. Alkin. & Io: Stebl.

Haly c. 8.

Incer. Auctor. aph. 14.

Pet. pag. ... 4. Leop. ... cap. 2.

Circa alla raccolta del grano, e marzarelli solita da farsi in questo tempo, seguirà conforme nel Discorso generale si è parlato; onde giudico superfluo qui registrarne altra riflessione; mi dispiace bene accennare, douere, nel tempo del mieter il grano, succedere pessime costellazioni, che indicano gran danno alle campagne, mas-

sime

fime in quei Territorj, che faranno fotto alla diuifione delli fegni delle medefime; onde configlierei effere prefto a tagliarli, per non fottoporli all'ira del Cielo; ma dubito, che prima non fiano nella debita perfezione; in fomma Dio fia quello, che aiuti quefto negozio, e lo debbiamo con ogni inftanza pregare.

Quanto all'infermità generali di quefta ftagione, già fi è difcorfo la corrente quadratura poco allontanarfi dalla fua propria qualità; onde i mali anco doueranno effere della natura, che nota Ipocrate a quefto tempo: *Æftate verò nonnulli horum, & febres continuæ, & ardentes, & tertianæ, & febres plurimæ, & vomitus, & alui profluuia, & lippitudines oculorum, & aurium dolores, & oris vlcerationes, genitalium putredines & fudamina*; e più a particolare, Gioue fta generale infermiero di quefta Eftate, e Saturno tiene in poffeffo il luogo anaretico; onde i mali particolari faranno i feguenti; prima Gioue delle parti del corpo; *Habet pulmonem, coftas, cartilaginem, epar fanguinis officinam, & fanguinem ipfum, arterias, pulfum, & femen ex fpiritu, & fanguine prognatum. Item horum membrorum affectiones, vt peripneumoniam, apoplexiam, pleuritim, cardiacam anginam, fpafmum, inflammationes epatis, conuulfionem, ftuporem, paffiones fpinæ dorfi, capitis dolores; preterea morbos, ex flatibus, fœtore, aut putrefactionibus oriuntur.* E tanto più quelle fi faranno fentire, quanto, che il capo del Drago, che fta in fefta nella radice, le fomenta gagliarde, maffime in quegli huomini, che fono del temperamento del fegno della fefta cufpide; i vecchi, per il luogo anaretico in quefta ftagione dell'Eftate, la faranno molto male; deuono auuertire i sig. Medici di non dare medicine alli poueri oppreffi nell'hora di Gioue, e più proibita è quefta nell'emiffione del fangue, correndofi rifchio d'offender l'arterie, per la diligenza, che faccia il buon Cerufico, o Barbiere, potendo fuccedere cafi ftrauaganti sì nell'applicazioni delle medicine, come anco nel cauar fangue; e perche ogn'vno fappia qual'è del giorno l'hora di Gioue, fi deue notare, che in ogni giorno la prima hora, che comincia al leuar del Sole, fempre è di quel Pianeta, dal quale effo giorno ne deduce il nome; per efempio, di Domenica la prima hora del leuare del Sole, per l'appunto è l'hora dell'iftefso Sole, la feconda di Venere, e la terza di Mercurio, e così di mano in mano; di Lunedì la prima hora del leuare del Sole, è della Luna, la feconda di Saturno, la terza di Gioue, &c. di Martedì la prima è di Marte, la feconda del Sole, la terza di Venere, e così va difcorrendo; di Giouedì la prima hora del leuar del Sole, è di Gioue medefimo, la feconda di Marte, la terza del Sole, e così fi deue intendere degli altri giorni; e quefte fono dette hore planetarie del giorno; vi fono poi quelle della notte, e quefte fi conofcono nella feguente maniera, dal tramontar del Sole, la prima hora di notte è fempre di quel pianeta, del quale riceue il nome il giorno medefimo; per efempio, la Domenica fera la prima hora è del Sole; di Lunedì, della Luna, del Giouedì di Gioue, e con l'hore feguenti fi cammina fecondo la ferie de' pianeti, che fono fette, finito quefto numero fi torna al primo, e così fino alla fine, tanto del giorno, quanto della notte; e con quefta notizia, tanto il Medico, quanto il Cerufico, o Barbiere, potranno auuertire l'hora di Gioue pregiudiziale nel corfo di quefta ftagione alle di loro operazioni.

Quanto all'vltimo del generale di quefto tempo; io ftimo, che le figure celefti efaminate, fono tutte di grande, & importante confiderazione; fta in quefta radice Marte nel mezo Cielo, e fra poco fe ne paffa all'Ariete, nella poftuenzionale fta intercetto in Oriente, nella precedente pure anco intercetto nella prima del fcielo, nel grado della magna congiunzione di Saturno, e Gioue, che feguì l'anno 1623. che porta la fua profeffione a quefte parti del Cielo, effendo l'orofcopo di quefto ingreffo dentro dell'abfidi di Venere, & il Sole, che anch'egli poco fta lontano dal luogo fuo apogetico, precorrendo il luogo dell'eclifle del Sole feguita l'anno 1652. al mezo Cielo, e quella del 654. alla feconda cafa, che è fegno della magna congiunzione di Saturno, e Gioue feguita l'anno 1623. che tiene nel fuo auge, fopra dell'Italia i fuoi effetti, che pure anco fi fentono con valido rifentimento; tiene la fua profeffione dentro al detto termine di Cielo; Gioue regolatore di

Hipp. l. 3. aph. 27.

Orig p. 3. cap. 17.

 quefto

questo tēpo molto opererebbe, sì in questi fatti politici, come anco nell'infermità di questo tempo, tocche di sopra; ma per altro capo, l'abito suo accidentale di mala condizione non potendosi sbrigare da quel segno di suo detrimento, nella radice in duodecima, nella preuentiua in quarta, e nella postuenzionale in quinta, lo rēdono assai debole, e di poca efficacia per suffragarsi nella gagliardia degli altri concorsi; onde io deuo pronunziare questo tēpo pieno di memorandi fatti, e che Marte possa tener risuegliata l'irascibile, per essere stabile negli angoli: *Planeta existens in angulo, efficacius producit effectus suos*; grā vigore sentirà il paralello, doue fra poco egli si porterà; darà vn buon saluto alla Francia, & alla nostra trinogrità, il cui oroscopo sta in buona parte di Cielo, tanto nella radice, quanto nell'altre figure; seguiranno in questo tempo sanguinose giornate, e verso l'Oriēte s'inasprirà la guerra a fauore del nostro trigono, correndo, e portando in quello tempo la sua radice vn'ottimo arco di direzione; e l'orosc. di quell'insigne Vniuersità nell'ascendente di questa radice, e l'acquea trinogrità nella quinta succedente, danno indizio d'ogni buon successo, e d'ogni buon'auuenimento; benefica influenza in altro particolare accenna il Sole vicino all'orosc. radicale, & accosto al proprio absìde in sestile a Saturno. *Si verò fuerit aspectus Solis & Saturni sextilis venient donationes illis, qui fuerint in diuisione signi, in quo fuerit Sol*; vn'altra dottrina: *& afferetur ex his partibus bonum, & res venales, & erunt res delata de illis, quæ significantur per Solem*. Conchiudo, ch'è notabile questa stagione, & i fatti grandi, che succederanno dentro di questa lo manifesteranno; non mi estendo ad altro giudizio, che più particolar si descriuerà nelle seguenti Lunazioni, che è quanto deue seruire per il generale dell'Estate.

Incer. aph. 28.

Ben. de reu. mun. cap. 9. Album. de coniunct. magn.

Luna piena Lunedì alli 25. a h. .. m. 10. n. s. in gr. 4. m. 27. di Capr. ascendendo in Oriente gr. 14. m. 6. d'Acquario, che serue per l'angolo seguente il luogo della Luna, nel mezo Cielo gr. 4. m. 16. di Sagitt. Saturno, e Gioue regolatori di questa eclisse della Luna, che seguirà in questa medesima sera, totale, & anco d'auuantaggio del disco della Luna da 40. e più minuti; sta Saturno intercetto nell'Occidente in vn grado lucido, in opposizione alla stella di Marte; accenna fomento ad vna grande inimicizia; il paralello, se non opera con prudenza, vedrà introdursi in casa propia vna rouina, nè auerà soccorso dal vicino, se non lo procura auanti il danno; Mercuriali aprite ancor voi gli occhi, e considerate, che Saturno vi porta poco buono affetto: Gioue in quinta con la coda del Drago, doue sta anco il Sole, se bene nel seguente paralello, non opera male per non apparire traditore del suo reggimento; attende però più a fauorire le donne, che gli huomini; me ne cōtento però, per vedere felicitata quella gran Matrona, che tiene il suo Sole radicale in simile postura di Cielo; interessi Republicanti auerāno buona sorte, e vn Cancrino da vna bassezza s'estolle ad vn'alto grado. Marte intercetto nell'Oriente, sig. per esaltazione della Luna, attende ad influire bene per il Portogallo, ma in altro dà cattiuo concetto del fatto suo; contamina il migliore significato della casa. & introduce in vn gabinetto di pace vn valido cōgresso di guerra. Venere, e Mercurio in sesta, ambo ne' paralelli de' Luminari, non influiscono male, anzi risorge vna viuacità al nostro trigono; e da Venere riporta ogni buon'influsso sopra questo fatto quella Serenifs. Vniuersità; vna Corte sotto alla diuisione del segno tropico, anch'ella vede vna sua sorte leuarsi da vno scuro seruile, e farsi libera nella propia giurisdizione, e più gli darebbe Venere se non auesse alle coste la retrogradazione; e la Luna tutta coperta nel proprio disco dall'ombre della terra in vndecima, se bene nel segno della seguente cuspide, nō mi piace; introduce vn torbido, che di molto danno sarà al paralello; doue ella sta verticale sarà anco seminare pessimi effetti; tiene vnione con i Malefici, e tanto basti; si guardi la Lituania, e la Sassonia.

Saturno, e Gioue sig. del plenil. che è vna totale ecl. della Lu.

Circa alli mali della corrente quarta, la Luna dispone della sesta, e Venere della ottaua; chi auerà ceruello sfuggirà ogni ricetta de' seguaci di Galeno per non precipitare in mali incurabili, & i sig. Medici, se non aueranno più, che ordinaria necessità, osseruino quest'auuiso: In vn caso simile ritrouandomi io in vna Città, anco di considerazione, a due infermi su fatta l'emissione del sangue, e benche il male loro

fusse

fusse leggierissimo, predissi io il loro perdimento, come poscia seguì; quando la Luna giunse all'ascendente, ciaschedun di loro peggiorò a segno tale, che a pena la medesima Luna si sbrigò dal detto segno, che essi si sbrigorno della vita; ho posto in succinto questo caso, acciò questo punto sia da tutti osseruato.

Quanto alla varietà del tempo, non istimo troppo caldo, perche, *Omnes ecclypses infrigidant*; succede in questo giorno l'orto del Sole con le stelle del cingolo d'Orione, che tanto confermano. Io vedo però sbrigato il tempo dalle peruerse costellazioni succedute; onde stimo d'vna buona riforma per fare respirare la campagna, potendo essere in campo buon tempo per tutto il resto di questo mese. Nasce il Sole a h.8.m.46. mez.dì a h.16. m.23. mez. not. a h.4.m.23. dell'orol.

Com. seg. 7. aph. 48.

L V G L I O.

LVglio entra in Domenica, & io non sò con che disposizione di tempo; Gioue la promette buona, ma la mansione della Luna al contrario, e peggio la prossima notabile opposizione de' Malefici Saturno, e Marte; il dì 2 supera Marte nell' aspetto, & in questo momento ha il suo passaggio nell'Ariete, per farsi sentire più guerriero; nell'aria aspettiamoci pure pioggia, tempesta, e tuoni; *Oppositio Saturni, & Martis in Æstate, pluuias, grandines cum tonitruis gignit*; in altri affari mostrerà quest'aspetto il suo veleno, perche; *Hæc constellatio corrumpit aërem, & omnia deuastat pro qualitate planetę Malefici dominantis.* Sentirà trauaglio ogn'vno, che sta sotto alla diuisione de' segni; piaccia a Dio, che di nuouo nõ ritocchi vn male; terminando la quarta cõ cattiuo tẽpo. Nasc.il Sol.a h.8.m.46. mez.dì h.16.m.23.m.not.h.4.m.23.

Montreg. de mutat. aeris.

Vl q. Martedì alli 3. a h.11.m.40. dell'orol.in gr.11.m.56.di Cancro, mostrando l'Orizonte gr.10.m.43. di Sagitt. l'angolo seguente il luogo del Sole gr.2. m.25. di Libra; Gioue con participazione di Venere dispositori; Gioue sta nell'angolo d'Occidente, sig.dell'orosc. e della terza casa, auerebbe egli buona intenzione d'influire bene, ma, per dirla, non ci credo, perche chi ha a fare per se, poco, o nulla procaccia per gli altri; se il paralello nuoce a Gioue, anco questo fa nobilmente la propia parte; vn negozio, che dourebbe per la giurisdizione del segno portarsi a buon finimento, auerà contraria determinazione, con poco gusto di quel Grande, che vi ha le mani in pasta; vna parte della Fiandra se non sta vbbidiente al propio Tributario, non la sofferrà Gioue al certo, che non è libero dal detrimento del segno; onde dannosa riesce la sua verticalità; Venere in ottaua retrograda di moto, combusta dal Sole, per la sinode, che col medesimo tiene, anch'ella in ottaua, doue sta Mercurio in questo momento per retrogradare; oh che ottimi regolatori; vadino a gouernar delle pecore, e nõ a disporre del Cielo, per rouinar noi altri in questa parte inferiore; stiano leste le partorienti, e le donne grauide, dagli aborti: *Venus domina figura cõbusta a Sole, denotat nocumentũ pragnantiũ*; Il Sole in questa dodecatemorea farà vna nobil parte, ma gli altri dua rouinano ogni cosa; la peggio anderà verso la parte dell'Olanda, e della Zelanda; Saturno in mezo Cielo vnito alla parte di fortuna; chi crederebbe, che da questo maligno questa volta ci douesse venire bene, e pure sarà così, e lo prouerà la Toscana, e la Sauoia; i Saturnini eleueranno la propria sorte; vn gran Politico giungerà a vedere su la bilancia aggiustato vn suo maneggio; il Leone nostro trigono, essendo nella nona casa, con la stella regia del Regolo, e l'acqueo nella duodecima, io la deuo dire chiara, viene minacciata la Turchia, Bassà carcerati, destruzione, e trionfo al trigono igneo, se però questo caminerà co' douuti riguardi, conoscerà la propia sorte, & eleggerà l'opportunità del tẽpo.

Gioue, e Venere signori dell'vlt. q.

Album. de exper.

Circa alle malattie della presente quarta, Venere, e la Luna dispongono delle due cuspidi, della sesta, e dell'ottaua; se Venere non fusse vestita di cattiuo abito, i mali non potriano caminare meglio; temo, che non toc. hi a' fanciulli ad auere la peggio; i Malefici in questo caso nõ hanno interesse alcuno, che è quanto ci è di buono; onde posso credere, ch'i mali nõ aueranno del maligno, ma camineranno piaceuoli.

Quanto alle vicende dell'aria, stimo anco cattiuo tempo; la nascita, che fa il Sole con la stella d'Ercole, vorrebbe caldo, ma temo, che l'effetto non segua: la congiunzione del Sole, e Venere, che segue pure alli 4. essendo Venere dentro dell'or-

be del perigeo del proprio epiciclo, darà pioggia, e tuoni: *Coniunctio Solis, & Veneris Æstate, dat imbres, & tonitrua*; & il trino di Marte, e Mercurio, anch'essi minaccia tuoni, e caldo, per esser Mercurio retrogrado, e combusto sul Sole, come anco interuiene a Venere. *Dum comburitur aliquis planetarum leuium, in quarta Æstiuali significat calorem*; e seguirà con buon tempo, principiando il dì [illegible] fino alla fine della quarta. Nasce il Sole a h.8.m.[illegible] mez. di h.16.m.33. mez.not.h.4.m.[illegible].orol.

Alkind. epis. c.4.

Luna nuoua Mercoredì al [illegible] h.15.m.3. orol. in gr.19.m.[illegible] del Canc. ascendendo dalla prima casa dell'Oriente g.9.m.3[illegible] di Verg. che serue anco per l'ang. seguente il luogo de' Luminari, dal mezo Cielo g.29 m.38. di Gem. Mercurio, assoluto gouernatore, ità con Venere, & i Luminari tutti intercetti nel mezo Cielo, ma con mala constitutione, per due accidenti, che in esso ritrouo; il simile anco vedo patire Venere per essere essa totalmente combusta dal Sole, & amb[e] retrograd[e] [illegible] di gaglia da operatione, perche, *Planeta retrogradi maximè suas vires ostendunt, citissimi etiam sunt terre*; onde questa tenderà più al male, che al bene, per quella parte però, che ad esso Mercurio toccherà la Luna, per esser [illegible] di Mercurio, e di Venere, e del Sole, farebbe qualche cosa, ma anch'essa la pouerella da combusta dal Sole, & afflitta; onde con questo patimento restono offesi tre pianeti, [illegible] che anco in questa parte inferiore vn fuoco nō ren[illegible] combusto vn luogo riguardeuole, come è riguardeuole l'angolo della decima del Cielo, doue succede questo caso si sentirà qualche mala influenza, se Gioue sig. per l'esaltazione di detto luogo, e verso doue s'incammina col proprio orbe, non porge qualche suffragio; stia auuertito chi soggiace a questo sito di Cielo così mal condizionato; vn'vniuersità per vn disparere può incontrare vn perdimento; questi pianeti mostrano in questo angolo vna nobile vnione; ma tra di loro vi è il fuoco, che li consuma; non è buona figura, e ce lo darà a diuedere; Saturno in prima, sig. della parte dell'imo Cielo, anch'egli angolare, s'vsurpa vn bene per trauagliare il paralello; si guardi la Sauoia da questo maligno; entrerà in vn douere vn'auara mano, e scemerà il giusto di quella bilancia, che sino a questo tēpo si è mostrata trabocchéuole per i meriteuoli, vorrei potermi partire in questo caso dall'oscurezze Astrologiche, e propalare il mio pensiero in buon'auuiso a più d'vno; ma però giudico più conueniente così, perche il più delle volte non si può aiutar vno, senza che non s'offenda vn'altro; Gioue in mezo Cielo, sig. della quarta, riconosce vn benefizio dal paralello di Mercurio e potrebbe in questo luogo aiutare ne' cattiui influssi di sopra accennati; doue egli tende con la sua verticalità, non può operar meglio; la Spagna incontra vn'influsso, si stabilisce vna sorta, e si vede qualche altro buon'effetto, massime per vna Real Corte; e Marte in settima in suo paralello, farà vigorosi i significati di questa parte, onde dubito, che vno straniero si porti a vn danno d'vn luogo domestico; la Francia ha Marte medesimo nel proprio paralello; onde essa si mostrerà più bellicosa dell'ordinario, e ne sarà fortunata, per il consenso di molte buone dottrine.

Mercurio sig. della Luna nu.

Cāpanella lib. Astrol. c.1. art. 4.

Circa all'infermità di questa quarta; Gioue dispone della sesta, e Marte dell'ottaua, e vicino alla cuspide di questa esso risplende; i mali saranno piaceuoli per vna parte, ma per l'altra molto ardenti; possono seguire delirij, frenesie con spropositi, sputi di sangue, singhiozi, & altri turbamenti negl'infermi, e morti improuise; quello, che opera Gioue aiuta la virtù de' medicamenti, e soccorre col refrigerio della sua benignità in quello, che può dalla sua vmanità di segno; i sig. Medici aueranno questo di buono, che non doueranno temere nelle loro operazioni medicinali.

Quanto alla mutazione dell'aria, in questo giorno stimo acqua, e forsi vento; succedono congiunti i due inferiori pianeti col Sole; e Saturno guarda di sestile Mercurio per aggiungerui il vento; alli 12. rincalca il caldo a più non posso, e con il sereno il Sole, si rende molto aspro alli 13. Mercurio perviene all' abside dell'orbe del proprio epiciclo; e la sera delli 14. succede il quadrato di Marte, e Venere, che accenna vna gagliarda pioggia co'l strepito de' tuoni; la notte delli 16. Mercurio facendosi Orientale, viene a farsi sinodale col Sole, e introduce pioggia, e tuoni; terminando la quarta. Nas. il Sol. a h.9.m.6. mez. di h.16.m.33. mez. no. h.4.m.33. orol.

Primo

Il Primo quarto Mercoredi alli 18. à h. 10 m. 16. dell'orol. in gr. 15. m. 42. di Cancro essendo nella prima del Cielo gr. 9. m. 15 di Leone, che serue anco per l'ang. seguente il luogo del Sole, nel mezo Cielo gr. 13. m. 7 d'Ariete; Marte dominatore, come in proprio parale. Io, e sig. d'alcun'altra illegalità, sta in nona, & influ sce cõ molta ardenza; soggetti guerrieri aueranno la meglio di quella positura; non mi dispiace però per il nostro trigono, che sta fortunato in questa figura di Cielo, per vederli maiscendente, e Marte fautore della trinogità; onde l'acqueo sta mortificato in quel fondo, e per il nostro se ne deue sperare ogni buon'auuantaggio; Saturno in terza volto alla parte di fortuna, non atta cosa mali tioso, che troppo sarebbe: si vede però, che intro luce la sorte in vn luogo, contro il douere dell'astro; e si vede ancora, che accenna viaggi: e perche ha corrispondenza con l'altro Malefico, che sta in nona, saranno i viaggi malageuoli per i paesani di doue passeranno i seguaci di questi Maligni: Gioue, e Venere in vndecima, molto bene mi piacciono; compartiranno i buoni influssi di quella parte di Cielo a' domestici del paralello; da vna Corte vscita vna beneficenza, che giouerà ad vn'vniuersale; due grandi Signori posson auere congresso per rassermare a nome di due gran Potenti vn buon trattato, e vederlene fra poco frutti godibili; il Sole cõ Mercurio in duodecima trattengono, che il paralello non resti offeso, che tanto è a dire in questo caso, che vna Vniuersità non si sottoponga ad vna disgrazia, e che vn popolo non senta il trauaglio del significato della medesima; e la Luna centrale in imo Cielo, sig. della duodecima, quello, che questa sia per operare, lo potrà dire vn seguace del segno meglio di me, che per quãto io posso capire, cerca l'esterminio di chi essa si douerebbe mostrar fautrice; significa carceri, effetti oscuri, e vacillo in vn fondamento; si guardi chi sostiene cariche, e offizj importanti a nõ partirsi dal giusto come le buone leggi comandano.

Marte signore del pr. quar.

Circa i mali di questi giorni, Saturno dispone della sesta casa, e Gioue regola l'ottaua; i mali saranno in quantità, per accrescere il peculio a' seguaci di Galeno, ma non saranno pericolosi, benche Saturno sia infermiero; l'oroscopo troppo fauorisce.

Quanto agli affari dell'aria, in questa quarta non su cedono, che i soliti, e mutui aspetti della Luna con i pianeti, che anco non sono considerabili; onde stimo, che il tempo non possa andare, che buono, facendoci sentir il caldo insopportabilmente, potendo così camminare per tutto il corso di questa quarta, che terminarà con vn bollore eccessiuo, nascendo il Sole col Can minore il di 25. Nasce il Sole a h. 9. m. 16. [illegible] dell'orol.

Luna piena Mercoredì alli 25. a h. 13. m. 18. dell'orol. in gr. 2. m. 29. di Leone, mostrando l'Oriente gr. 20. m. 31. di Verg. angolo seguente il luogo del Sole, il mezo Cielo gr. 18. m. 12. di Gem. Mercurio continua nel dominio, e sta nel mezo Cielo con Venere, come nella figura della passata quarta; e per accidente, anco i medesimi malanni, e di retrogradazione, e di combustione, se bene quest'vltima in riguardo dell'orbe proprio, ma non del corpo, auendo il Sole auuto il transito nel seguente segno; onde anco influirà malamente; Gioue non porge il solito suffragio; e perche il segno è tropico, e l'angolo maleo con i mali effetti di queste due stelle anderanno a colpire i luoghi di qualche riguardo; si guardi massime vn Lunare da vn'offesa procuratagli da vn'antica contumacia a Saturno in prima, sig. della quinta, e sesta, stende le due influenze alla Sauoia, & al Delfinato: Gioue nell'angolo del mezo Cielo, che tende il corso alla sua esaltazione, molto bene opera; principia vna nobile influẽza per il nostro vertice; e l'Italia sente vn ristoro procacciatogli da vn soggetto al segno; solo noto in questo tempo il nostro trigono con poca fortuna, per vederlo in duodecima, se bene sostenuto dal propio signore; douerà, chi deue, molto bene auuertire, & inuigilare; il Sole in vndecima, significa ottimi effetti, e ventura a' Leonini; vn significato della dodecatemorea del Cielo si farà penetrabile dentro ad vn Gabinetto Reale, di doue vscirà la dispensa di molte grazie; vn soggetto qualificato più con la prudenza, che con altro, peruerrà ad vn suo intento; due politichi s'vniranno per retrarne da vna Potenza vn consenso, che sarà l'intento d'ogni operazione; Marte in ottaua sta molto male, guai a chi gli cade sotto alle griffe; signifi-

Mercurio sig. della Luna p.

significa portenti grandi, & effetti memorabili; chi soggiace in questo tempo alla figura del medesimo Marte, non s'esponga a pericolo alcuno; i Marziali aueranno l'intento loro ad ogni rouina; temo, che nó succeda qualche fatto, che nell'adiacenza del segno abb e del lagrimabile; la Luna in quinta, tiene stabile, e fermo vn significato della casa, per giouare ad vn'incomodo; Saturnini sappiateui sostenere, e mantenere la grazia del paralello, e poi fate capo di ciò, che volete.

Hipp.

Circa all'infermità di questo tépo, Saturno dispone della sesta, e Marte dell'ottaua, stando di presenza detto Marte in questa medesima parte; onde i mali saráno grandi, e pericolosi; pericolosa riuscirà la cura, oltre alla seguente proposizione, per essere vicina la Canicola; *Sub Cane difficiles sũt purgationes*; onde i sig. Medici doueráno andar nell'ordinazioni parcamẽte; si guardi la giouentù, e chi soggiace a questa figura.

Quanto alla mutazione dell'aria, se il sestile del Sole, e Saturno, che in questo giorno si celebra, non dà qualche ristoro di fresco, dirò, che bisognerà morire di caldo; alli 26. tramonta il Sole con l'asino Australe, alli 27. col Presepe, tutti indizj di bollore; alli 30. con l'asinello Boreale; il sereno continuerà, la seccaggine farà forte il piede; & il caldo crescerà a più non posso, terminando il mese. Nasce il Sole a h.9. m.3 . mez. di a h.16. m.47. mez. not. a h.4. m.47. dell'orol.

A G O S T O.

AGosto entra in Mercoredì, & il sereno, col caldo seguono, terminando la quarta. Nasce il Sole a h.9. m.36. mez. di h.16. m.48. méz. not. h.4. m.48. dell'orol.

Venere signor. dell'ult. q.

Vl. q. Giouedì alli 2. a h.15. m.12. dell'orol. in gr.10. m.12. di Leone, nascendo nell'Oriente g 14. m.9 di Lib. che serue per l'angolo seguente il luogo del Sole, nell'angolo seguente il luogo della Luna gr.17. m.9. di Canc. Venere padrona, come dispositrice dell'orosc. e del luogo del lume condizionario; stà essa con Gioue, e parte di fortuna nella nona; nobile positura, che indica mirabili successi; il nostro trigono riceue vna protezione di mirabile augumento, il paralello di quella Vniuersità, correrà verso ad vna esaltazione, per raffermare vna sua sorta; Giouiali a voi prepara il Cielo ciò, che bramate; spero da questa positura, che la protezione d'vna gran donna abbia da vnificare vn fatto, e che il godimento abbia da cadere doue si conuiene: Saturno in duodecima, sig. della quarta, e della quinta, non opera bene; vna innocenza si farà soggetta al principale significato della dodecatemoria; abbia l'occhio chi deue di tenere a perpendicolo il filo, per non causare vna pendenza di troppa euidente declinazione; se il Delfinato aspetta, senza prepararsi con vn buon'Antidoto, vn'influsso preparatogli da questo Malefico, io dirò, che è pazzo a mille canne; quel soggetto al segno oroscopante, se non gira bene la sua partita, Saturno l'aggiunterà in vn profondo di carcere; Marte in settima in Ariete, non vuole essere di minore condizione dell'altro Malefico; stimo, che l'armi debbino in questi giorni batterfi insieme, e che vna scoperta inimicizia abbia da mostrare gli effetti della propria irascibile; vna corda aggiustata in buona consonanza dell'opposto paralello, viene in questo tempo leuata dal vero tuono, e ridotta ad vn'estremo, che gli minaccia il proprio perdimento; se chi ha inimicizia non va vestito della casacca di Marte, non vedo come possa vscire libero da molti insulti; il Sole in decima, doue stà anco Mercurio, indicano influssi di tanto ristoro; io deuo pronunziare da questo posto vittoria al nostro trigono, già che il Cielo mi parla chiaro; e confusione con perdimento del l'acqueo, già, che Marte ha rinegato quella triplicità; il coraggio d'vn gran Leonino s'auanzerà oltre d'vn confino, per dilatare anco in parti incognite la propria gloria; il Regolo in questa parte di Cielo, indica, che da vna gran Reale scaturirà vn'accordo di molto gusto; e la Luna costituita in ottaua, accompagnata alle pleiadi, & al capo di Medusa; cattiui influssi; minaccia il risorgimento d'vn Contagio, per affliggere chi n'è stato innocente per i tempi andati; temo, che non si possa sostener vn Capo, se da vna mano forte non viene soccorso; vacilla vna Piazza, per non sapere la sua declinazione.

Circa alli mali del corrente tempo, Gioue dispone della sesta, e Venere dell'ottaua; ottimo predominio, & ottima intenzione de' Benefichi, & io la douerei pronunzia-

nunziare; lo stato della Luna in ottaua, non ne fa trattenere la voce; stimo, che li mali auueranno per questo vn'ottimo principio, ma vn pessimo fine; stiano auuertiti li sig. Medici di stimar i mali di questo tempo, ancor che leggieri, e siano pronti nel douuto soccorso, ch'a prò di questi i Benefici assisteranno alla virtù dell'operazioni.

Quanto alle vicende del tempo, nasce in questo giorno il Sole con la Canicola: *Canicula exoriens, maria, ac terras, & animantiū omne ferè genus concutit*; onde stimo caldo, senza speranza di refrigerio, vedendo nel corso di questo quarto solo i soliti aspetti della Luna con i pianeti, che faranno anch'essi continuar il caldo, & il sereno sino alla fine. Nasce il Sole a h. 9. m. 54. mez. di a h. 16. m. 57. mez. not. h. 4. m. 57. orol.

Com. seg. 7. aph. 94

Luna nuoua Giouedì alli 9. a h. 0. m. 18. n. s. in gr. 17. m. 15. di Leone, stando disposto l'Oriente con gr. 13. m. 10. d'Acquario, l'angolo del mezo Cielo con gr. 11. m. 1. di Sagitt. Gioue regolatore, sta con Venere in quinta, trinogratore, & orio gratore del luogo de' Luminari, col dominio del domicilio nel mezo Cielo; anco ottima positura, e benigno influsso; vn cadente di fortuna, a suo prò lo prouerà; le partorienti da Venere vengono sollevate; chi soggiace al Cancro, sentirà vn nobile effetto; Saturno in ottaua in sua esaltazione, in segno delle direzioni del mondo, e delle professioni d'vna insigne radice, qualche gran fatto sta per scoccare da questo maligno fulmine; mi glorio ben sì non esser soggetto al paralello, per non participare di quelle grazie, che sa regalare il supremo maligno: dubito, che alcuni tradimenti in questo tempo non siano per venire ad esecuzione, e causare tumulti, doue col cuore pacifico si quietaua; Marte in seconda, in propio paralello, si fa vsurpatore d'vn'Erario; tenta vno scialacquo; & il fuoco distrugge vn valsente, vnito per operazioni stentose; i Marziali di molto comãdo si porteranno ad imprese militari; la Francia riceuerà vn'ottimo influsso, perche vedo Marte a farseli da senno verticale, & assistere il suo grado ascensionale; il combinamento in settima nõ può operare ad vn prò vtile; vorrebbono sostentare i Luminari il propio paralello, ma l'angolo occiduo non lo permette; e ciò non è buono per il nostro trigono; alcuni giorni di questa quarta riusciranno infausti; tramonta all'Occaso vn gran lume, che sarà anco veduto da abitatori stranieri; e Mercur. in sesta, sig. dell'imo Cielo, e parte dell'Occidente, fa troppo orgogliosa vna seruitù, quale poi paga il fio della sua ignoraza.

Gioue sig. della Luna nuoua

Circa alli mali di questi giorni, la Luna dispone della sesta, e vicino a questa cuspide risplendono i Benefici, e Venere regola l'ottaua; i mali, per questi buoni concorsi, riusciranno buoni, e piaceuoli; solo la giouentù douerà temere.

Quanto alla mutazione dell'aria; segue il caldo; e bolle l'aria anco di notte nel far di questa nuoua Luna. *Nouiluuia Æstatei, calidiores noctes agere solent, quoniam tunc nobis luminaria imminent simul.* Alli 10. il trino del Sole, e Marte accrescerà il caldo, e minaccia folgori, e lampi; l'aspetto sestile di Saturno, e Mercurio la sera delli 12. se ci credo, potrebbe dar qualche ristoro per suo solito significato; il resto della quarta sereno, cõ caldo. Nasce il Sole a h. 10. m. 11. mez. di h. 17. m. 6. mez. not. h. 5. m. 6. orol.

Campanel la lib. 3.

Pr. q. Giouedì alli 16. a h. 14. m. 54. dell'orol. ascendendo in Oriente gr. 13. m. 43. di Lib. angolo succedente il luogo della Luna, & angolo seguente quello del Sole, nel mezo Cielo gr. 16. m. 13. di Canc. Gioue, e Venere dispositori sono cõbinati di platico nella nona del Cielo, nel paralello d'esaltazione di Gioue; onde gl'influssi saranno a tutto potere benig i; sarà spedita vn'ambasceria per portare frutti godibili di vera pace; segue vn'esaltazione in questi giorni, che sarà ben sentita da più d'vna Corte; e soggetti qualificati riporteranno vno splendore per illuminare doue si staua in buia t nebre; Saturno in duodecima sig. del fondo della sfera, vuol fare delle sue, ci pensi chi vi sta soggetto; solo mi dispiace vederlo intento per disturbar vn sereno d'vn Clima di mia affezione; egli sta in gr. 3. di Libra; chi ha questo per oroscopo in sua genitura, apri ben bene gli occhi a' fatti suoi; per la Sauoia, e qualche parte di Toscana, nõ influisce troppo bene; Marte nell'angolo d'Occidente nel suo diurno paralello, continua con le sue bizzarrie, vuole la distruzione d'vn seguace; ma auuerta però, che tutte l'imprese non riescono; si mostra con vna sinistra influenza vsurpatore de' beni altrui, & vn significato della dodecatemorea offende

Gioue, e Venere signori del primo q.

con

con Marziale portamento vn parallello innocente; il Sole in vndecima in propia casa cō il Regolo, torna la forza al nostro trigono, e cōfonde l'acqueo, che si rende vacillante in vn'impresa, per l'assistenza della Luna; anco l'Italia si farà partecipe d'vna nobil'influenza; e la mia città di Rauēna ne gode vna buona parte; fauorisce per altro capo signori grandi, massime vno, che poco fa è vscito di pupillo, così ci auuisa vna direzione di sua radice; Mercur. nel mezo Cielo, sig. della nona, anch'esso ottimamente corrisponde, e vedo volerla per vn Leonino, e per vn luogo del regno di Boemia; e la Luna in seconda, sig. del mezo Cielo, nō stà ardita al suo solito, benche precorra vna triplicità di sua buona corrispondenza; cō questa finzione io vedo volerla attaccar al Principato di Catalogna, se ella con questo auuiso non assiste a' casi suoi.

Circa all'infermità de la corrente, ambo i Benefichi dispōgono delle due cuspidi, e sesta, & ottaua, sono regolatori della figura del Cielo; onde stimo i mali di poca conseguenza, benche Saturno vicino all'oroscopo, cerchi di contaminargli.

Quanto alla varia mutazione dell'aria, continua il sereno con caldo; alli 17. nasce Mercurio col Can maggiore, & il Sole nasce cosmicamente col Regolo. *Mane Regulus oritur, cuius exortus Aquilonem gelidum flare, scribit Ptolomeus.* Questo sarebbe vn gran ristoro nell'aspreza del caldo, ma poco ci credo, per veder'il Cielo per altri concorsi inclinato al proseguimento del sereno, e del calore, fino alla fine della quarta. Nasce il Sole a h. 10. m. 11. mez. di a h. 17. m. 16. mez. not. a h. 5. m. 16. dell'orol.

Ptolom. de stel fix.

Lu. p. Giouedì alli 20. a h. 4. m. 59. in gr. 10. m. 48. di Pesci, apparēdo su'l finitore Orizontale g. 7. m. 47. di Gem. che serue per l'ang. seguente il luogo della Luna, nel mezo Cielo gr. 11. m. 8. d'Acq. Mercurio regolatore sta angolato in quarta, doue si troua il Sole in case permutate, e domina l'orosc. stabilisce la sorta al nostro trigono, e la vuole per i Leonini; l'Italia s'alleggerisce d'vn graue peso, mercè la prudenza d'vn gran Ministro; ad vn Leone Republicare vien resa vbbidienza da vno Scorpione, che se bene ha del veleno, per ogni modo sta allacciato in quella parte, che egli potrebbe offendere; vna stella in questo stesso giorno volta la sua verticalità ad vn gran luogo per beneficario d'ottimo influsso; se vna Corte soggetta al Leone saprà conoscer quell'ottima positura, buon per lei; onde vien reso maligno vn significato della dodecatemorea per trauagliar vna gran giurisdizione; le donne non si fidino di far errore, che il segno lo scoprirà a chi eglino lo vorrebbono celato; le partorienti sentiranno trauaglio, e corrono rischio d'incontrare aborti, e difficultà ne' parti; li Benefici in seconda, sig. Gioue della Luna, e parte di fortuna, come Venere interslata nella sesta, e nella duodecima, operano assai bene; tiene Gioue massime la chiaue dell'Erario di quella casa per dispensar grazie a' soggetti del paralello; la Scozia potrà veder'in questi giorni vendicata vn'ingiuria fatta già ad vn suo figlio, e preparársegli vn'esaltazione, mercè la prudenza d'vn grand'Officiale; Marte in duodecima in suo paralello, sempre questa stella in simili punti si pone in case di perdimento, di rouine; i significati della dodecatemorea ad ogni buon professore son noti, si come anco la natura di Marte, e poi in Ariete; onde il steccato sarà il macello degli arditi, & il coraggio sarà la cagione del perdimento; io non voglio aggiunger altro, chi ha ceruello apprenda in queste parole il molto, che taccio; e la Luna in mezo Cielo negl'immobili Pesci dell'ottaua sfera, sig. della seconda, sta cōfederata con Gioue, onde sperar si deue ogni buon'influsso; ma la vedo affezionata ad altra parte, che alla nostra Italia; la Calabria, e la Sicilia parteciperanno di qualche cosa.

Mercurio sig. della Luna p.

Circa all'infermità de' labenti giorni, Venere dispone della sesta, e Saturno dell'ottaua, questo sta accosto alla cuspide della medesima sesta per contaminare i mali, che non credo sia per fare cosa alcuna; ma seguiranno leggieri, contro l'aspettazione d'ogn'vno, sottracendogli Venere di ogni aspreza introdotta dallo istesso Malefico.

Quanto alla mutazione dell'aria, il caldo continua; il trino di Marte, e Merc. nella notte di questo giorno, sueglierà tuoni, e vento; a' 25. nasce il Sole col cuo dell'Idra, & accade la notte l'aspetto quadrato di Sat. e Gioue, che produce vn temporale di tepesta, folgori, e tuoni; a' 26. tramonta Mercur. col Regolo, sueglia vento dannoso, introduce però vn sereno, autenticato dal raggio festile del Sole, e Gioue la mattina

delli

delli 28. che darà nuouo piede al caldo; alli 29. nasce acronicamente il capo di Medusa; e la mattina delli 30. si celebra il quadrato di Marte, e Venere, per terminare la quarta con vn'improuisa pioggia. Nasce il Sole a h. 10. m. 56. mez. di h. 17. m. 28. mez. not. a h. 5. m. 28. dell'orol.

Vlt. q. Venerdì alli 31. a h. 8. m. 10. n. s. in gr. 8. m. 46. di Gemini, ca minando per l'argo o ortiuo gr. 7. m. 7. di Leone, angolo succedente il luogo del Sole, e seguente quello della Luna, per il mezo Cielo gr. 21. m. 18. d'Ariete; Mercurio, come padrone de' Luminari, riesce arbitro di questa figura, sta col Sole in seconda, & ambo tengono il loro patrocinio a prò de' Mercuriali; fauoriscono anco il Regno di Creta; aiutano il nostro trigono, che risplende in oroscopo; onde in questi giorni sta fortunato; e tanto più, che abbraccia anco la seconda del Cielo, per dargli vtili, e qualche altro significato, si del segno, come della dodecatemorea; Saturno in terza, signore della sesta, e della settima, influisce con qualche disauentura del Delfinato, e d'vn luogo anco più particolare; vn viaggio si rende infausto; vn significato più del segno, che della casa, non giunge a quel termine, che verrà indirizzato da vn Saturnino; anco la volpe si tira al laccio; non si dà vn'accorro, che non ne abbia vn'altro superiore. Gioue in duodecima con Venere, operano tanto bene, che saranno la sorte del paralello medesimo; Lunari auete fortuna, che sete albergatori di due Benefiche stelle, che per altro io vi so dire, che vi piouerebbono le disgrazie della dodecatemorea; si spegne il fuoco d'vn'inimicizia occulta, mercè la buona inclinazione delle due fortune; vna gran Città, che tiene nell'insegna il nobil titolo di Libertà, approderà vn'influsso di molta beneficenza. Marte in mez. Cielo con la parte di fortuna in suo proprio termine, questa volta mi consola, che sta tutto intento alla protezione del nostro trigono; onde riceuendo questo suffragio da questo concorso, viene anco a rendersi molto valeuole, e mi fa sperare ogni buon profitto; e la Luna in vndecima, signora della seguente casa, la vuole per la Fiandra, e per la Sardegna, non pensa niente a noi, & io mi fermo di ragionare di lei.

Mercurio sig. del Vol. qu.

Circa all'infermità, Saturno sta dispositore delle due cuspidi, e della sesta, e dell'ottaua; i mali anco si renderanno maligni, & aueranno dell'occulto, ma però ad vn cenno si faranno conoscere; e, per quanto vedo, si renderanno buoni sudditi delle operazioni medicinali; quanto al tempo, termina il mese con vento. Nasce il Sole a h. 10 m. 57. mez. di a h. 17. m. 29. mez. not. a h. 5. m. 29. dell'orol.

S E T T E M B R E.

Settembre entra in Sabato, e nel medesimo giorno occorre il sestile di Gioue, e Mercur. che denota vento, e caldo grande, come anco dalla nascita che fa il Sole la mattina de' 3. cō la coda del Leone; verso li 5. si celebra la congiunzione del Sole, e Mercur. che produrrà vento dal triangolo Notabeliorico, cō caldo; per terminar la quarta cō sereno. Nas. il Sol. a h. 11. m. 16. mez. di h. 17. m. 38. mez. not. h. 5. m. 38. orol.

Luna nuoua Venerdì alli 7. a h 9. m. 41. n. s. in gr. 15. m. 38. di Libra, formontando l'Orizonte gr. 27. m. 33. di Leone, angolo succedente il luogo de' Luminari, il mezo Cielo gr. 20. m. 6. di Toro; Mercurio resta anco signore di questa nuoua Luna, sta con i Luminari in seconda, per influire ottimamente per i Mercuriali; entra vno splendore dentro a vn'Erario, vi si accresce l'vtile, & il decoro; se vn furiero saprà fare bene l'offizio del proprio Grande, sarà anco grande il premio, che egli ne riporterà; il paralello resiste ad vna sua ruina, mercè il suffragio d'vn Solare; più di vna Corte darà saggio d'allegrezza per vn'vtile, ch'entrerà nel propio Gabinetto; la virtù auera luogo in questo tempo in molte Potenze; anco per la Candia sta fortunata questa figura, e lo ratifica il Leone in orosc. con la parte di fortuna; & oppresso si vede l'altro d'acquea triplicità nel fondo del cerchio del Cielo; onde per tutto questo predico ottima sorte al nostro trigono; chi soggiace al segno de i Luminari potrà tentare la propria fortuna; cresce il peculio a più d'vn Mercante, massime a quelli, che hanno gran negozij; Saturno anco in seconda, se bene nel seguente paralello, signore della quinta, della sesta, e della settima, non disdice ne i proprj influssi; accenna, che la giustizia verrà riconosciuta da vna gran-

Mercurio sig. della Luna nuo na.

bontà

bontà; la Toscana, e la Sauoia stanno soggette a gl'influssi di quella stella, la quale non tradirà la propria esaltazione, nè offenderà quella gran radice, che ha il segno di Libra in suo oroscopo; io stò a vedere quell' opererà vna direzione di vn'altra insigne figura, l'arco della quale accadde, e si riduce in questi giorni; Gioue con Venere in vndecima, oh che nobil positura; alcune Vniuersità goderanno della loro buon'influenza, ma la Città di Lucca sarà forsi la più fauorita; tengo opinione, che in altro particolare vn'assemblea pronunzi vna cosa di vn'vniuersale allegreza; questo potrà esser il tempo, che vna gran Signora adempisca quello, che sin'a questo punto si sarà stentato; e Marte in nona in suo paralello, ma retrogrado di moto, non può offendere, non istà bene per i Marziali; vna soldatesca corre euidente rischio.

Circa all'infermità della labente quarta; Saturno dispone della festa, e Gioue dell'ottaua; i mali aueranno cattiua faccia, ma però per la beneficenza di Gioue si risolueranno in bene; & i sig. Medici ne aueranno ogn'onore.

Quanto al tempo, pare, che in questo giorno vi sia qualche indizio di pioggia promessa dalla sinode della Luna, e Mercurio, che sta dentro all'orbe dell'apogeo del proprio epiciclo; alli 8. nasce Venere col Presepe, & Asinelli, & alli 10. col Can minore; i nuuoli, dopo il mezo giorno, occuperanno la campagna dell'aria, ma senza effetto veruno, potendo andare il tempo sereno fino alla fine della quarta, e seguire ottima la vendemia. Nasce il Sole a h. 11. m. 34. mezo dì a h. 17. m. 47. mez. not. a h. 5. m. 47. dell'orol.

Marte signore del pr. qu.

Pr. q. Venerdì alli 14. a h. 1. m. 9. n. s. in gr. 21. m. 6. di Sagitario apparendo nell' Oriente gr. 14. m. 5. d'Ariete, nell'angolo seguente il luogo della Luna gr. 12. m. 11. di Capric. Marte dominatore, come interessato nell'illegialità dell'ascen. e del mezo Cielo, sta in prima casa in suo proprio paralello, vorrebbe offendere vn significato primario della cuspide; se lo farà, seguirà in offesa del proprio suo paralello, e danno ad vn'insigne adiacenza; a più d'vna faccia Marte darà la maschera; & il taglio non sarà ozioso per il contrario maneggio; a' Saturnini però Marte denota ogni buona esaltazione, perche gode egli questa pierogatiua del mezo Cielo della corrẽte figura; la Francia, e la Germania, come più verticali a questo posto, saprãno meglio di noi i significati di questa positura; Saturno, il Sole, e Mercurio in festa, parte in paralello Mercuriale, e parte Venereo; mescuglio d'influssi, che la maggior parte si porteranno a vtile d'alcuni veri Cortigiani; & ad altri di bassa lega Saturno si mostrerà fautore; tramonta nell'occaso il trigono acqueo con vna mala disgrazia, & io me ne contento, per la mortificazione, che cade sopra d'vn capo d'Eretici; per la Turchia anco non vedo sorta alcuna, se bene anco il nostro trigono non istà in casa troppo accetta; ma però il Sole per l'asterismo lo souuiene. Gioue in quarta con la parte di fortuna, sig. della nona, significa ottimi stabilimenti; il paralello Lunare è quello, che molto fortunato si sta; si fonda vna gran muraglia per riparo d'vn luogo dubbioso; Venere in quinta, sig. de' due angoli, e dell'Oriente, per l'intersecazione del Tauro, e dell'Occidente per la Libra in quella cuspide, influisce molto bene; io potrei pronunziare vn gran fatto, ma perche ad alcuni sarebbe di gran giouamẽto, & ad altri in sentirlo molto discaro, però io, che ichero astrologicamente senza intenzione d'offender nessuno, lascierò, che Venere medesima lo dilucidi; e la Luna in nona, buon'influsso per la Spagna, e pessimo per il Principato della Catalogna.

Depressione del trigono acqueo.

Circa alli mali de' correnti giorni; Mercurio sta sig. della festa, e Gioue dell'ottaua; e perche nella festa sta il medesimo Mercurio col Sole, dimostra anco, che i mali possino seguire piaceuoli, e di poca conseguenza; quelli però di meza etade, e di temperamento malenconico, freddo, e secco, doueranno viuere con ogni riguardo.

Quanto a gl'interessi dell'aria, principia la quarta con buon tempo, verso la sera delli 15. accade il raggio sestile di Saturno, e Venere, che rinfrescherà l'aria, e forsi darà acqua minuta; alli 16. tempo buono; alli 17. nasce acronicamente il capo di Andromeda; a' 18. Venere cosmicamente col Regolo, celebrandosi anco la sera di questo giorno la congiunzione di Saturno, e Mercurio; onde stimo cattiuo tempo per mezo d'acqua, e vento, e forsi nebbia. *Coniunctio Saturni, & Mercurij in humido signo,*

Monstr. de mut. aeris

ftgno, Æstate, ventos, atq; imbres portendit. & alli 19. crescerannо i venti, perche la mattina succede il quadrato di Gioue, e Mercurio; & alli 20. sarà sereno; alli 21. il sestile di Venere, e Mercurio, pare, che accenni acqua; con terminare la quarta con buon tempo. Nas. il Sole a h. 1. m. 56. mez. di h. 17. m. 58. mez. nor h. 5. m. 58. orol.

Arg. l. 2. cap. 4.

Luna piena Sabato alli 21. a h 10. m. 35. orol. in gr 29. m. 44. di Verg. nascendo nell'Orizonte gr. 13. m. 1. di Capr. angolo succedente il luogo della Luna, nell'angolo seguente il luogo del Sole gr. 1. m. 26. di Scorp. continua Marte nel dominio di questa piena Luna, che è preuenzionale all'ingresso del Sole in Libra, che succede in questo giorno, sei, e più hore dopo, come si dirà nel seguente Discorso dell'Autunno; sta egli in terza in opposizione platica a Mercurio, e lo vedo cõ mala intenzione; ha egli per le mani vn pessimo influsso; vna piaga si scoprirà, che fino a questi giorni auerà di nascosto fatto il fatto suo; vn paralello soggiace ad vna violenza, ma non sò se potrà esser sostenuta; moltiplicità di viaggi, ma tutti dannosi; io non vorrei vedere, in casa anco d'inimico, Marte con questa condizione, la minor Bertagna, e la Borgogna superiore resteranno le più offese da questa positura; Gioue con la parte di fortuna, e Venere in settima, significano mirabili effetti; segue vna pace sospirata per longo tempo dal paralello; il Cancro segno tropico, che ha sotto di se vna gran giurisdizione, riceue vn'ottimo influsso; quel luogo, che tien in sua radice in oroscopo il gr. 15. di detto segno, quell'istesso conseguirà più forta. Saturno con Mercurio in nona, non adoperno a prò del paralello i significati della dodecatemorea; chi fa viaggi, pensi a' casi suoi; vna parte dell'Austria sentirà maggiormente gli effetti di queste due stelle; il Sole intercetto in ottaua, doue anco tiene il paralello, influisce ottimamente; vna sciagura s'allontana da' Mercuriali, e si trasporta all'antiscio dei medesimo paralello, e non mi piace per il Regno di Candia; e questo posto contraria, e fa sfortunato il nostro trigono; onde doueranno esser auuertiti questi giorni, per non riceuer danno; e la Luna in seconda, porta vtile a' Gouiali.

Marte Almuten della Luna piena.

Effetti pessimi di Marte.

Circa all'infermità del corrente tempo; Mercurio dispone della festa, & il Sole dell'ottaua, doue intercetto si troua al medesimo Sole; i mali anco seguitanno piaceuoli, e di niuna conseguenza, solo si deurà auere l'occhio nel cauare sangue per i Gemelli, che si vedono nella festa cuspide.

Quanto alla mutazione dell'aria, principia la quarta con buon tempo; la mattina de' 25. nasce il Sole col Vendemiatore. *Oritur Sol cum Vindimiatore, Auster, & Fauonius flant*, e quasi in questo momento segue l'opposizione di Marte, e Mercurio; onde stimo strauaganza di tempo improuisa, grandine, con vento, e tuoni; alli 26. nasce Mercurio cõ la spiga della Verg. che indica vento, e vi sarà aggiunta l'acqua, perche nella sera si celebra il trino di Marte, e Venere; e nel terminar la quarta nasce il Sole con Arturo, indizio di tempo borascoso: *Arcturo ex Oriente, imbres cadunt copiosi*; e secondo Plinio: *Arcturo sydus non sine procellosa grandine emergit*.

Ptol. de stel. fix.

Ptol. de stel. fix.

Plin. l. 2. cap. 4.

DELL' AVTVNNO

FIGVRA CELESTE

ASCENSIONE RETTA.

	G.	M.	S.			G.	M.	S.	
M. C.	8.	20.	21.	d'Acquario	Venere	24.	22.	36.	di Leone nella 4.
Ascen.	4.	37.	20.	di Gemini	Mercurio	14.	36.	11.	di Libra nella 6.
Saturno	7.	58.	15.	di Libra nella 6.	Luna	2.	46.	51.	di Ariete nella 11.
Gioue	8.	42.	29.	di Canc. nella 2.	Capo del dr.	24.	50.	27.	di Sag. nella 7.
Marte	19.	36.	34.	di Ariete nella 11.	Coda del dr.	24.	50.	27.	di Gem. nella 1.
Sole	0.	0.	0.	di Libra nella 5.	Parte di for.	7.	24.	11.	di Sag. nella 7.

Figura dell'ingresso del Sole in Libra.

Avendo il gran Luminare del Cielo precorso con la velocità de' suoi Destrieri l'intero circolo Boreale, alli 22. del corrente se ne passa al primo scrupolo

della

della Bilancia del Zodiaco del circolo Antartico; per dare con questo suo ingresso nelle nostre contrade il possesso alla stagione Autunnale, e questo più individualmente accade nelle h. 8. m. 42. Avvertendoche, che sono delle nostre comuni orologij li h. 2. m. 42. m. s. e l'vno, e l'altro momento, che sono simili, danno la sopra posta figura et Cielo sopra all'eleuazione della mia città di Rauenna; io non mi dilungherò a farne nuoua descrizione per ordine, gia che sufficiente pittura ci da il sopra posto specchietto; a questo ingresso del Sole nella Libra, poche hore prima, come si è veduto, e decorsa la preuentiua oppositione de' maggiori Luminari in gr. 29. m. 44. di Vergine, e Marte, per molte illegialità, ne ottienne il dominio; il simile farebbe anco nella figura dell'ingresso, se Saturno nō gli leuasse il possesso in riguardo all'esaltazione, al trigono, al mutuo termine nel luogo del Sole, & al trigono nell'oroscopo, come per ragione a la casa nel mezo Cielo, di cui anco e trinogratore; onde per queste prerogatiue Saturno riesce signore del generale di questo Autunno, non tralasciando però di riconoscere per proprio Coalmuten anco Marte, come signore del luogo della Luna, con altre prerogatiue si nella figura preuenzionale, come nella presente dell'ingresso; da queste stelle elette padrone, per ogni buona dottrina, dependeranno le maggiori influenze, e fatti, che possono occorrere dentro all'intero corso di questa Autunnale quadratura. La stagione dell'Autunno generalmente è di complessione fredda, e secca. *Autumni qualitates sunt frigiditas, & siccitas.* Per sapere se queste due qualità, tanto attiua, quanto passiua eserciteranno i proprij offizij, o pure li verranno interdetti da qualche accidentale concorso, benissimo il tutto si vedrà dalle seguenti esaminazioni de' luoghi de' dominatori degli ascendenti, tanto della preuentiua figura, quanto dell'ingresso, e costellazioni, che dentro a questo corso di stagione succederanno; e per principiare a particolarizare il generale, per dedurne esatto giudizio; prima dico, Saturno, secondo gli Astrologi, è di temperamento freddo, e secco nel quarto grado. *Saturnus frigidus, & siccus est in quarto gradu;* è questo, tanto con la sua attiua, quanto passiua qualità, corrisponde benissimo con l'accennate del tempo; nell'vna, e nell'altra figura, cioè dell'ingresso, e preuenzionale, stà nel primo decanato di Libra: questo segno si ritroua tutto repugnante alle qualità del medesimo Saturno, mentre è egli stada triplicità aerea calida, & vmida; ma preso il grado decorso da Saturno, per la costellazione dell'asterismo, che principia dalli gradi e. di Scorpione, e s'estende fino alli gradi 27. del medesimo segno: *Constellatio Libra sumit exordium a o. gr. Scorpij, & extenditur ad gr. 27. eiusdem signi, cuius partes priores sunt sicca*, Saturno medesimo viene a mantenersi nella sua passiua qualità di secco, se bene alquanto imbastite nella sua prima attiua di freddo; onde dalla considerazione di questo [illegible], che è assai valeuole, per essere dell'Almuten primario, le qualità del tempo non sono reste smarrite; Marte Coalmuten, naturalmente considerato, è di qualità secco nel terzo grado, e caldo nel quarto; nell'vna, e nell'altra figura stà in Ariete, & in sito di Cielo confaceuole alle proprie qualità; onde esso resta col proprio vigore; con la sua passiua qualità aderisce alla passiua del tempo, e con l'attiua del suo [illegible]; l'oroscopo preuentiuo, che è il gr. 13. di Capricorno, della triplicità fredda, e secca; questo aderisce in tutto, e per tutto alle qualità del tempo; l'ascendente dell'ingresso d'altra triplicità, nō la vuole con le qualità della stagione: le sizigie de' pianeti che nel corso di questo tempo succedono considerabili, sono di qualità per lo più confaceuoli al medesimo tempo; onde si può dedurre, che il corrente Autunno non sia per declinare con notabilità della sua naturale complessione, ma camminare alle volte con varietà, mentre, che i concorsi anderanno presentando le loro qualità: & io mi dò a credere, che per gli affari dell'aria, potiamo anco sperare simile camminamento; l'Ottobre sarà vn mese assai notabile per le turbolenze, e strauaganze de l'aria, effetti delle gagliarde costellazioni, che succedono dentro del medesimo; e temo, che nel detto mese le pioggie non siano tanto esorbitanti, che non seguino perciò notabili inondazioni, e nel mare pessimi effetti, per naufragi, e fortune; questi significati, secondo

Commou-

Marte sig. della preuentiua oppositione.

Saturno, Marte dominatori dell'Autunno.

Ptol. Alb. Alkin. & Io: Stebl.

Incer. Auctor. aph. 14.

Commentatore, sono anco confermati da Venere, lontana di sito dal Sole, che: *Multas inundationes, et redundationes fontium, et nauium submersiones in mari portendit*; Onde sarà anco vn mese da stare vigilante e per terra, e per mare; il Nouembre seguente comincia con la natura dell'Autunno, se bene anco in questo replica vna gagliarda costellazione, che succede dal farsi diretto Marte, e vorrà anch'ella produrre i suoi effetti; il resto di questa quadratura camminerà assai meglio; onde si può concludere, se in questo tempo non auessimo peruerse costellazioni, che contaminano questo tempo, l'Autunno resterebbe nel predominio delle sue proprie qualità.

Circa all'infermità generali di questo tempo. Venere sta infermiera di questa stagione, e Saturno tiene il luogo Anaretico, & ha l'esaltazione nella sesta casa, come Marte nell'ottaua; dalla parte di Venere le cose anderebbon assai bene, ma i Malefici pare, che voglino rendere morboso questo tempo, & io ne temo assai; sta congiurato Saturno in sesta con Mercurio: *Cum in aliqua reuolutiones iungitur Saturnus cum Mercurio in sexta aduenies hominibus mors*. L'infermità però saranno per lo più della natura, che nomina in questo tempo Ipocrate, alcune delle quali saranno rese maligne da Saturno, e da Marte; quelli di meza etade stiano auuertiti, che vengono minacciati; le donne sono difese da Venere, la quale anco stando in Leone diffende il cuore, e dà virtù alle operazioni Medicinali; i sig. Medici non si partino per loro grazia dalli soliti auuertimenti, e dall'osseruanza, per porgere opportunamente soccorso a gli oppressi; il resto più a parte si dirà, secondo il solito, nel particolare delle Lune.

Io: Escuid. som. Angl.

Quanto per vltimo, alle curiosità mondane; io ho già detto, che nel corso di questa stagione succedono assai valide, e gagliarde costellazioni, onde anco gli effetti saranno della medesima importanza; l'eclisse del Sole, che seguì l'anno 1612. va in questa figura per professione alla duodecima del Cielo, & al corpo di Marte, quella dell'anno 1654. alla quarta casa, doue anco per progressione giunge la magna congiunzione di Saturno, e Gioue dell'anno 1623. che si vede per ancora continuare i suoi effetti sopra dell'Italia, essendo il grado della magna congiunzione pure di Saturno, e Gioue dentro dell'abside è di Saturno, e Mercurio nella settima; quella dico, che successe l'anno 1603. A due gran radici succedono dentro a questo tempo due importanti direzioni; onde per tutti questi concorsi non si può predire questo Autunno, che pieno d'importanti affari, e di gagliardi auuenimenti; Marte la vorrà alla peggio per quella casa, e può auere in pronto tradimenti, inuasioni, & altri fatti della natura della dodecatemorea, e di se medesimo; si guardi quella grand'Isola; vn'vsurpatore gli farà vedere, e prouare pessimi effetti; veda la Francia, che il suo oroscopo è in duodecima, e che Marte sig. del paralello è retrogrado; stiano lesti i Scriuani, e Cancellieri, che il suo Mercurio sta congiunto con Saturno: *Quando Mercurius iungitur cum Saturno, significat impedimentum aduenire Scriptoribus*. Per lo stato di Saturno seguiranno altri fatti, che saranno prouati da chi sta sotto all'Equatore, e da altri anco assai più vicini al nostro Zenith; onde si può concludere, per la generalità degli accidenti, il corrente Autunno essere accennato peruerso, e pieno di strauaganze, come sarà notificato dall'esecuzione de' fatti, che succederanno, e dalle nuoue, che voleranno; e tanto basti.

Haly p. 8.

Vltimo quarto Domenica alli 30. a h.23. m.42. dell'orol. in gr.7.m.45. di Libra, vscendo dalla prima casa del Cielo gr. 28. m. 48. di Pesci, dall'angolo seguente il luogo del Sole gr. 29. m. 25. di Sagittario; Gioue, gouernatore, sta centrale in quarta, vnito di platico alla Luna, che sta dentro a proprio paralello, e Gioue sta signore dell'oroscopo, e mezo Cielo, in vn grado, e segno di sua esaltazione; mi abi i effetti, massime per vn'Vniuersità; vna speranza di giouamento affonda le proprie radici sopra d'vno stabile, per darne a suo tempo vero saggio d'ottimo frutto; vna gran figura riceue vn'ottima direzione, e la Luna serue di significatore, essendo il promissore di tutta bontà; onde gli effetti riusciranno mirabili; Saturno intercetto nella settima del Cielo, con il Sole, e Mercurio, essendo Saturno

Gioue sig. dell'vl. q.

 combu-

combusto, non aprirà il significato di quella parte; vorrebbe, che vn'aperta inimicizia desse il tracollo ad vn gran fatto, ma auuerta, che il fuoco è attaccato alla propria casa, e che il danno procacciato ad altri, nuoce a se medesi no; al dispetto di questa stella si potrebbe bilanciare vn peso, che troppo traboccaua. Marte intercetto in Oriente in diametro al posto esaminato di Saturno, e' cōpagni, non opera bene, ci pensi a chi toccherà; stiano lesti i Marziali, che il retrogradare di Marte nō gli giouerà; vn disegno, che principierà in questi giorni, ritarderà nell'esecuzione; e Venere in festa, assai mi piace; da cuore ad vna seruitù, per portarsi a fatto eroico.

Circa a i mali, il Sole domina la festa, e Marte l'ottaua; per l'assistenza di Venere nella festa, e per l'infelicità di Saturno, e lontananza di Marte, non seguiranno rigorosi; la giouentù sarà soggetta a febbri ardenti, e putride; i fanciulli vengono minacciati d'ebulione di sangue; i sig. Medici auuertino nell'emissione del sangue, e nel dare medicine, correndo in questa quarta costellazioni di tutta proibizione.

Quanto alla mutazione del tempo, io stimo cattiuo tempo, e freddo, significato dal Sole, che nell'ingresso di Libra subito applica a Saturno stella fredda. *Quandocumq; Sol ingrediens equinottiale signum ad stellam frigidæ naturæ accedat, vt est Saturnus, significatur frigidior aeris status*: terminando il mese con pioggia. Nasce il Sole a h.12.m.16. mez. di a h.18. m.13. mez.not. a h 6.m.13. dell'orol.

Orig. ex Stopher.

O T T O B R E.

Ottobre entra in Lunedì, & in questo giorno Saturno diuenendo Orientale, nella notte seguente si congiunge al Sole, e poco dopo si fa fisso nell'orbe dello apogeo del proprio epiciclo, incominciano le cattiue costellazioni già tocche nel Discorso generale dell'Autunno; l'aria si mostrerà tenebrosa, con pioggia, e freddo, per qualche giorno: *Cum Saturnus Soli iungitur, frigus augetur, estq; hoc argumentum Astrologicæ veritatis*; e questi effetti Saturno medesimo gli renderà efficaci, e potenti: *Planetæ ad proprios orbes, eccentricum, & epiciclum efficaciores sunt, quia propinqui sunt terræ, & impressiones celerius recipiant*. Alli 2. nasce Venere col Regolo, e nelle hore 22. succede il quadrato del Sole, e Gioue; se questo aspetto non gioua qualche cosa negli effetti della congiunzione preceduta, io dirò, che il tempo seguirà con rottura; staremo a vedere ogni operato: ben'è vero, che fino alla nuoua Luna non succede altro aspetto, che i soliti della Luna, così io mi dò a credere, che il tempo anderà migliorando, nascendo il Sole il dì 6. con l'occhio del Coruo, tramontando anco la sera con la spiga della Vergine, per terminare la quarta con nuuoli. Nasce il Sole a h.12.m.44.mez.di a h.18.m.22. mez.not.a h.6.m.22.dell'or.

Com seg. 7. aph. 3 Idem aph. 156.

Luna nuoua Domenica alli 7.a h.18.m.49.dell'orol.in gr.14.m.28.di Libra, apparendo su'l finitore Orizontale gr.25.m.22.di Sagittario, nel mezo Cielo gr.21.m.42 di Libra: Venere sig. come padrona del mezo Cielo, e del luogo d'ambo i maggiori Luminari, sta in questa figura vicina alla cuspide della nona casa, & ha in questo punto il transito nel segno di Vergine; questa manda al nostro circolo le sue buone influenze: *Venus in Virgine, significat tranquillitatem, & bonum esse in partibus Septentrionis*: Impedisce il mortifero significato dell'ottaua, e gioua a' Mercuriali; Saturno in nona col combinamento de' Luminari, denota ottimi influssi; vna somma ambasceria sarà spedita ad vn gran Potente; la Toscana, e la Sauoia si fanno soggette a questa bontà, & vna gran Matrona ne starà a parte; Gioue in fett ma in sua esaltazione, anch'egli fauorisce il nostro circolo Artico, e produce effetti mirabili per il paralello; Marte centrale in imo Cielo, non mi piace punto; la sentirà male l'Inghilterra, & vn'altro luogo dell'adiacenza del segno; se vna mina ha il suo effetto, il fuoco l'alzerà alla sommità d'vna nobil vertice; e Mercurio in mezo Cielo, frutto ardito, e fauore alla triplicità, massime, che il nostro trigono si vede in ottaua; sia auuertito questo punto.

Venere sign. della Lu nuoua Campan. lib. Astrol. Album ac coniunct. magn.

Circa alli mali, Mercurio dispone della festa, e la Luna dell'ottaua; i mali anco seguiranno piaceuoli; si guardi però chi soggiace al paralello di Mercurio; & i signori Medici abbiano cura nel far cauar sangue.

Quanto

Quanto al tempo, Marte giunge all'abſide in queſto giorno del perigeo del proprio epiciclo, e nella notte veniente ſi fa di diametro al Sole, e l'aria è reſa turbolenta, e ventoſa; e tanto più, che il giorno ſeguente accade anco il trino di Gioue, e Mercurio, che naſce anco con le due Lance, minacciando vento, & acqua; alli 9. ſi fa ſereno; la notte degli 11. accade il notabile aſpetto quadrato di Saturno, e Gioue, ambo ſtanno in propria eſaltazione, & ogn'vna di queſte ſtelle vorrà fare la propria parte, e noi ſtaremo a ſoſtenere i ſuoi ſignificati, che poſſono eſſere grandi; l'aria ne darà vn peſſimo ſaggio per mezo di vento, e pioggia, per qualche giorno; alli 12. naſce il Sole con la ſpiga della Vergine, *Oritur mane cum Sole ſpica Virginis, et frigiditatem, et humiditatem auget*; per terminare però la quarta con tempo comodo. Naſce il Sole a h. 13. m. 4. mez. di h. 18. m. 32. mez. not. h. 6. m. 32. dell'or.

Ptol. de ſtel. fix.

Pr. q. Domenica alli 14. a h. 13. m. 24. dell'orol. moſtrando l'Oriente gr. 14. m. 51 di Libra, angolo ſuccedente il luogo della Luna; il mezo Cielo gr. [illegible] m. 21. di Leone. continua Venere nel dominio; ſta in vndecima ſig. dell'oroſcopo, e del luogo del Sole; continua la nobil ſua influenza al noſtro circolo, e porge ogni piaceuolezza a' Mercuriali; dal paralello vſcirà anco vn buon'influſſo; e quella radice, che ſta ſu'l terreno della Vergine, produrrà vn'vtile germoglio; Saturno in duodecima, ſignore dell'imo Cielo, non opera bene, & i ſeguaci della caſa lo proueranno; chi non camina con retti ordini, a queſt'auuiſo ritorni ſu la buona ſtrada, che Saturno gli prepara trabocchi danneuoli; Gioue intercetto in nona, non potrebbe ſtar meglio; denota il viaggio d'vn gran Potente, effetti di vera religione; vna bontà comproberà il ſaggio per prima venuto alla luce; Marte in ſeſta, ſignore del paralello, non produce effetti buoni, confeſſo, che non gli vorrei ſtare vicino; chi ſoggiace all'Ariete ci penſi; l'ardire d'vna ſeruitù conturberà vna quiete, ma là mortificazione non ſarà lontana; ſe vna porta auerà buona ſerratura, buon per lei; il Sole in oroſcopo, effetti di buona giuſtizia, & altri influſſi di tutta beneficenza; Mercurio in ſeconda; che farà queſto ladro? cerca d'arriuare à quell'Erario, che ſta poco cuſtodito; non è ſicura vna flotta, ſe il guardiano non l'aſſiſte; rubamenti per le ſtrade; e la Luna intercetta in terza, ſubiti andamenti; e viaggi fruttuoſi.

Venere ſignora del pr. quar.

Circa all'infermità de' correnti giorni, Marte diſpone della ſeſta, doue anco ſi ritroua, e Venere dell'ottaua, doue riſplende le pleiadi col capo di Meduſa; i mali non poſſono ſeguire, che peſſimi; regneranno febbri ardenti, reſipole, infiammazioni, dolori di mezo capo, & altri, ſtia leſta la gioventù, & ogn'vno procuri di non laſciarſi ſorprendere dalla quartana, che corre riſchio di auerla a ſoſtenere fino che il Sole non giunge al ſegno della ſeſta caſa, che vi precorrono meſi ſei; i sig. Medici ordinino larga l'emiſſion del ſangue, e ſieno ſolleciti a ſouuenir gli oppreſſi.

Quanto alla mutazione del tempo, ſtimo buon tempo, e ſereno; e tanto più, che alli 16. ſi celebra il ſeſtile di Gioue, e Venere, e farebbe per continuare anco per qualche giorno, ſe non me ne faceſſe temere la notabile oppoſizione de' Malefici. Saturno, e Marte la mattina delli 20. ambo ſtanno in ſegni equinoziali, e delle profeſſioni del mondo; oltre al rendere l'aria turbolente, con pioggia grande, e violente, ne' fatti del mõdo influiranno tanto male, che à ſuo tempo ſe ne ſentiranno doglienze; io nõ vorrei aſſerire, che in vn luogo principiaſſe vn Contagio molto danneuole, piaccia a Dio di ſoſtenerlo, che non abbia effetto; terminando la quarta cõ cattiuo tempo. Naſce il Sole a h. 13. m. 28. mez. di a h. 18. m. 44. mez. not. a h. 6. m. 44. dell'orol.

Luna piena Lunedì alli 22. a h. 14. m. 45. dell'orol in gr. 29. m. 13. di Lib. naſcendo nell'Oriente gr. 1[illegible] m. 4[illegible]. di Scorpione, che ſerue per l'angolo ſeguente il luogo del Sole, nel mez. Cielo gr. 15. m. 6. di Leone, Marte gouernatore, come sig. del luogo della Luna, e dell'oroſc. di queſta figura, ſta in quinta, e non influiſce bene, e maſſime per il Portogallo; vorrebbe nel paralello vno de' prop[illegible] ſu[illegible], & introduce violenza in vna quiete; Saturno in vndecima, sig. e d[illegible]lla terza, e della quarta, anco egli ſta mal preparato per dare buoni influſſi; il paralello, ſe non ſtà accorto, ſi ſarà ſoggetto ad vna gran moleſtia; & vn luogo, che ammira la ſua verticalità, pro-

Marte ſign. della Luna p.

 uera

uera vn rigore, che auerà veramente del Saturnino. Gioue in nona ottima positura, e mirabili effetti; vn significato d'vna dodecatemorea s'adempirà a fauore d'vna Vniuersità, e la beneficenza d'vn zeloso Potente seruirà di ristoro; il Sole in duodecima, sig. del mezo Cielo, trattiene, che quella parte non tradisca il paralello; & alcuni luoghi della Libra, sentono da questa positura ogni buon giouamento; Venere in mezo Cielo, sig. dell'Occidente, fauorisce la Pollonia maggiore, & esalta i fatti d'vna gran Signora; Mercurio in oroscopo, influisce male, e lo prouerà vno eccellente Scorpionista; vn'influenza cade sopra della Catalogna di cattiuo riparo; e la Luna in sesta, signora della nona, inclina molti a fatti vili, e non la vuole per i Corrigiani.

Circa alli mali della presente quarta, Marte dispone della sesta, e sta egli vicino a questa cuspide, e Mercurio gouerna l'ottaua; i mali seguiranno pessimi; io vedo la giouentù a mal partito, chi non auerà buona regola, al certo inciamperà ne' lacci; e tanto più i mali seguiranno peggiori, quanto, che Mercurio Anareta sta in oroscopo, e la Luna in sesta casa.

Quanto alla varia mutazione dell'aria, nasce vespertinamente la stella detta Fomaand, e questa sera su'l tardi si celebra il notabile aspetto quadrato di Gioue, e Marte, che introdurrà vna nuoua turbolenza d'aria, con vento, & acqua; spirati gli influssi di questo notabile aspetto, il tempo si potrebbe introdurre in vna desiderata temperie di sereno; se bene alli 28. il sestile di Venere, e Mercurio terminerà la quarta con acqua minuta. Nasce il Sole a h.13. m.50. mez. dì a h.18. m.55. mez. not. a h.5. m.5. dell'orol.

VI. q. Lunedì alli 29. a h.13. m.17. n.s. in gr.7. m.11. di Scorpione, essendo nell'Oriente gr.0. m.54. di Scorpione, nel mezo Cielo gr.8. m.15. di Leone; pure Marte gouerna questo fondo di Luna, e sta in sesta, sign. della cuspide, per influire anco malamente; se il paralello non istà accorto, caderà in vna dura seruitù, vna pretendenza annichilerà troppo vn fatto, che sarà sostenuto duro dal legittimo possessore; vna corda verrà tanto tirata, che conuerrà, che si rompa; questo Marte darà occasione di parlare; Saturno in duodecima machina tradimenti; chi viue contumace, non lasci il propio nido, per auere da trauagliare su quel degli altri; e doue si teme, quello si sfugga; mi dispiace questa positura per quell'insigne luogo del paralello; Gioue intercetto in nona, stazionario, e vicino al punto di retrogradare, nò influisce malamente, saranno però interdetti alcuni vtili viaggi; ma l'esaltazione d'alcuni Giouiali verrà a fine; il Sole in prima, padrone del mezo Cielo, scuopre co'l proprio lucido le furbarie dell'oroscopo; chi non sà ben coprire, non si metta a cimento di venire a cose, che non si sappino; a' Solari somma fortuna egli denota, come anco ad vna gran Corte; Venere in vndecima, sig. pure dell'Occidente, sta con la medesima fortuna, e la gusterà il paralello, e chi soggiace a quello; Mercurio in seconda vorrebbe malandare il significato di questa, ma vien sostenuto dal Sole, che cammina l'istesso paralello; stia lesto, che il danno non venga sopra di se; io so, che egli è sagace, ma il segno anch'egli non burla; non fa per tutti andare a rubare a casa de' ladri; e la Luna in mezo Cielo, sig. della nona, ottima influenza porge all'Italia, & io ne ringrazio simile positura, che anco non disdice per la mia città di Rauenna.

Marte sig. dell'vl. q.

Circa alli mali; Marte dispone della sesta, e vi sta di presenza, e Venere dell'ottaua, ma in quella si vedono le pleiadi, & il pessimo capo di Medusa; i mali continuano cattiui a più non posso; & vn luogo verticale sosterrà infermità mortali.

Quanto alle vicende del tempo, nasce in questo giorno il Sole con la Lucida della Lira, e l'aria sarà vmida, per terminare però il mese con buon tempo. Nasce il Sole a h.13. m.55. mez. dì a h.18. m.58. mez. not. a h.6. m.58. dell'orol.

N O V E M B R E.

Nouembre entra in Giouedì, & in questo medesimo giorno nasce il Sole con le due Lance, e Venere col Vendemmiatore, e stimo sereno; tanto più, che la sera delli dua succede il trino del Sole, e Gioue, tramontando il medesimo Sole con

con la Lancia Australe; alli 3. tempo nuuoloso senza risoluzione, per terminar però la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h. 14. m. 10. mez. di a h. 9. m. 5. mez. not. a h. 7. m. 1. dell'orol.

Luna nuoua Lunedì alli 5. a h. 5. m. 14. m. s. in gr. 13. m. 51. di Scorpione, caminando per l'Oriente gr. 1. m. 52. di Leone, per il mezo Cielo gr. 13. m. 9. d'Ariete; Marte gouernatore anco di questa nuoua Luna, per l'interesse ne' Luminari, e nel mezo Cielo di questa figura; egli sta in decima per esaltare i proprj comandi; Marziali allegri, che lo Scettro è impugnato dalla vostra stella; inclina buone operazioni per la Germania, e per la Francia, doue voltata si vede la sua verticalità; Gioue in duodecima, a tempo ci è giunto per ritrouare quella oppressa tante volte da' Malefici; vn Cancrino ne darà saggio di questo suffragio; a Saturno in quarta, doue stanno anco i Luminari, ma in diuerso paralello, non gli vien fatta, troua in quella parte vna sodezza non istimata, perche Venere signora del paralello l'assiste col suo orbe; anco le volpi restono alle volte ingannate, e doue pensano di ritrouare il nutrimento, incontrano la loro estinzione; i Luminari con Mercurio pure in simile casa, gouernano ottimamente quel paralello dell'astuzie di Mercurio; se quel Principato, che soggiace al segno, non viene soccorso da' Luminari, io la vedo per lui mal parata; in altro fatto, da vn fondo esce vn lume, e chi lo saprà rimirare, saprà ancor istradarsi allo scoprimento d'vn tesoro; ma non sarà di mestiere essere talpa; altri fatti, & auuertimenti vsciranno da questo congresso, che saranno propalati dentro della giurisdizione del segno.

Circa all'infermità de' correnti giorni, Saturno sta dispositore tanto della sesta, quanto dell'ottaua, con tutto ciò i mali non seguiranno, secondo l'intento di questa maligna stella occupata ad assistere a' fatti suoi, e non offendere quelli degli altri, e poi l'oroscopo così ben disposto, accenna allegerimento, e buona solleuazione, con tutto ciò i vecchi non la conteranno troppo bene.

Quanto alla varietà del tempo, stimo qualità vmida; alli 6. Mercurio si fa fisso nel perigeo del proprio epiciclo, & alli 7. di notte si congiunge col Sole, per accrescere l'vmido, e dare pioggia, che anco viene autenticata dall'opposizione di Marte, e Venere la notte seguente al dì 9. che seguirà gagliarda, secondo la dottrina del Canone; la mattina delli 11. il quadrato di Gioue, e Venere accenna sereno, per terminare la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h. 14. m. 16. mez. di a h. 19. m. 13. mez. not. a h. 7. m. 13. dell'orol.

Pr. q. Lunedì alli 12. a h. 5. m. 21. m. s. in gr. 20. m. 16. di Scorpione, apparendo nell'Oriente gr. 6. m. 54. di Leone, nell'angolo seguente il luogo della Luna g. 22. m. 9. d'Ariete; pur anco Marte domina questo primo quarto di Luna, sta in nona, e poco fa è diuenuto diretto; se il tempo lo permetterà vedremo vn'improuisa marchia, subiti viaggi, e fortuna al paralello: Gioue in duodecima mantiene il fauore a quella dodecatemorea, & al paralello medesimo; i Lunari da oppressioni solleuati, & altri buoni sentimenti: Saturno con Venere, e la parte di fortuna in terza, fortunano il significato di quella, e la Toscana gode vn buon influsso, così seguisse al Monferrato; il Sole con Mercurio intercetti in quarta, ottima sorte, & ottimo influsso; vna realtà sorte di confessione a vn'infedele, e chiariti restono alcuni inganni; e la Luna in Occidente, sig. della duodecima, la permette bene a Saturnini; sollecita vna esecuzione in buon sortimento al paralello.

Marte sig. del pr. q.

Circa alli mali de' correnti giorni, Saturno continua nel dominio delle due cuspidi, & i mali vorrebbono esser maligni; ma pure l'oroscopo gli contempra; anco i vecchi sono malefiziati, stimo in riguardo.

Quanto alle vicende del tempo, stimo sereno, e sarebbe di qualche durata, se la congiunzione di Saturno e Venere il dì 14. non lo guastasse per via di nebbia vmida, freddo, e pioggia, che potrebbe terminare nel giorno seguente, se bene il di 16. gran vicitudini sono accennate; al i 18. nasce Saturno con l'occhio del Coruo, & alli 19. Venere con la spiga della Vergine; replicandosi anco in questo giorno il notabile aspetto quadrato di Gioue, e Marte, per introdurre vna nuoua rot-

 tura

tura di tempo; terminando la quarta. Nasce il Sole a h. 14. m. 44. mez. di a h. 19. m. 22. mez. notte a h. 7. m. 22. dell'orol.

Venere sign. della Luna p.

Luna piena Martedì alli 20. a h. 9. m. 46. n. s. in gr. 29. m. 9. di Toro, sorgendo nell'Orizonte gr. 1. m. 53. di Libra, nell'angolo seguente il luogo della Luna gr. 2. m. 14. di Cancro. Venere padrona, come signora dell'Oriente, e del luogo della Luna, sta in seconda casa, vuole arricchire il paralello; principia per la Sauoia vna massima influenza, e sarà gradita da vna gran signora: Saturno in oroscopo, non mi fido di pronunziare bene del fatto suo; la conterà meglio di me il paralello, nel principale significato, che egli dispenserà, corre in questi giorni Saturno medesimo, promissore d'vna gran radice, vna gagliarda direzione; gli effetti saranno gagliardi; il principale della figura si guardi da vn improuiso colpo: Gioue nel mez. del Cielo in sua essaltazione, esalterà anco il paralello, e doue egli tende la propria verticalità produrrà mirabili effetti; e sta molto bene per signori qualificati, e per vna grande Vniuersità: Marte nell'Occidente in suo domicilio, padrone del luogo del Sole, propala i suoi misfatti, infiamma vn'aperta nimicizia, & incendia il migliore significato del paralello; auuerta chi sta soggetto a questa positura, di sfuggir' ogni cimento; il Sole in terza, signore dell'vndecima, opera mirabilmente; la Catalogna s'allegerisce d'vn peso, che l'auerà tenuta oppressa fino a questo tempo; vn gran Scorpionista correrà vn'ottima sorte, & vna Corte resta racconsolata: Mercurio in seconda accenna fraudi, per il segno fallace, ch'egli precorre; auuertino i viandanti per mare, che l'acquea triplicità tira quiui ogni peruerso significato; la Luna in nona in propria esaltazione, rende magnifici i significati di quella parte di Cielo, produce altri buoni effetti, massime per vna gran Reggia.

Circa a' mali, Gioue dispone della sesta, e Marte dell'ottaua; i mali non sono cattiui, benche Saturno in oroscopo altrimenti gli vorrebbe; i Benefici porgono sufficiente suffragio nel patrocinio de' mali.

Quanto alla mutazione dell'aria; spirati gli effetti del toccato notabile aspetto quadrato, il tempo diuerrà buono; tramonta alli 21. il Sole con la Lucida della Lancia Australe, e produrrà vn venticello per discacciare i nuuoli; e non succedendo per questo corso di quarta, che i soliti aspetti della Luna, cosi anco il tempo potrà camminare vario, ma più tosto buono, che cattiuo, fino all'vltimo della quarta. Nasce il Sole a h. 15. m. 0. mez. dì h. 19. m. 30. mez. not. h. 7. m. 30. dell'orol.

Merc. sig. dell'vl. q.

Vl. q. Mercoredì alli 28. a h. 0. m. 36. in gr. 6. m. 57. di Vergine, mostrando l'Oriente gr. 16. m. 36. di Gem. il mezo Cielo gr. 9. m. 8. d'Acquario: Mercurio padrone, come signore dell'oroscopo, e del luogo della Luna, sta in sesta, doue si ritrouano anco il Sole, e Venere, per aggiustare i significati della dodecatemorea; dicono anco buono per vna nobil seruitù; alla Spagna predicono vn sommo auuantaggio, per l'assistenza del Sole nel proprio paralello; altri effetti darà il presente congresso; malperche di questi non ce n'ha parte la nostra Italia, cosi anco gli tralascio. Saturno intercetto in quinta, minaccia aborti, difficultà nelle partorienti, e danno alle donne; auuertino quelle di poco timore, e rossore; vn'insigne Isola soggetta al segno, vedrà risorgere vn male di difficile riparata: Gioue in seconda, continua a proteggere il paralello; dispensa fauori a' Lunari; vna grossa spesa è fatta per cosa importante; Marte intercetto in vndecima, non opera bene, anzi conturba vna quiete d'vn'onorato Gabinetto; se la custodia del Valletto non lo trattiene, gli darà l'animo d'entrarui sfacciatamente; e la Luna in quarta, signora della seconda, si mostra dispensiera d'ottimi effetti; Mercuriali attendetela, che la vuole con voi.

Circa all'infermità de' correnti giorni, Marte dispone della sesta, e Saturno dell'ottaua; i mali, per il dominio di queste Malefiche, saranno pessimi; spero d'alleggerimento per l'assistenza del Sole in sesta, & anco di Venere; i sig. Medici con tutto ciò auuertischino con i vecchi.

Quanto alla varietà dell'aria, stimo buon tempo, per terminare il mese con nuuoli. Nasce il Sole a h. 15. m. 6. mez. dì a h. 19. m. 33. mez. not. a h. 7. m. 33. dell'orol.

DICEM-

D I C E M B R E.

DIcembre entra in Sabato con faccia di buon tempo, fino alla fine della quarta. Nasce il Sole a h.15.m.10.mez.di a h.9.m.35.mez.not. a h.7. m.35.dell'or.

Luna nuoua Mercoredi a h.16. m.7. dell'orol in gr 13. m.42. di Sagittario, mostrando l'Orizonte gr.25. m.57. di Sagittario, che serue anco per l'angolo seguente il luogo de' Luminari; Gioue gouernatore di questa nuoua Luna, che è vna eclisse del Sole, come già si è anco detto, sta intercetto nell'Occidente con ottima ventura del paralello; fortuna a' Lunari, e perfezione d'influsso giouevole ad vna insigne Vniuersità; Marte in terza in suo domicilio rende poco fortunati i significati del paralello, vno de' quali si rouescia a discapito del medesimo; i Marziali s'impossessono del più recondito significato; la Germania abbia l'occhio a questa condizione di Marte medesimo, che saprà anco ripararsi da quello deue; Saturno in mezo Cielo, signore della parte Orientale, inalza le proprie pretensioni, se la Libra di sua esaltazione le sostiene, buon per lui; douerà vn Saturnino pigliare questo per suo esemplare, & altri aderenti farne vna buona copia; il Delfinato starà a parte del meglio degl'influssi; il combinamento in duodecima col Sole defettiuo, non operano bene; in quella s'estinguerà anco vna lucerna, & i significati funebri di quella parte diuenteranno più scuri; ogn'vno vi stia lontano per non traboccarui; io nò sò quello ne riporterà il paralello; vn gran Tenimento me lo potrebbe dilucidare; e Venere con Mercurio in vndecima, la voglion a benefizio d'vn'insigne Principato.

Gioue signore della Luna nu. eclisse del Sole.

Circa alli mali di questi giorni, Mercurio dispone della sesta, & il Sole dell'ottaua; i mali non saranno cattiui, ma però a gli oppressi nò si caui sangue in conto alcuno, se la necessità non isforzasse.

Quanto alla mutazione dell'aria, nasce Venere con le due Lance, e vespertinamente il palillizio, indizio di poco freddo, che lo ratifica il trino del Sole, e Marte; e potrebbe essere il tempo buono ancora, per il trino di Gioue, e Venere; verso li 7. aueremo nuoua mutazione, crescendo il freddo con nebbia, & acqua, per il sestile del Sole, e Saturno; alli 9. tramonta il Sole con Arturo, indizio di qualche cattiuo effetto nell'aria, per terminare però la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h.15.m.16. mez.di a h.19. m.38. mez. not. a h.7.m.38. dell'orol.

Pr. q. Mercoredi alli 12. a h.0. m.33. n.s. in gr.21.m.11. di Pesci, vedendosi nell' Orizonte gr.18.m.55. di Gemini, nel mezo Cielo gr. 2.m.10. di Pesci; Gioue, anco signore, sta angolato in prima, dispensiero de' buoni significati, e dell'angolo, e del paralello; vn Cancrino di somma portata buscherà la meglio; all'Italia vna somma consolazione; vn Grande dona grazie, per esser benigno, e più d'vna Corte la sente bene; Saturno in quinta, io non sò, che cosa s'abbia da fare con le donne, non gli può giouare per la vecchiaia, e le vuole rouinare; s'abbino cura le donne grauide, che non sono viste con buon'occhio; al paralello non è egli anco buon corrispondente, per l'albergo fedele, che vi fa: Marte in vndecima, anco non mi piace; e se non hanno ceruello quegli del paralello, verranno tra di loro a discordia; per vna gran Corona non è bene albergato Marte; Venere, e Mercurio in sesta, se bene in diuerso paralello, ambi però sono vniformi per l'asterismo; io non sò però, che regalo caueranno dall'infelicità di questa casa; se la Catalogna spera bene, io dirò, che s'inganna; se il segno è d'infedeltà, come lo notano gli Astrologi, stanno freschi alcuni di alta seruitù; il Sole in settima, signore della terza, opera a prò della Spagna, della Germania, & anco de i Giouiali; se in questo tempo fusse deciso vn fatto a prò d'vn Potente, punto me ne marauiglierei; sta anco fortunato questo Sole per soggetti Togati; e la Luna nel cuor del Cielo verticale, pure in paralello Giouiale, accenna esaltazioni, nuoue degnità, fauori a' Giouiali, & ottimo influsso al Portogallo.

Gioue sig. del pr. q.

Circa a'mali della corrente quarta, io noto i Malefici dispositori delle due cuspidi, e per conseguenza, anco i mali resi pessimi; possono essere suegliati catarri, improuise soffocazioni, e mali subiti; chi soggiace al paralello della sesta, operi bene.

Quanto alla mutazione dell'aria, vedo tempo vmido, per la mansione della Luna

in dec-

Ptol. de stel. fix. in detta triplicità; alli 17. nasce il Sole con l'Aquila volante. *Oritur mane cum Sole Aquila, et pluuias, vel niues aducit, cum remissione frigoris*; alli 14. trauagliato; & alli 15. la notabile opposizione di Saturno, e Marte, che pure anco si replica, renderà l'aria turbolenta, con notabile significato anco fuori dell'aria, staremo a vedere si nell'vno, come nell'altro; io non ardisco però di predire ne' seguenti giorni buon tempo, per essere gli effetti di questa costellazione di durata per molti giorni; dico ben si, che la quarta può terminare con freddo, vento, & acqua. Nasce il Sole a h. 15. m. 18. mez. dì a h. 19. m. 39. mez. not. a h. 7. m. 39. dell'orol.

Marte e Mercurio sig. della Luna p. che è vna eclis. della Lu. La Luna piena Giouedì alli 20. a h. 3. m. 17. n. s. in gr. 28. m. 19. di Sagittario, vscendo dalla prima casa gr. 10. m. 5. di Leone, che serue anco per l'angolo seguente il luogo della Luna, il mezo Cielo gr. 28. m. 3. d'Ariete: Marte, e Mercurio dispositori di questo diametro, che è vna eclisse della Luna visibile, per quel poco, che ella è, e si è a suo luogo discorso: Marte sta in nona eleuato, e domina per altra casa l'imo Cielo: effetti pessimi; io giuro, che non gli vorrei cadere su l'vnghie, troppo mordace risplende in quella altezza; appiomberà a questa parte inferiore i suoi malanni, ma più doue egli è verticale; Mercurio col Sole, & il capo del Drago in quinta, diametrali al luogo del deliquio, inuigoriscono i significati della dodecatemorea, ristorano le donne dalle operazioni Saturnine, e giouano al paralello Giouiali, questa è buona positura per voi; e non disdice per la Spagna: Gioue in vndecima, ma in diuerso paralello della Luna, che anch'ella cammina in quella dodecatemorea; per la parte di Gioue gl'influssi non potranno essere, che ottimi; vna Potenza, che riceue questo Gioue ad vna buona sua direzione, per quanto ne dimostra l'arco della medesima, potrà ella sperare quello, che da tante dottrine è significato; vna assemblea rallegrerà vn Gabinetto, e dopo anco, chi gode del bene; per la parte della Luna, se ella non douesse attendere a' proprj interessi, direi, che anco essa in bene dispenserebbe i significati di quella dodecatemorea; ma offesa eccliticamente nella fronte, bisogna, che attenda a sè, e si raccomandi a Mercurio, che n'è il Cerusico; Saturno in quarta, signore della festa, e della settima, non mi fido; stia pure sepolto in quel cupo di sfera, che il nostro vertice non teme delle sue malignità, si sforza però egli di trauagliare vn luogo insigne della nostra Italia; e Venere anch'ella intercetta in quarta nel paralello dello Scorpione, veda di non contaminarsi, e di non portare trauaglio al luogo adiacente alla propria figura.

Circa all'infermità, Saturno d spone della festa, e Gioue dell'ottaua; i mali aueranno pessima apparenza; ma però Gioue gli ridurrà a bene; solo i ss. Medici osserueranno i vecchi, e gli abbiano l'occhio, che questi corrono il maggior rischio.

Quanto alla varietà del tempo, accade in questo giorno il festile di Saturno, e Mercurio, e continua il freddo con vento, & acqua; oggi il Sole anco hà il suo transito nel segno di Capricorno, e principia la stagione dell'Inuerno, come si dirà nell'Anno auuenire, se Dio ne concederà la grazia: In tanto in questo punto termina anco l'anno 1656. allo stile Ecclesiastico, e credo cō miglior forma di tempo, accadendo alli 21. il trino di Marte, e Mercurio, & alli 26. l'opposto del Sole, e Gioue; alli 30. l'opposizione di Gioue, e Mercurio apporterà venti gagliardi, con alt o effetto della stagione. E qui, cortese Lettore, terminando l'Anno, termina anco la mia penna le sue dicerie Astrologiche; ti prego a compatirle al solito, & auere il tutto per ischerzo Astrologico, presentandoti l'inclinazioni, e nō la necessità delle stelle, che nulla può nella mente dell'huomo, mercè che Dio l'ha creato libero di volontà, e superiore alle medesime stelle; e poi il tutto prouiene da vna penna Cattolica, che non pretende macchiarsi punto nell'anima; non aggiungo altro, attendoti sopra questo fatto, a tre volte detta la verità della mia mente; compatiscimi, e Dio sia quello, che ti conceda ogni bene.

Laus Deo B. M. V. et DD. Appollinari, et Antonio Patauino.

Hæc omninò S. R. E. eiusdemque Sanctissimis Sanctionibus subiecta esse volo. Ego D. Antonius Carneualius Rauenna.

A N-

ANNOTAZIONI DE' GIORNI in qualſiuoglia meſe dell'Anno 1657. proibiti al cauar ſangue, pigliare Medicine, & a qualſiuoglia altra Medica operazione.

Benigniſſimo Lettore, eccoti a queſto mio Diſcorſo l'aggiunta de' giorni proibiti nelle operazioni medicinali, non ſolo profitteuoli a te medeſimo, ma anco alli ſignori Medici; io intendo il tutto in quei caſi, doue non entra la neceſſità, la quale, come ogn'vno sà, non ſoggiace a legge veruna; ma io parlo in quei mali, che danno tempo: Per grazia, e per carità i ſig. Medici non isdegnino queſta parte d'Aſtronomia dichiarata e da' Filoſofi, e da ogni buon'intendente, per parte neceſſaria alla Medicina; anzi Iparco dice, che *Medicus ſine Aſtrologia eſt quaſi oculus, qui non eſt in potentia ad operationem*; e poi, come dice Ipocrate, molti alle volte ſono i mali, che traggono la loro origine dall'influenze delle ſtelle; onde anco con l'oſſeruazione di queſte doueranno eſſere curati, che ſenza, poſſono i poueri infermi ſentirne graui, & eſſenziali danni; & vna Medicina data ad vn pouero paziente fuor di tempo, e ſenza l'oſſeruazione delle ſtelle, è abile, e ſofficiente ad vcciderlo, che per altro può ella liberarlo: Queſto io l'ho letto non ſolo in Ipocrate, & altri eccellentiſſimi Medici, nell'opere dell'Angelico Dottore, ma anco di Scoto, il quale dopo d'auere trattato di molte coſe ſi riduce al particolare dell'infermità, vtrum ſe le ſtelle in queſte abbiano parte alcuna, con le ſeguenti parole: *Sed quid de infirmitatibus agunt ne ad hoc? dico, quod ſic, habent enim aliquam actionem diſpoſitiuam, in remittendo, & intendendo qualitates, & huiuſmodi, & ſic eſt conueniens, & neceſſarium quod bonus Medicus habeat ſcientiam Aſtronomiæ; poſſunt enim propinare aliquo tempore Medicinam, quæ interficit, quæ tamen alio tempore liberaret*. Per me non può dir meglio il ſottiliſſimo Dottore; ſopra di queſto io potrei apportare altre mille autorità, ma perche anco li Medici medeſimi non negono queſta verità, io le trattengo; e mi riduco a dire, che per quei Medici, che mancano di queſta parte, io regiſtro queſte annotazioni, & aggiungo al Diſcorſo in ogni quarta di Luna l'oſſeruazione dell'infermità; non manchino eſſi nelle loro operazioni di non ne far capo, aſſicurandogli, che ne ritroueranno giouamento negl'infermi, & vtile al proprio onore.

Scot. in 2. ſent. diſt. 14. q. 3. L

GENNAIO.

Alli 6. vltimo quarto de' Luminari; alli 7. quadrato di Saturno, e Mercurio; alli 13. ſeſtile di Saturno, e Marte; alli 14. quadrato di Gioue, e Venere, anco nouilunio; alli 22. primo quarto de' Luminari; alli 23. congiunzione del Sole, e Mercurio; alli 24. trino di Saturno, e Mercurio; alli 25. trino del Sole, e Saturno; alli 31. ſeſtile di Marte, e Mercurio.

FEBBRAIO.

Alli 2. congiunzione di Saturno, e la Luna ; alli 3. quadrato di Marte , e Venere; alli 4. quadrato di Gioue, e Mercurio; alli 5. vltimo quarto ; alli 7. congiunzione di Marte , e la Luna; alli 12. nonilunio ; alli 14. quadrato del Sole, e Gioue; alli 17. sestile del Sole, e Marte; alli 21. primo quarto; alli 24. pessimo quadrato di Saturno, e Marte; alli 28. plenilunio .

MARZO.

Alli 1. congiunzione di Saturno, e quadrato di Marte con la Luna; sestile anco di Gioue, e Mercurio; alli 6. vltimo quarto; alli 14. nouilunio ; alli 15. congiunzione del Sole, e Mercurio; alli 20. sestile di Marte, e Mercurio; alli 22. pessima opposizione del Sole, e Saturno; primo quarto anco de' Luminari; alli 25. trino di Saturno, e Gioue; sestile anco di Venere , e Mercurio ; alli 29. opposito de' Luminari , e diametro di Saturno con la Luna .

APRILE.

Alli 4. trino di Saturno, e Marte; alli 5. vltimo quarto; alli 6. trino di Saturno, e Venere; alli 9. trino di Marte, e Venere; congiunzione anco di Venere, e Gioue; alli 10. trino di Gioue, e Marte; alli 13. nouilunio; alli 16. opposito di Saturno , e Mercurio; alli 21. sestile di Gioue , e Mercurio ; primo quarto anco de' Luminari; alli 25. congiunzione di Saturno , e la Luna; alli 26. sestile di Marte, e Mercurio; alli 27. plenilunio.

MAGGIO.

Alli 2. sestile di Venere, e Mercurio; alli 4. quadrato di Saturno, e Venere; alli 5. vltimo quarto; alli 13. nou lunio; alli 18. congiunzione del Sole , e Mercurio; alli 19. trino di Saturno, e Mercurio; trino anco del Sole, e Saturno; alli 20. primo quarto ; alli 21. quadrato di Marte , e Mercurio ; alli 22. congiunzione di Saturno, e la Luna ; alli 27. plenilunio ; congiunzione anco di Gioue, e Mercurio; alli 31. quadrato del Sole, e Marte .

GIVGNO.

Alli 4. vltimo quarto; quadrato anco di Saturno, e Mercurio; alli 9. congiunzione del Sole, e Gioue; alli 11. nouilunio ; alli 15. quadrato di Gioue, e Marte; alli 16. trino di Marte, e Venere; alli 17. trino di Marte , e Mercurio; congiunzione anco di Venere, e Mercurio; alli 18. pr. quarto; congiunzione anco di Saturno, e la Luna; alli 20. quadrato pessimo del Sole, e Saturno ; alli 25. plenilunio eclisse della Luna ; sestile anco di Saturno , e Venere .

L V-

L V G L I O.

Alli 2. opposizione pessima di Saturno, e Marte; alli 3. vlt. quarto; alli 4. congiunzione del Sole, e Venere; alli 7. trino di Marte, e Mercurio; alli 10. nouilunio; sestile anco di Saturno, e Mercurio; alli 14. quadrato di Marte, e Venere; alli 16. congiunzione di Saturno, e la Luna; congiunzione anco del Sole, e Merc. alli 18. pr. q. alli 24. sestile del Sole, e Saturno; alli 26. plenil.

A G O S T O.

Alli 2. vltimo quarto; alli 7. nouilunio; alli 8. trino del Sole, e Marte; alli 12. congiunzione di Saturno, e la Luna; sestile anco di Saturno, e Mercurio; alli 16. primo quarto; alli 23. plenilunio; trino anco di Marte, e Mercurio; alli 25. notabile quadrato di Saturno, e Gioue; alli 30. quadrato di Marte, e Venere; alli 31. vltimo quarto.

S E T T E M B R E.

Alli 1. sestile di Gioue, e Mercurio; alli 5. congiunzione del Sole, e Mercurio; alli 7. congiunzione de' Luminari; alli 9. sinode di Saturno, e la Luna; alli 14. primo quarto; alli 15. sestile di Saturno, e Venere; alli 18. congiunzione di Saturno, e Mercurio; alli 19. quadrato di Gioue, e Mercurio; alli 21. sestile di Venere, e Mercurio; alli 22. plenilunio; alli 25. opposto di Marte, e Mercurio; alli 26. trino di Marte, e Venere; alli 30. vltimo quarto de' Luminari.

O T T O B R E.

Alli 1. pessima congiunzione del Sole, e Saturno; alli 2. quadrato del Sole, e Gioue; alli 6. congiunzione della Luna, e Saturno; alli 7. nouilunio; opposizione anco del Sole, e Marte; alli 8. trino di Gioue, e Mercurio; alli 11. quadrato di Saturno, e Gioue pessimo; alli 14. pr. quarto; alli 20. opposizione pessima di Saturno, e Marte; alli 22. plenilunio; quadr. anco di Gioue, e Marte; alli 28. sestile di Venere, e Mercurio; alli 29. vl. q. de' Luminari.

N O V E M B R E.

Alli 3. congiunzione di Saturno, e la Luna; alli 5. nouilunio; alli 7. congiunzione del Sole, e Mercurio; alli 9. opposto di Marte, e Venere; alli 11. quadrato di Gioue, e Venere; alli 12. primo quarto; alli 14. congiunzione di Saturno, e Venere; alli 19. quadrato pessimo di Gioue, e Marte; alli 21. plenilunio; alli 28. vltimo quarto de' Luminari.

D I C E M B R E.

Alli 1. congiunzione di Saturno, e la Luna; alli 5. nouilunio; trino anco del Sole, e Marte; alli 7. sestile del Sole, e Saturno; alli 12. primo quarto; alli 15. opposto notabile di Saturno, e Marte; alli 20. plenilunio eclisse; sestile anco di Saturno, e Mercurio; alli 21. trino di Marte, e Mercurio; alli 26. opposto del Sole, e Gioue; alli 27. vltimo quarto; alli 28. congiunzione di Saturno, e la Luna; alli 30. opposizione di Gioue, e Mercurio.

I L F I N E.

FACVLTAS ORDINARII.

Librum hunc, cuius inscriptio, *Gli Arcani delle stelle*, ab adm. Reu. D. Antonio Carneualio summæ eruditionis viro, atq; Astronomiæ professore clarissimo elaboratum, diligenter recognoui. Cumq; nihil prorsus occurrerit, quod vel Catholicæ Fidei veritatem offendat, vel Christianis moribus aduersetur, ea propter ad comunem legentium oblectationem, decusq; non vulgare Authori amicissimo comparandum, præli beneficio dignum censeo. Dabam Rauennæ septimo Kalendas Decembris Anno a Deo homine 1656.

Ego Hieronymus de Fabris Sac. Theol. Doct. Sanctę Metropolitanæ Rauennatis Eccl. Canon. Theol. atq; pro Illustriss. & Reuerendiss. Dom. D. Luca Torregiano Archiep. & Principe, Librorum Censor.

Imp. Claud. Angel. Præp. & Vic.

V. Fr. Octauianus Cameranus Rauennas Min or. Conu. Theologus, Sanctissimę Inquisitionis Consultor, & pro Reuerendiss. P. Inquis. Fauentiæ, &c. Librorum imprimendorum Censor.

Imprimatur, Fr. Ferdinandus Politus de Auximo Sacr. Theol. Lector, & S. Officij Rauennæ Vicarius.

Stampisi, osseruati gli ordini soliti, li 16. Dicembre 1656.
Vincenzio Bardi Vic. Gen. Fior.

Il Sig. Dottore Pier Fancesco Porcellini Medico del S. Offizio, vegga con diligenza il presente Discorso, e referisca; questo dì 18. Dicembre 1656.
Fr. Iacopo Cima da Sezza Inquis. Gen. di Firenze.

In ordine de' comandi di V. P. Reuerendiss. ho letto con ogni accuratezza il presente trattato Astronomico, nè auendoui trouato cosa, che repugni a' Dogmi della santa Fede Cattolica, & a' buoni costumi, per diletto, & vtile vniuersale, & in particolare degl'ingegni eleuati, e curiosi, lo stimo degno delle stampe.
Pier Francesco Porcellini mano propria.

Stante la sudetta relazione; si stampi.
Fr. Iacopo Cima Inquis. Gen.

Alessandro Vettori Senatore, Auditore di S. A. S.